

**HANORAH
FOR HIM**
da
Servetti
PROFUMI
Via Rodi 1 - Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 - Piazza Sabotino 1
Corso G. Cesare 214

LE TV DI SABATO E DOMENICA

Venerdì 31 Ottobre 1980

Anno 112 - Numero 278

STAMPA SERA

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Un bimbo prigioniero del padre a Mirafiori Nord **30 ore di follia poi la sparatoria**

La tragica conclusione: l'uomo ferisce gravemente un brigadiere di ps (morente) e colpisce la sorella e un funzionario - Una raffica, infine, lo ha ucciso

Le condizioni del brigadiere Camillo Flora, 47 anni, sposato, due figli, sono tuttora gravi. Colpito da cinque pallottole all'addome, delle quali due hanno raggiunto lo stomaco ed una la colonna vertebrale, è ricoverato alle Molinette dove i medici stanno facendo il possibile per scongiurare non solo il rischio di morte, ma anche quello della paralisi definitiva.

Flora, insieme con il maresciallo Di Stella e il commissario dottor Faraoni, era intervenuto in via Chevalley dove un folle si era barricato da quasi due giorni con il figlio di tre anni. Il dottor Faraoni, ricoverato al Martini, sta molto meglio.

Quando Mariano Laudicina è uscito nel corridoio sparando, ha colto di sorpresa tutti quanti. Prima che il dottor Sassi, che coordinava l'operazione, e il maresciallo Di Stella, riuscissero a rispondere al fuoco ed abbattere il folle, a terra feriti erano già Flora, Faraoni e la sorella del Laudicina, Giacomina. Lo stesso Di Stella è stato raggiunto da una pallottola, ma solo di striscio, alla mano. In pochi attimi la tragedia si è compiuta. Un morto, un moribondo, tre feriti e un interrogativo: che cosa ha fatto esplodere la follia della guardia giurata? Per ora non c'è risposta.



Il corpo di Mariano Laudicina nell'ingresso dell'alloggio dove è avvenuta la tragedia e la sorella ferita dal folle

• A pagina 7 •

DUE INIZIATIVE PER I LETTORI

**STAMPA
SERA**

- COMPRO
- VENDO
- CAMBIO

Annunci gratuiti per trattare l'usato • Chiedere all'edicola la busta per inviare (gratis) i messaggi pubblicitari

Per gli studenti

**IL MERCATINO
DEI LIBRI USATI**

Annunci gratuiti nelle pagine di Cronaca

**BENZINA
a 775 lire**

**TOTOCALCIO
verso le 400**

Mentre da stasera la benzina aumenta (a 775 lire il litro, lo ha deciso il Cip prima del Consiglio dei ministri), si parla di un prossimo rincaro della

schedina del Totocalcio.

E' una richiesta del Coni al governo. L'aumento (sembra a 400 lire) dovrebbe scattare entro Natale.

• Servizio sulla ricevuta fiscale a meccanici, parrucchieri e gioiellieri a pag. 2 •

**Treni: disagi
per il ponte
di Ognissanti**

Continuano le difficoltà per chi viaggia in treno, in aereo e in auto. Ecco in sintesi le agitazioni di questi giorni:

TRENI. Fino alle 21 di stasera lo sciopero dei ferrovieri autonomi causerà la soppressione di alcuni convogli e forti ritardi su tutte le linee.

BENZINA. Impianti di carburante chiusi tutta la giornata per protestare contro i ventilati adeguamenti dei margini dei gestori considerati insufficienti. I benzinai della Figisc (Confcommercio) terranno chiuse le pompe fino alle 19 di stasera, quelli della Faib (Confesercenti) fino alle 7 di domani. Resteranno aperti solo gli impianti della Federenergia-Cisl garantendo così una minima possibilità di rifornimento.

AEREI. Il fine settimana dovrebbe essere tranquillo ma già da lunedì scenderanno in sciopero i motoristi.

Interessati da domani anche i parrucchieri per signora Meccanici e gioiellieri: scatta la ricevuta fiscale

Scatta da domani, ma per via delle festività entrerà praticamente in vigore da lunedì, la ricevuta fiscale per pellicciai, gioiellieri, orologiai, parrucchieri per signora, riparatori d'auto. Ecco la «ricevuta» del ministro delle Finanze Reviglio per combattere l'evasione fiscale nelle categorie che fino ad oggi erano soggette a minori controlli.

Dopo la ricevuta per i ristoranti che aveva suscitato polemiche infuocate (la categoria aveva minacciato scioperi e agitazioni), la «ricevuta» di Reviglio ha colpito ancora. Chi non rilascerà la ricevuta andrà incontro a pesanti multe, la guardia di finanza ha ricevuto disposizioni precise per seguire accurati controlli.

Come sarà la ricevuta fiscale per pellicciai, gioiellieri, ecc? Dovrà essere in duplice copia: una per il cliente, l'altra per chi l'ha emessa. Se il bene venduto viene spedito, la ricevuta fiscale lo deve accompagnare per essere consegnata al cliente. Dovrà indicare la ditta, il domicilio fiscale o il codice fiscale dell'emittente, nonché il luogo dove è stata emessa. Dovrà anche indicare natura, qualità e quantità dei beni e servizi forniti e l'am-

LE SANZIONI PER I TRASGRESSORI

	Fino al 31 dicembre '80	Dal 1-1-81
Mancata emissione	50.000	225.000
Emissione d'importo inferiore	50.000	225.000
Mancata consegna al cliente	12.500	56.000
Mancata esibizione alla Guardia di Finanza da parte del cliente	5.000	22.000
Altre violazioni	5.000	20.000

Se le somme relative a dette pene vengono pagate entro 15 giorni dalla notifica del processo verbale si riducono a 1/5 del massimo. Se vengono pagate dal 16° al 90° giorno si riducono ad 1/3 del massimo.

montare complessivo compresa l'Iva. Ecco categoria per categoria i beni che devono essere venduti con la ricevuta fiscale.

• **Riparatori d'auto** — Sono interessati meccanici, elettrici, carrozzieri, gommisti, stazioni di lavaggio. Tutte le categorie di autoveicoli sono soggette alla ricevuta tranne: ciclomotori con meno di 50 cc di cilindrata, rimorchi, macchine agricole, filobus, carrelli elevatori, macchine per lavori stradali, spazzaneve.

• **Elettrodomestici** — Sono soggetti alla ricevuta: frigoriferi, congelatori, surgelatori, condizionatori d'aria, aspirapolveri, lavastoviglie, lavabiancheria, lavastoviglie, stufe e termocombustori.

scaldabagni, televisori, cucine a gas o elettriche. Se l'elettrodomestico è inserito in un mobile, la ricevuta va data solo per il valore dell'elettrodomestico.

• **Pellicciai** — Ecco le categorie di pelli interessate: cincillà, ocelot, leopardo, ghepardo, giaguaro, volpe argentata e bianca, lontra, scimmia, ecc. Non sono interessate: agnello, castori, castoreo, scoiattolo, marmotta, foca, coniglio, opossum.

• **Gioiellieri e orologiai** — Sono interessati i commercianti al minuto di rubini, smeraldi, zaffiri, brillanti, perle naturali e coltivate, lavori in platino o prodotti con parti in platino, cinture di orologi ed altri prodotti confezionati in pelle di cocco-

drillo, lucertola, serpente e altre. Non sono soggetti a ricevuta fiscale: oggetti oro e argento, orologi, topazi, tormaline, acquemarine, agate, quarzi, giade e coralli.

• **Parrucchieri per signora** — La ricevuta fiscale dovrà essere emessa per qualsiasi prestazione effettuata in negozio o a domicilio della cliente (taglio capelli, messa in piega, tinture, manicure ecc.) e vendita di profumi.

In novembre infine (entro il mese) bisognerà anche versare al fisco, tramite banca, l'acconto dell'Irpef che in passato era il 75 per cento dell'Irpef pagata con autotassazione nell'ultima denuncia dei redditi, ma quest'anno sarà l'85 o forse anche il 90 per cento: la decisione sarà presa oggi.

Le notizie di oggi

• **Elezioni in Giamaica: vittoria laborista.** Con un sorprendente risultato il Paese ha deciso di passare da un regime socialista a marxista ad un sistema di libera iniziativa nel campo economico, almeno fino alle prossime elezioni. Il partito laborista diretto da Edward Sagar ha vinto almeno 40 dei 60 seggi del Parlamento.

• **Condannato gestore cinema «luci rosse».** E' Paolo Maggiola, 32 anni, condannato dal tribunale di Trieste a 8 mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa perché riconosciuto colpevole di avere proiettato nel marzo e nel giugno dello scorso anno spezzoni di film altamente pornografici.

• **Bartolomei denunciato da radicali.** Walter Vercelli, della segreteria del partito radicale, ha annunciato di aver denunciato per abuso di potere e attentato ai diritti costituzionali il P.G. de L'Aquila dr. Bartolomei in relazione al sequestro preventivo disposto dal magistrato di 254 riviste per «pubblicazione oscena».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	28	74	75	68	38
Cagliari	15	35	17	56	29
Firenze	12	10	20	24	76
Genova	63	55	86	70	25
Milano	43	56	35	1	60
Napoli	54	35	78	6	52
Palermo	57	40	6	23	39
Roma	40	67	30	33	8
Torino	23	54	82	73	19
Venezia	15	77	19	12	34

Colonna dell'Enalotto

111 2XX XX1 1X2

Nella busta paga a fine mese

Scuola: 530 mila lire per arretrati 1979-80

ROMA — La commissione Bilancio della Camera ha definitivamente approvato il disegno di legge di copertura finanziaria sugli anticipi contrattuali 1979-81 definiti in giugno tra governo e sindacati. A fine novembre il personale della scuola dovrebbe quindi trovare nella busta paga 530 mila lire lorde quali arretrati dal 1° gennaio 1979 al 30 novembre di quest'anno.

In particolare gli aumenti sono di 90 mila lire per il 1979 e 40 mila mensili dal gennaio '80 a novembre, in eguale misura per tutto il personale.

Commentando il provvedimento il segretario generale del sindacato autonomo della scuola, Snals, professor Nino Gallotta, ha dichiarato che «le nostre iniziative, anche se clamorose, hanno obbligato il governo a rispetta-

re gli accordi sottoscritti con lo Snals nel giugno scorso». Le 530 mila lire che saranno ricevute dai professori — ha detto Gallotta — costituiscono però ben poca cosa rispetto al recupero complessivo della anzianità progressa, per il quale lo Snals continuerà nella sua azione sindacale.

«Questi anticipi — ha sottolineato da parte sua il segretario generale del Sismi-Cisl, Giorgio Alessandrini — dovevano essere erogati al personale della scuola fin dal mese di luglio. Ora il Parlamento deve approvare con estrema sollecitudine il disegno di legge sul precariato e i provvedimenti relativi alle modifiche dello stato giuridico. Deve inoltre essere ripresa subito la trattativa per definire entro il 1980 il contratto scaduto nel 1979».

Scoperti perché lei è incinta Coniugi in carcere «facevano l'amore»

MONZA — Marito e moglie, arrestati per traffico di droga, facevano l'amore anche in carcere. Il «caso» è

stato scoperto perché la donna è rimasta incinta e, per questo motivo, ha chiesto la libertà provvisoria. I due coniugi sono Cosimo Di Benedetto e Carmela Mancuso. Hanno già tre figli.

Sono finiti nel carcere di Monza nell'aprile scorso, dopo che la polizia aveva sequestrato nel loro alloggio di Cinisello armi ed eroina per il valore di un miliardo.

Cosimo Di Benedetto e Carmela Mancuso hanno avuto, per tutta l'estate, una serie di colloqui straordinari concessi dal maresciallo comandante delle guardie carcerarie. Adesso che il «caso» è scoppiato, si profila l'eventualità di una sanzione disciplinare per il responsabile del servizio di vigilanza.

Il maresciallo ha detto che la decisione di lasciare in carcere i due coniugi era dovuta a «ragioni umanitarie».

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Di-

rettore Generale

Umberto Cuticchia

Consiglieri Vittorio Chiusano

Lupa Cordero di Montezemolo

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Sebastiano Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 Ediz. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 184
DEL 10-3-1979

Da noi si beve Julia.

grappa JULIA

genuina per tradizione



Ma chi è questa Luisa?

racconto di Francesco Rosso

Ci sono giorni che nascono storti eppoi, miracolosamente, si riempiono di sole, il cielo si fa gloriosamente sontuoso, il mondo torna ad essere ospitale. Quella mattina, poco dopo l'alba, sulla Riviera di Ponente, alle soglie di Mentone, tutto predisponesse all'uggia; cielo grigio, basso, che garantiva pioggia imminente, e la noia di intraprendere un viaggio, sia pur breve, in condizioni atmosferiche e d'umore sconfortanti, per andare a vedere che cosa?

«Un castello, ma differente dagli altri», dicevano gli amici. Lo trovai davvero differente. Intanto la Riviera sfoggiò una delle sue sorprese: fessure luminose si aprirono fra le nubi, il grigio si dissolse, il sole balzò come un disco di luce sul mare che srotolava cavalloni schiumanti. La destinazione era Vence, ed è superfluo descrivere dov'è questo villaggio posto fra Alpi Marittime e Provenza. Nostra meta era il castello-convento «Notre Dame des fleurs», eretto poco dopo il mille dai Benedettini, eppoi abbandonato al corrosivo abbraccio del tempo. Finché, verso la fine del secolo scorso, il signor Bruno Court, profumiere a Grasse, lo comperò ed incominciò a restaurarlo per farne un «Museo dei profumi».

Grasse, già verso Cannes, è un centro di distillazione, da lì partono le basi che diventeranno i celebri profumi di Francia. Abilissimi nello sfruttare tutto, anche i ruderi, i francesi hanno voluto qualcosa di eccezionale. Scomparso il signor Court, subentrò mr. Marcel Lavoillot, naturalmente profumiere, e ricco, il quale si è accollato il castello-monastero per imitare i grandi collezionisti d'arte e farne una sua *fondation*, non dissimile dalla Maeght, che sorge a tre passi.

E come da Maeght ci stanno ospiti a turno, Braque, Mirò e altri, nel castello-convento ci stanno le rare essenze da cui sono derivati profumi firmati da «nasi» sensibili agli aromi come ai palati dei *tastevin* i vini. Ci sono etichette già celebri ai tempi della Bella Otero, ed anche dopo. *Fleurs de roquilles*, *Crêpe de Chine*, producono ancora queste essenze da *Belle Époque*, decadenti? Poiché non intendeva limitarsi ad una collezione di boccette, l'anfitrione mr. Lavoillot ha avuto pensate estrose. Per esempio, offre ai visitatori degustazioni di vini alla violetta ed alla rosa, per essere in carattere. Poi ha voluto una mostra di pittura tutta floreale. E ad inaugurare il suo singolare museo nel restaurato castello-convento, ha invitato Romano Gazzera, torinese, che ha un vasto pubblico in Italia, fama diffusa all'estero, specie in Francia.

Gazzera ha portato fiori giganti, nani, volan-



Particolari di due dipinti di Gazzera che ha inaugurato il museo di Lavoillot in Provenza

ti in cieli limpidi o fra nuvole, poinsettie, rose, amarilli scarlatte, corimbi cerulei di agapanthus, siepi dorate di ginestre, fiori di campo della Serra. Quadri di fiori alle pareti, fiale di essenze estratte dai fiori sulle mensole e, irruenti nella loro vivezza, ben disposti costumi femminili della Provenza, simili a manichini metafisici.

Siccome Vence è un quadrivio obbligatorio per andare alla Cappella con le vetrate di Matisse e alla Fondazione Maeght, entrambe a tre passi, diventa quasi d'obbligo una sosta al Museo dei profumi ed alla mostra pittorica. Gazzera è stato il primo, ma altri seguiranno, e sempre sul tema del fiore. Vence è anche a tre passi da Saint-Paul, già rumoroso eremo di pittori d'avanguardia e figurativi con sede fissa alla «Colombe d'Or». Picasso, Braque, Mirò, Gris, Chagall, Léger; sono passati tutti di lì, dalla «Colombe d'Or» di cui Yves Montand e Simone Signoret sono ormai padroni.

Quando soggiorna nel ristorante-albergo-pina-coteca stracarico di quadri, sculture, ceramiche lasciati da famosi artisti come ricordo, o saldo per pranzi non pagati, o acquistati dai proprietari, Montand si diverte alla

pétanque, variante delle bocce nostrane. Simone Signoret c'è quasi in permanenza, ma è scontroso; le polemiche aspre, spesso cattive, seguite al suo libro di gran successo in tutto il mondo, *La nostalgia non è più quella di un tempo*, l'hanno resa guardinga. Ingrassata fino a sembrare gonfia, non ricorda più *Casque d'or*, ma ciò non l'amareggia. Non si è mai sentita, né atteggiata a diva, era una valente attrice e se ne accontentava. Ora sta lì, al centro di un mondo che già sembra remoto, di un'arte già imballata dalla classicità.

Ed ancora lei mi apparve quando, la sera, tornati a Torino senza fermate, all'ora di cena, andammo con gli amici in un ristorante che non conoscevo, nei pressi della Mole Antonelliana. Anche lì pareti tappezzate di quadri che, in parte, imitavano quelli visti a Saint-Paul ed a Vence. Quando già pareva che la giornata dovesse concludersi a coda di topo, nel nulla e nella nola, scattò la molla dell'imprevisto. Non furono i quadri che il Neri, la moglie ed i figli avevano dipinto quasi fra una portata e l'altra ed appesi senza lasciare libero un francobollo di parete a destare l'attenzione,

ma Luisa, la sola del locale a non tenere penne in mano, singolare cameriera che accentrava l'attenzione di tutti i clienti.

Colpi anche me con violenza emotiva perché, sotto certi aspetti, mi pareva di essere ancora alla «Colombe d'Or». Era una figura che pareva scendere diritto dalle movimentate battaglie artistiche francesi, un

personaggio indefinibile, inquietante, come una statua colma di segreti. Il naso aguzzo, un po' all'insù, gli occhi piccoli e maliziosi sotto il casco di capelli corti e ricciuti (erano tinti?) mi dicevano che era francese. Sarebbe stata a suo agio in un quadro di can-can di Toulouse Lautrec a far da fondale alla scatenata Garoue. Ad accrescere l'impressione, parlava

francese. Però affermava di essere italiana, si esprimeva in un italiano privo di cadenze dialettali; la immaginavo occhieggiare ironica, irridente, fra le celebri *donnine* di Mafai. Di statura bassa, di forme opulente, si muoveva con leggerezza tra i tavoli, e mi ricordava le grottesche figure veristiche di Grosz «anni trenta».

Era aggressiva, lesta alla battuta, scagliava frecce beffarde in inglese e tedesco. La protagonista assoluta era lei; vasta com'era, dominava il locale e per questo mi ricordava Simone Signoret a Saint-Paul; accentrava tutto l'interesse dei presenti. «Venga qui Luisa, parliamo un poco; come può essere soltanto cameriera una donna poliglotta come lei?». Abbassando il volto, il mento affondava in tre soffici cuscini di beata abbondanza. Fra i capelli biondo-ramati il nastro azzurro a fiocco aveva strani, ambigui riflessi. Avrei voluto sollevarle la manica fino al gomito, ma lei si ritrasse.

Sentivo che portava in sé ricordi dolorosi. Come poteva parlare un tedesco quasi fluente? Da chi l'aveva appreso, e dove? E quell'inglese ricco di *slang* americano, chi glielo aveva insegnato? Luisa taceva. Era un'ebrea, come si sussurrava? Taceva, chiudendo i segreti nel vasto petto. Non parlava come non voleva che le guardassi il braccio. Temeva, forse, che apparisse un numero tatuato? Un marchio di quale Lager? Vence, profumi, fiori, arte celebrata nel mondo si sarebbero già illanguidite nella memoria se non ci fosse stata quella donna che ricordava molte cose, dalle *Demoiselles* di Picasso alle dolenti figure di un tempo non troppo remoto. Era mutato il paesaggio, la scena era più scarna, essenziale, ma Luisa aveva ricreato l'atmosfera respirata la mattina in Francia anche nel singolare ristorante torinese.

Francesco Rosso



***Dopo la Bibbia, dopo la Divina Commedia,
per la prima volta a dispense
l'immortale capolavoro romantico***

n. 1

ALESSANDRO MANZONI

I PROMESSI SPOSI

illustrati da
GIORGIO DE CHIRICO

*il nostro
più grande romanzo
illustrato dal più famoso
pittore italiano
del '900*



In OMAGGIO il n° 2

L. 1200(....)

EDITORIALE DEL DRAGO

50 fascicoli a colori ogni settimana in edicola

L'opera si compone di 50 fascicoli settimanali, da rilegare in 3 volumi, per complessive 1020 pagine in carta uso mano. Le coperte dei volumi sono in velluto rosso cremisi con impressioni in oro antico.

I tre volumi conterranno:
• "I PROMESSI SPOSI" di Alessandro Manzoni, nella versione integrale dell'edizione 'quarantana', curata dall'Autore.

• "STORIA DELLA COLONNA INFAME", il grandioso saggio storico sul processo agli 'untori' durante la peste del 1630 a Milano, scritto dal Manzoni come complemento del suo Romanzo.

• Le due opere sono illustrate da 127 tavole, a colori e monocrome, firmate da Giorgio de Chirico.

• Un commento inedito al testo manzoniano di Fernando Vittorino Joannes,

autore altresì della prefazione e del saggio storico-critico finale (i commenti si troveranno raccolti alla fine di ciascun volume).

• Una ricca monografia, splendidamente corredata di immagini: "Centocinquanta anni di illustrazioni de I Promessi Sposi", a cura di Mario Faustinelli: una sintesi visiva e storico-critica che chiuderà questa preziosa edizione d'arte.



EDITORIALE DEL DRAGO

Dice: «Ero malata» - Sindaco e assessori respingono la giustificazione Direttrice d'asilo denuncia Comune che l'ha licenziata per assenteismo

ARONA — L'amministrazione comunale di Arona ha licenziato la direttrice dell'asilo-nido. Il provvedimento è stato motivato con l'assenteismo ingiustificato dal servizio. Il fatto sta suscitando scalpore in città proprio per la motivazione, che l'interessata, Cristina Magrin, respinge come ingiustificata: i suoi legami si sono già rivolti al Tar.

Alla Magrin, infatti, è stato diagnosticato lo spostamento di una vertebra che le impedisce di chinarsi per accudire i bambini.

I medici le hanno pertanto prescritto, col massimo del riposo, un ciclo di trazioni, massaggi, nuoto, sedute di fisioterapia, cicli di 120 intensi. La Magrin, 31 anni, che da oltre tre dirige il nido, facendone un modello di riferimento per altre analoghe esperienze più avanzate, (lo dice la psicologa dottoressa Grazia Monti), ottiene dunque tre mesi di congedo dal servizio.

Questo accade la metà dello scorso aprile; qualche giorno dopo la direttrice riceve una visita fiscale: il medico del Comune — riferisce la Magrin — mi disse che avrei potuto curarmi benissimo restando in servizio. Del resto non fu una visita vera e propria: il dottore si limitò ad osservare le radiografie e a farmi qualche domanda generica.

Successivamente vanno a vuoto due consulti, sempre richiesti dal Comune: il primo perché la Magrin è ricoverata in ospedale, dov'è stata sottoposta ad intervento chirurgico, il secondo perché il medico di parte dell'ammalata è assente per ferie. «Il sindaco — dice sempre la Magrin —, al quale avevo richiesto di diffidare il consulto, mi rispose che se l'avessi rifiutato mi sarei messa dalla parte del torto».

Le cose si trascinarono così fino al 9 luglio quando la donna riceve la lettera di licenziamento, mentre ancora non è scaturito il termine della malattia. Ciò che non si spiega tuttavia è l'intransigenza con la quale l'amministrazione comunale sta conducendo la questione; o forse, sostiene qualcuno, si spiega con qualche precedente

che la stessa interessata non esita a rivelare.

«Due anni fa — dichiara — fui convocata dalla giunta per alcune dichiarazioni che avevo rilasciato alla stampa locale circa l'andamento dell'asilo; lamentavo che l'assessore competente non si era mai fatto vedere. Mi fu detto che le mie dichiarazioni erano state sottoposte ad un legale per stabilire se non fossero passibili di querela e fui richiamata per un atteggiamento più corretto».

«Se la successione dei fatti fosse veramente come la descrive l'interessata, saremmo i primi a dire che il licenziamento sarebbe assurdo: così ribatte la giunta comunale a quella che definisce un'estrema abilità della signorina Magrin di cambiare i discorsi, gli interventi, i fatti, i numeri».

«Basti ricordare, a titolo di esempio — afferma il sindaco dell'epoca, professoressa Elisa Bazzica Padovani — uno solo degli elementi che hanno influito sulla decisione della giunta: a giudizio dell'ufficiale sanitario, che il 30 aprile aveva sottoposto a visita la signorina Magrin, il disturbo da lei accusato avrebbe lasciato integra la specifica capacità lavorativa. Pertanto avrebbe potuto prestare la sua attività nei giorni liberi dalle terapie; e del resto non avrebbe potuto svolgere almeno le pratiche d'ufficio, peraltro in arretrato, senza compiere interventi faticosi?».

Il sindaco, e con lei gli ex assessori Bertone, Barberis e Comelli, lasciano capire tuttavia che ad emergere è soltanto la punta di un iceberg, che il resto verrà fuori quan-

do il consiglio comunale sarà chiamato a ratificare la deliberazione. «Al di là di tutto ciò, dicono, ci preme tuttavia osservare che il provvedimento, opinabile da parte del sindacato, ha ottenuto però il visto di legittimità del comitato di controllo».

«Non è un provvedimento — concludono — che la giunta ha assunto con superficialità; e se non fosse stato preso sarebbero potuti scattare atteggiamenti simili in qualche dipendente». m. bo.

• VOGHERA - Nuove piste sciistiche — Gli operatori turistici dell'Oltrepò montano stanno preparando gli impianti e le attrezzature per la stagione sciistica. Gli sciatori potranno utilizzare anche le piste del Passo Brallo e del Colletta e le nuove piste del Giova e del Monte Chiappo.

Alba chiede al governo di istituire un ufficio per la motorizzazione

ALBA — Gli onorevoli Natale Carlotto e Francesco Sobrero, entrambi democristiani, si sono rivolti con un'interrogazione al ministro dei Trasporti sollecitando l'apertura di un ufficio distaccato della motorizzazione civile. «Nella Langa — spiega Carlotto — circola almeno il 30-35 per cento dell'intero parco automobilistico della provincia; è assurdo che per qualsiasi pratica riguardante le loro autovetture i langaroli siano sempre costretti alla lunga e sempre più costosa trasferta nel capoluogo».

I parlamentari cuneesi sollecitando l'intervento del ministero richiamano l'attenzione del governo sul fatto che «Alba è una città di notevole interesse commerciale, industriale e agricolo, e che nel recente passato gli enti locali e le forze politiche della zona hanno ricevuto

promesse di intervento che non hanno poi avuto seguito. I parlamentari Carlotto e Sobrero riusciranno là dove altri hanno fallito?».

Nei mesi scorsi, in occasione della campagna elettorale, alcuni partiti, e in primo luogo i comunisti, hanno proposto di creare nel territorio delle Langhe una nuova provincia con capoluogo ad Alba, giustificando la richiesta sia con l'importanza che il territorio riveste sotto ogni punto di vista, sia con le difficoltà di dover ricorrere a Cuneo per ogni pratica amministrativa. L'istituzione della sezione distaccata della motorizzazione civile sarebbe la dimostrazione pratica che se la nuova provincia è una speranza ancora lontana almeno uno dei servizi a carattere provinciale viene messo a disposizione dei langaroli. g. d. m.

Invito della Rai ad alunni delle elementari e delle medie inferiori

Un compito in classe sul Piemonte

Tra le rubriche di «Qui Piemonte», la trasmissione pomeridiana di Radiodue, quella del mercoledì è dedicata ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. L'invito è per un «Compito in classe» sul tema Piemonte. Le classi che intendono partecipare alla trasmissione devono presentare con parole loro al radioscrittore il loro paese o la loro città.

Un impegno analogo a quello che hanno svolto tre anni fa — con temi e con disegni — diecimila bambini del Piemonte autori della «Guida dei ragazzi» curata da La Stampa e da Stampa Sera.

I primi a rispondere all'invito sono stati i bimbi della pluriclasse di un piccolo paese del Monferrato, Franchini di Altavilla (Alessandria). Sono arrivati tutti quanti a Torino su un pulmino con la loro giovanissima maestra, Maria Luisa Pozzi, i loro genitori e un enorme pacco di «bugie» fatte in casa.

Ecco l'allegria brigata davanti al palazzo della Rai Tv in via Verdi prima della trasmissione.



Comitato a Savona pro liquidazione con la contingenza

SAVONA — (n. st.) Da alcuni mesi si è costituito in provincia di Savona, con sede a Ceriale, il comitato ligure per l'abrogazione della legge n. 91 del 31 marzo 1977 che penalizza le indennità di liquidazione, privandole dal 1° gennaio 1977 degli incrementi derivanti dalla indennità di contingenza.

In questo periodo il comitato ha distribuito oltre 5000 volantini-scheda nelle aziende savonesi chiedendo l'adesione dei lavoratori all'azione che ha intrapreso sin dalla sua costituzione per sensibilizzare la Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil a riaffrontare radicalmente il problema della indennità di liquidazione e ottenere quindi una sostanziale modifica della legge.

Secondo una nota del comitato le adesioni già pervenute alla sede di Ceriale sarebbero oltre 1700 e riguarderebbero lavoratori di tutte le categorie. Per il prossimo futuro il comitato organizzerà dibattiti, assemblee nelle fabbriche e promuoverà la raccolta di firme al fine di coinvolgere il più alto numero di lavoratori nelle sue iniziative.

Per gli abbonamenti Cuneo: 48 ore di coda al Teatro Toselli

CUNEO — La febbre del teatro è esplosa nel capoluogo: da ieri, 48 ore prima dell'apertura del botteghino, una piccola folla staziona davanti al Teatro Toselli per accaparrarsi gli abbonamenti dell'imminente stagione, che saranno posti in vendita solo domattina alle 8. L'anno scorso la veglia era stata di 16 ore, quest'anno si supereranno le quarantotto.

Il primato è di diritto di un bovesano, Antonio Dutto, il quale afferma di essere arrivato davanti all'ingresso del Toselli ieri mattina alle 6.05. Ieri sera la coda era già di una quarantina di persone, questa mattina sono almeno un centinaio. La capienza limitata della sala e i prezzi contenuti sono motivi validi per far accorrere i patiti del teatro.

In previsione della lunghissima veglia, l'assessore alla cultura Nello Streri ha organizzato per questa sera alle 21 lo spettacolo gratuito No stop, che continuerà senza interruzioni sino alle 8 di domattina, ora in cui si aprirà il botteghino per la vendita degli abbonamenti.

cuoril
DECAFFEINATO

chiedetelo anche al bar

cuoril ti vuole bene non ti toglie il gusto del caffè

La cultura non ha prezzo.

Perché farvela pagare?

La Stampa, il grande quotidiano europeo, offre ogni sabato Tuttolibri: nuovo negli interessi come nel formato. Otto pagine settimanali per scegliere cosa ascoltare, cosa vedere, dove andare, cosa scoprire, e naturalmente cosa leggere durante la settimana.

La Stampa ancora più ricca quindi con Tuttolibri, il nuovo settimanale di attualità culturale.

**Ogni sabato
LA STAMPA E
TUTTO LIBRI
400 LIRE**



**LA STAMPA
oltre il quotidiano**

La tragica sparatoria di ieri sera: un morto, quattro feriti (uno grave) Ora per ora la tragedia del folle di Mirafiori



Il maresciallo Di Stella dopo la sparatoria



Il brigadiere Camillo Flora è rimasto gravemente ferito



Il commissario Faraoni è rimasto ferito alle gambe



Il piccolo Giuseppe è stato testimone della tragedia

La tragedia di via Chevalley, a Mirafiori sud, ha una sola matrice, la follia. La follia che ha sconvolto la mente di Mariano Laudicina, 38 anni, guardia giurata. Che lo ha spinto a barricarsi in casa con il figlioletto Giuseppe, di tre anni, tenendolo con sé per una notte e due giorni senza voler aprire la porta a nessuno. Che ha reso vani i tentativi dei parenti e degli amici. Nemmeno l'arrivo della sorella, che si è precipitata a Torino in aereo da Trapani, lo ha smosso.

E' finita a revolverate, la donna stessa è rimasta ferita, un brigadiere della squadra mobile è gravissimo all'ospedale, un funzionario è a sua volta ricoverato al Martini con una pallottola nelle gambe. Lui, Mariano Laudicina, è caduto fulminato dai proiettili degli altri poliziotti, che hanno fatto fuoco a loro volta, dopo il primo attimo di sorpresa, abbattendo il folle ormai completamente fuori di sé.

Ore di angoscia hanno preceduto quest'ultima, tragica fase della vicenda: la guardia giurata era già dalla sera prima barricato in casa. Aveva cacciato la moglie, Maria, di 31 anni. Voleva stare solo con il bambino. Invano vicini di casa e parenti hanno tentato di convincerlo. Ad un certo punto ha detto che avrebbe aperto solo alla sorella. La donna abita a Trapani, è stata convocata ed è giunta d'urgenza, con il marito, Ignazio Alcamo.

Sul pianerottolo di casa si trovano tutti, Giacomina e Piero (un altro fratello) Laudicina, la moglie della guardia, i vicini di casa. In un primo tempo sembra che la presenza della sorella possa smuovere il folle dalla sua ostinazione. Ma in pochi minuti la situazione precipita di nuovo. Mariano Laudicina mette fuori della porta anche la sorella, dopodiché inizia uno scontro attraverso il battente chiuso. A questo punto si decide di chiamare il 113.

Arriva la squadra mobile, c'è il dottor Sassi, con il dottor Faraoni e il maresciallo Di Stella con il brigadiere Flora. Poi altri agenti, tutti con giubbotti antiproiettile.

(Tra l'altro il brigadiere Flora, era già fuori servizio, e si era offerto volontariamente di seguire i colleghi, visto che si trattava di una situazione d'emergenza).

Sostano sul pianerottolo, studiano il da farsi. Nel frattempo la sorella del Laudicina fa un altro tentativo, riesce a farsi aprire la porta, lei e il fratello Piero entrano. E' qui che esplode la tragedia.

«Che bisogno c'era di portargli via il bambino a quel modo — dice il maresciallo Di Stella — ormai le cose si stavano sistemando, si poteva farlo ragionare, chiamare un medico. Invece così gli hanno fatto saltare anche quel poco di cervello che gli restava».

echi di cronaca

Montenaros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000 giacca vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 120.000, pantaloni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 526.900.

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612
Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric Torino.

Fatto sta che, visto il fratello che afferrava il piccolo Giuseppe e lo lanciava letteralmente sul pianerottolo, il Laudicina è uscito di corsa, sparando a casaccio. Ha colpito la sorella, Faraoni, Flora e Di Stella. E' caduto sotto i colpi della polizia che è stata costretta a rispondere

al fuoco, prima che le cose prendessero una piega ancora più tragica.

Quale spiegazione dare all'incredibile manifestazione di follia? La vita del Laudicina sembrava una vita normale, senza eccessivi problemi, senza anomalie che potessero in qualche

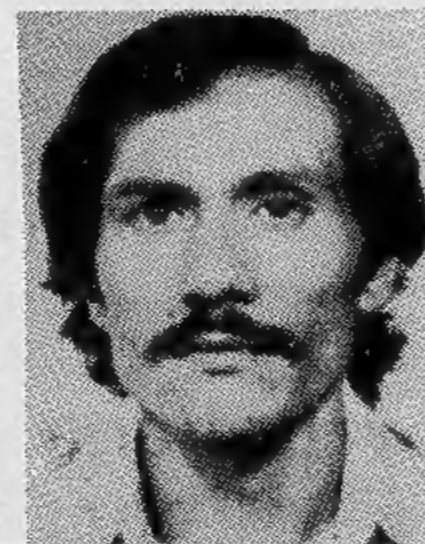
modo motivare il collasso psicologico. L'inchiesta, affidata alla magistratura, chiarirà, forse, i retroscena di questa storia. Per ora resta un padre di famiglia morto e un altro che sta lottando per la vita. Due famiglie in angoscia e nessuno sa dire perché.

Dagli stessi uomini che sono poi stati feriti in serata

Arrestati all'alba dalla polizia i presunti killer di corso Regina



Giuseppe Muzzio



Giuseppe Patti

Sono stati arrestati dalla polizia i presunti responsabili della sparatoria di ieri notte davanti al bar di corso Regina Margherita 160 in cui furono feriti due giovani. Gli arrestati sono Giuseppe Patti, 33 anni, e Giuseppe Muzzio, 25 anni, entrambi originari di Catania.

Gran merito della prontezza con cui è stata portata a termine la cattura dei due presunti sparatori va al commissario Faraoni e al brigadiere Flora, che ieri — dopo aver già preso parte all'ispezione nelle celle delle Nuove — si occuparono delle indagini.

Per tutto il pomeriggio interrogarono i feriti, Luigi Di Gianni e Francesco Imperiale, intuirono che la pista giu-

sta era quella del regolamento di conti e identificarono i componenti della banda nemica. Purtroppo, per loro la giornata, qualche ora più tardi, avrebbe dovuto concludersi nel modo che le fotografie in questa stessa pagina oggi documentano.

Tecnologie biomediche un convegno martedì e mercoledì

L'associazione industriali metalmeccanici di Torino ha organizzato per martedì e mercoledì prossimi un convegno sul tema: «Le tecnologie biomediche avanzate e l'industria italiana metalmeccanica». Si tratta di una

vasta escursione sul tema degli aiuti tecnologici alla medicina, dove le aziende del settore presentano le loro realizzazioni più recenti. L'iniziativa ha soprattutto lo scopo di fare il punto sullo stato attuale della ricerca e della produzione. L'Amma, che coordina settanta aziende per un totale di quasi 250.000 dipendenti, ritiene che il settore biomedico sia di estremo interesse in prospettiva futura e, quindi, ha chiesto agli associati di intervenire massicciamente. A coordinare il convegno sarà il prof. Ario Romiti, del Politecnico. Le due giornate inizieranno il 4 novembre alle 9 del mattino per concludersi alle 17,45 del giorno dopo.

Una conferenza per le «Ragazze di ieri»

L'associazione «Ragazze di ieri» invita le donne vedove, divorziate, sole, che desiderano aderire all'Associazione, lunedì 3 novembre alle ore 16 presso il Salone di c.s.o Svizzera 57, 1° piano, alla conferenza dello psicologo dott. Giuseppe Campra dell'Università di Torino, presidente dell'Università della terza età. Il dott. Campra rimarrà a disposizione fino alle ore 20 per qualsiasi informazione.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Grand'Amore

Un disco d'amore, amore per la vita.

11 big della canzone, per la prima volta tutti insieme.

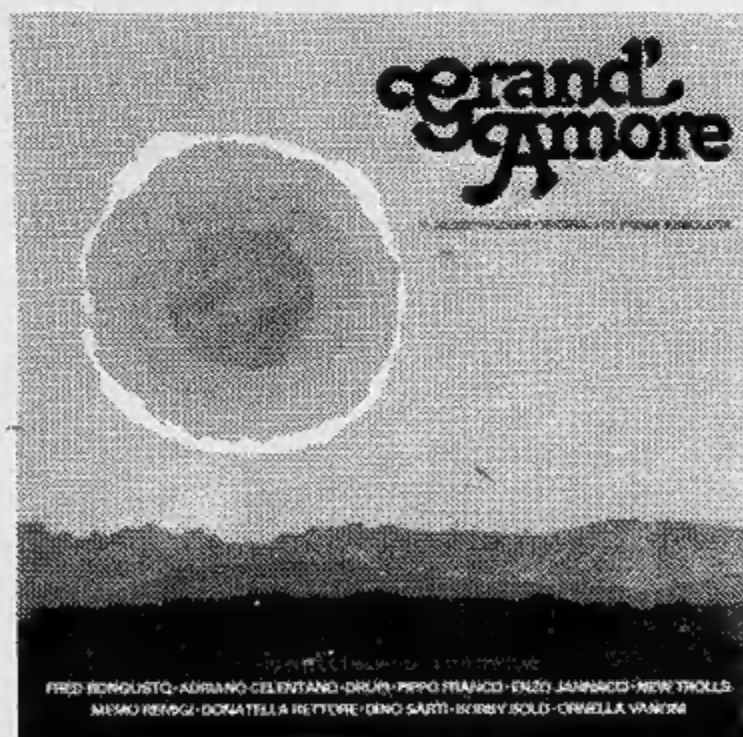
Una fantastica raccolta di voci e di bestseller per una iniziativa di grande valore sociale.

Dopo il successo del disco «Cantautori s.r.l.» (150.000 copie vendute l'anno scorso) un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272



Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Un passante questa notte in corso Marconi Prende a calci una bomba

La festa delle Forze Armate

In occasione dell'Anni-versario della Vittoria il giorno 2 novembre sarà celebrata la «Giornata delle Forze Armate».

In questa ricorrenza avranno luogo le seguenti manifestazioni:

— alle 11 in Piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama: cerimonia dell'Alza Bandiera;

— alle 11,15 a Palazzo Madama: celebrazione della ricorrenza a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci;

— dalle 16,15 alle 17,15 in Piazza San Carlo: concerti delle fanfare della Scuola Allievi Carabinieri, della Brigata Alpina "Taurinense";

— alle 17,30 in Piazza Castello: cerimonia dell'Alza Bandiera.

La cittadinanza potrà visitare, nella giornata, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17, le sottostate caserme:

— «Palazzo dell'Arse-nale» della Scuola d'Ap-plicazione, con ingresso da via Arsenale 22;

— «Cernaia» della Scuola Allievi Carabinieri, con ingresso da via Cernaia 23;

— «Cavour» del 6° Bat-taglione Bersaglieri «Pa-lestro», con ingresso da C. Brunelleschi angolo via Monginevro (Poligo-no di S. Paolo);

In occasione della 3ª Mostra del Figurino Mil-itare, che avrà luogo al Museo Nazionale del Ri-sorgimento Italiano del 2 al 16 novembre 1980, or-ganizzata dal Club Mo-dellistico «Squadron» Torino, il Museo Na-zionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» partecipa con una esposi-zione di alcune uniformi della propria Sezione In-ternazionale Corpi Mil-itari di Montagna «Duca d'Aosta».

Un calcio alla bomba ed un attimo dopo l'ordigno esplode: poteva finire con una tragedia l'attentato ope-rato dal racket all'autosalo-ne di Riccardo Mancini in corso Marconi 5. E' accaduto questa notte, poco dopo la mezzanotte, all'incrocio tra corso Marconi e via Nizza. Nel bar, ancora aperto sul-l'angolo dell'incrocio è en-trato un passante affannato: «Il negozio di auto brucia!». Gli avventori del bar, corsi fuori per vedere che cosa sta-va accadendo, hanno notato un ordigno fumante, proba-bilmente un candelotto di dinamite appoggiato accan-to a una delle saracinesche dell'autosalone.

Non tutti però hanno capi-to immediatamente che si trattava di una bomba e così due o tre degli avventori del bar si sono avvicinati per os-servare il candelotto più da vicino.

Al grido «E' una bomba!» sono tutti fuggiti e un'auto-ista di autolinee, Michele Grillo, 32 anni, ha anche sferrato un calcio al pac-

chetto. Il tempo di allonta-narsi di pochi passi e la bom-ba è esplosa frugorosamente facendo crollare le vetrine dell'autosalone e l'insegna della libreria accanto. Dan-neggiate anche alcune auto-mobili. Nello stesso istante è sopraggiunta una volante della polizia che stava pas-sando nel controviale di cor-so Marconi e anche gli agenti hanno rischiato di rimanere feriti dall'esplosione.

Alla fine comunque tutto si è risolto con un grande spavento, soprattutto per l'uomo che molto sventata-mente aveva colpito la bom-

ba con un calcio.

Per Riccardo Mancini, 43 anni, proprietario dell'auto-salone, quello di questa not-te è il terzo attentato del racket: «Mi hanno minacciato — ha spiegato Mancini —, ma non pago perché non posso pagare. Non ho una lira».

Già nel '77 alcuni scon-sciuti avevano sparato nelle vetrine e contro le auto esposte. Il secondo attenta-to, questa volta una bomba, il proprietario dell'autosalone lo ha subito invece nella propria abitazione, il 13 di settembre.

A casa i bimbi della «materna» Gobetti

Scuola di Collegno chiusa per le pulci

La scuola materna «Gobetti» di Collegno, che ha sede in via Cri-mea 68, è stata chiusa questa mattina per con-

sentire una «ampia di-sinfestazione dei locali», come avverte un cartel-lo che è stato affisso all'ingresso dell'edificio.

Sembra che la disinfe-stazione sia dovuta a un'invasione di pulci e scarafaggi. Così almeno denunciano alcune ma-dri che hanno telefonato al giornale per segna-lare l'insolito episodio.

La decisione è stata presa ieri nel corso di una riunione a cui han-no partecipato l'assesso-re all'istruzione del co-mune di Collegno, Anto-nio Saveriano, e la diret-trice della scuola, Laura Rossetto. «La chiusura non era strettamente necessaria — sostengo-no funzionari del comu-ne — ma abbiamo preferi-to attuarla per una que-stione di prudenza, ap-profittando del ponte del 1° novembre». La scuola verrà riaperta il giorno 3.

• Bruciata una vettura que-sta notte, alle 3,30 in via Ve-roleno, all'altezza del nu-mero civico 64. L'automobile è di proprietà di Tommaso Luparello, 29 anni, impie-gato dell'Inps. L'uomo ha di-chiarato alla polizia di non aver mai ricevuto minacce e di non occuparsi di politica.

Proteste di universitari davanti alla Regione

Un folto gruppo di studen-ti universitari, aderenti alla lista «Cattolici popolari», ha manifestato, questa matti-na, davanti al portone di Pa-lazzo Lascaris. In votazione al Consiglio regionale era la legge che prevede la dele-ga delle funzioni e il passaggio dei beni e del personale delle Opere universitarie al Co-mune di Torino.

«Ravvisiamo in questa de-lega al Comune — dicono gli studenti — un grave attacco all'autonomia dell'Universi-tà ed il tentativo di un con-trollo politico su di essa».

«E' quella che sostiene al-la legge regionale — conti-nuano — una concezione as-sistenzialistica del diritto al-lo studio che considera lo studente come puro soggetto passivo di una erogazione di servizi burocraticamente ge-stita dall'alto».

Diversa è la concezione di studio che i «Cattolici popo-lari» propongono. «Per poter inquadrare correttamente questo problema è necessa-rio partire da un'ipotesi più generale su ciò che devono

essere la funzione e il compi-to dell'Università. Essa deve poter garantire il «diritto di imparare» inteso come possi-bilità, per lo studente, di ac-quisire una formazione pro-fessionale, ma anche di edu-carci con chiarezza del pro-prio ruolo sociale e di far cre-scere e vivere i valori in cui crede».

• Claudio Cozza, impu-tato di spaccio di stupefa-centi, è stato condannato dai giudici del tribunale di Pinerolo ad un anno e cin-que mesi di reclusione con i doppi benefici di legge. Il pm La Rosa aveva chiesto un anno e sei mesi di reclusione senza i benefici di legge.

• San Germano Chisone — La scorsa notte ignoti vandali hanno preso a sas-sate i vetri della scuola ele-mentare del paese. Sono an-dati in frantumi tre grossi cristalli per un danno di ol-tre 300 mila lire. I carabinieri di Villar Perosa pensano che i responsabili siano al-cuni drogati che sarebbero stati visti aggirarsi nei pres-si poco prima del fatto.

Domani e domenica Farmacie aperte

Aperte domani con servi-zio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c.so Unione Sovietica 491; c.so Peschiera 146 C; p.za Carignano 2; c.so Vittorio Emanuele 66; via Chiesa della Salute 45; via Crescentino 34 ang. via Brandizzo; p.za Campanella 9; c.so Vercelli 111; via Gor-resio 37; via Negarville 8; via Cimabue 8; via Vandalino 9-11; via Fratelli Carle 5; via Po 31; c.so Grosseto 221; c.so Potenza 92; via della Rocca ang. via dei Mille; viale Fal-chera 68; via Buenos Aires 77; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Tripoli 23; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Garibaldi 14; via Pas-salacqua 11 ang. via Bertola; c.so Regina Margherita 114; c.so Moncalieri 59; Strada S. Mauro 179; c.so Lecce 31 ang. via G. Medici; via Nizza 121; c.so Orbassano 216; c.so Brianza 22; c.so Francia 177; via Madama Cristina 14 ang. via Berthollet; via Genova 91; via Cibrario 33/bis.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: c.so Po-tenza 92.

Aperte domenica con ser-

vizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c.so Giulio Cesare 24; via Po 51; via Romani 2; c.so Belgio 180; via Rieti 55; c.so Grosseto 165; c.so Seba-stopoli 272; via Asinari di Bernezzo 134; via Vibò 19; via San Paolo ang. via Bos-solasco; c.so Cosenza 39; via Filadelfia 142; via Pietro Micca 2; c.so Svizzera 42; via Porpora 41; via Saluzzo 1 ang. c.so Vittorio Emanuele; c.so Principe Oddone 28; via San Secondo 46; p.za Savoia ang. via Carmine; via Fila-delfia-271/C; c.so Francia 35; c.so Taranto 183/C (p.za Sofia); p.za Gallimberti 7; via C. Colombo 42 angolo via Pigafetta; via Frejus 100; via Monginevro 178; c.so To-scana 107; c.so Tassoni 66; via Bardonecchia 114 ang. c.so Monte Cucco; via Pio VII 164; via Mazzini 24; c.so Maroncelli 23 (p.za Benga-si); via Borgaro 56; via Ma-dama Cristina 78; c.so Unio-ne Sovietica 417; via delle Verbene 15/T.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: c.so Sviz-zerà 42.

Finarte

dipinti dell'ottocento

esposizione: dal 1 al 5 novembre.

Orario: 1, 2 e 3 novembre: 16-19

4 e 5 novembre: 10,30-12,30 16-19

asta: giovedì, 6 novembre; ore 17,30 e ore 21,15.

Milano - via dei Bossi 2

dipinti antichi

esposizione: dal 8 all'11 novembre.

Orario: 10,30-13 16,30-19,30. Domenica apertu-ra pomeridiana. L'11 novembre: 10,30-13.

asta: martedì, 11 novembre, ore 21,30.

Roma - via Quattro Fontane 20

bambole

esposizione: dall'11 al 14 novembre.

Orario: 10,30-12,30 16-19. Il 14 novembre l'espo-sizione termina alle ore 17.

asta: venerdì, 14 novembre, ore 21,15.

Milano - via dei Bossi 2

In preparazione cataloghi di: arte contemporanea; grafica contempo-ranea; incisioni antiche; disegni e dipinti antichi; Liberty e Décor foto-grafici; presepe napoletano; oggetti d'antiquariato.

per informazioni

Milano 20121 - Piazzetta Bossi 4 - tel. 02 - 877041

Roma 00184 - via Quattro Fontane 20 - tel. 06-463564

ATTENZIONE

LA CASA DEL SALOTTO

di PRADOTTO E.

in corso Giulio Cesare 58

nei suoi due piani di esposizione, ha iniziato per farvi risparmiare

UNA GRANDIOSA VENDITA

di tutti i salotti pronti in pelle e tessuto

I PREZZI...???

E', per voi, un invito a venire a controllare, per fare un confronto, ne vale la pena!!!

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-536.682 - Torino

KOELLIKER HA PENSATO DI NUOVO A VOI

ECCEZIONALMENTE **100** INNOCENTI VERRANNO DOTATE DI
TELEVISORE E RADIO
SENZA SOVRAPPREZZO

**NON C'E' TEMPO
DA PERDERE**

bepi koelliker

Automobili S.p.A.

TORINO - Esposizione e Vendita:
Corso G. Cesare, 82 - Tel. (011) 273977
Corso Peschiera, 265 - Tel. (011) 389463
Corso Vittorio Emanuele, 18 - Tel. (011) 835281
Vendita, Assistenza e Ricambi:
Via Barletta, 133/135 - Tel. (011) 353636/718/9



INNOCENTI

Un settore che, potenziato, può creare nuovi posti di lavoro

Quale futuro per l'agricoltura?

Mentre scende l'occupazione nell'industria in Piemonte, cresce, seppure di poco, la disponibilità di posti in agricoltura? E' possibile, se le previsioni dell'Arca (Associazione regionale cooperative agricole che fa capo alla lega delle cooperative) andranno in porto. Se ne parla oggi alle 14,30 presso la Camera di Commercio, dove si riuniranno alcune decine di tecnici e amministrazioni del settore, insieme ai rappresentanti delle 114 cooperative diverse operanti nella regione.

Scopo dell'assemblea è mettere a punto un secondo piano triennale (1981-83) dopo il primo che si concluderà a fine anno. Parteciperanno Giancarlo Sironi, presidente dell'Arca, Luciano Bernardini, presidente nazionale, Walter Cattaneo, vicepresidente Arca. Presiderà i lavori Mario Pollo, presidente regionale della Lega.

Il taglio imprenditoriale dato negli anni passati alle attività agricole svolte in cooperativa — e che ha dato risultati consistenti — verrà accentuato in futuro, ponendo particolare attenzione alla commercializzazione dei prodotti, nel tentativo di spezzare la spirale perversa che vede, di solito, basse remunerazioni per i produttori, e altissimi prezzi al consumo.

Per quanto riguarda il Piemonte l'annata agraria 1979 ha avuto il seguente esito (dati Istat): aumento della produzione lorda vendibile del 22 per cento in termini monetari, dell'11,9 in termini reali, raggiungendo un valore di 1320 miliardi. Questo aumento è nettamente superiore all'aumento medio nazionale (valutato attorno al 5 per cento rispetto al 1978) ed è il più alto de-



gli ultimi dieci anni (nel 1977 era stato di 1250 miliardi).

Il valore della produzione lorda vendibile piemontese è il 7,4 per cento di quella nazionale, pone il Piemonte al sesto posto in Italia dopo l'Emilia-Romagna, la Lombardia, il Veneto, la Sicilia e la Campania.

Hanno concorso a formare la produzione lorda vendibile gli allevamenti zootecnici per il 49,4 per cento, le coltivazioni erbacee e foragere per il 32 e le coltivazioni legnose per il 17,8. L'articolazione della produzione lorda vendibile ha avuto all'incirca le seguenti destinazioni: 1200 miliardi come valore aggiunto, il rimanente a consumi intermedi (macchine, concimi, ecc.).

A fronte di questa produzione si è avuta una erogazione di credito agrario che è

risultata per il 1979 di 669,7 miliardi (ponendo il Piemonte al terzo posto in Italia dopo la Lombardia e l'Emilia-Romagna). Il credito è stato così suddiviso: 388,5 miliardi per credito di miglioramento e 281,2 miliardi per credito di esercizio. Se questa cifra viene rapportata al numero degli addetti si ha un valore medio di 3,3 milioni pro-capite per addetto.

A questo proposito, è particolarmente interessante sottolineare il notevole peso del credito agevolato che, sulla base dei dati disponibili, ammonterebbe al 73,1 per cento del credito agrario totale. Questo significa che la Regione Piemonte ha svolto un ruolo determinante nel settore dell'agricoltura, considerando giustamente un nodo centrale nell'ambito dello sviluppo economico e

sociale della nostra Regione. D'altro canto emerge l'esigenza di arrivare ad una riforma del sistema bancario e del credito non potendo il settore agricolo tollerare che da un calo delle disponibilità dell'ente pubblico l'agricoltura paghi i tassi bancari correnti.

Altro elemento che riguarda in modo particolare la nostra regione è il dato occupazionale. (soprattutto dopo la vicenda Fiat). Gli occupati in agricoltura nella nostra regione, ad aprile di quest'anno, erano 201.000 unità (dati Istat).

Sul totale delle forze lavorative del Piemonte, gli occupati in agricoltura rappresentano dunque il 10,8 per cento, di cui 130.000 uomini pari al 65 per cento e 71.000 donne pari al 35. I lavoratori dipendenti risulta-

vano 22.000, rispettivamente 16.000 uomini e 6.000 donne. I lavoratori dipendenti risultano quindi essere l'11 per cento sul totale degli occupati.

Sul totale nazionale di 2.948.000 di unità lavorative in agricoltura, gli occupati piemontesi risultavano essere il 6,8 per cento.

Confrontando i dati di questa indagine pubblicata dall'Istat con quella dell'anno scorso, naturalmente con lo stesso periodo di riferimento, gli occupati in agricoltura della nostra regione sono saliti dello 0,5 per cento in rapporto agli occupati nel complesso.

Le forze lavorative in agricoltura del Piemonte, raffrontate al totale di quelle nazionali, sono scese del 4,5 per cento rispetto a quelle impegnate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo semestre di quest'anno il valore dei prodotti agro-alimentari importati ha superato i 6548 miliardi, cioè 1006 miliardi in più dello stesso periodo dell'anno precedente.

Le esportazioni presentano, sempre in termini di valore, una diminuzione di oltre 77 miliardi (1979 = 2230 M.; 1980 = 2153 M.).

Da questi dati risulta dunque un deficit import-export di 5194 miliardi in 6 mesi. Sempre nello stesso periodo risulta un deficit petrolifero di 7500 miliardi. Un deficit quindi complessivo nella bilancia commerciale, dunque, di 7800 miliardi, cioè 6400 più dell'anno precedente.

Che cosa significa per il Piemonte questa situazione generale?

«La crisi nella quale si dibatte il vino — sostiene la Lega delle cooperative — in modo particolare il barbero (che rappresenta il 60 per cento della produzione vinicola piemontese), le gravi difficoltà in cui si trovano i produttori di latte, sia per il mancato aggiornamento del prezzo alla stalla in relazione all'aumento dei costi generali, sia per la crisi in ampie fette dei prodotti caseari».

Gravi difficoltà si vanno delineando anche nel settore delle mele e della frutta in generale.

«Un'agricoltura solida, e in espansione — è il parere della Lega — può creare i presupposti per il potenziamento di altre attività: nel settore della trasformazione, dando vita ad una solida industria alimentare, nonché il potenziamento e la razionalizzazione della rete commerciale interna ed estera».

«Potenziare il settore dell'agricoltura — si conclude — significa contribuire a creare soluzioni alternative all'occupazione, difendere e proteggere le risorse ambientali e naturali, decongestionare le grandi aree urbane, e soprattutto, nelle zone più deboli, far fronte al progressivo invecchiamento delle popolazioni che costituiscono la quota prevalente della mano d'opera attiva del settore».

«Centro di cultura popolare» della Provincia

Il «Centro di programmazione e documentazione per la cultura popolare», si è trasferito nei locali dell'assessorato alla Cultura, tempo libero e sport della Provincia.

Il nuovo recapito è pertanto: Centro di programmazione e documentazione per la cultura popolare, Assessorato Cultura, Tempo Libero e Sport provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, 10123 - Torino. Tel. 5756 int. 332.

Le zone dell'Orco e del Soana in difficoltà

Nelle valli l'unico «tesoro» sono il bestiame e i formaggi

Un anno difficile per l'agricoltura montana quello che sta ormai per terminare. I freddi eccessivi della primavera e la siccità dell'estate hanno ritardato il processo di maturazione dei pochi prodotti coltivabili in una zona già depressa.

Le difficoltà dell'agricoltura delle valli dell'Orco e del Soana si rivelerebbero con facilità a chi provasse a censire la popolazione ancora dedicata alla coltivazione dei campi. Ormai trova sempre maggior diffusione il lavoro part-time: quasi tutti hanno un posto all'azienda elettrica o in altre ditte della zona. In famiglia sono spesso gli anziani a dedicarsi alla terra, legati come sono a una tradizione secolare. L'età media degli agricoltori si aggira sui cinquant'anni, mentre sono sempre meno numerosi i giovani che si occupano direttamente di attività agricole che non siano l'allevamento.

«D'altra parte anche i contributi e le facilitazioni della Regione, o giungono in ritardo o sono talmente esigui da non invogliare nessuno a una vita dura e ingrata». Chi parla è il tecnico agrario della Comunità, dottor Grisolano, che da anni segue l'evoluzione (o non sarebbe meglio dire la involuzione) del panorama economico delle due valli: «Ai giovani che riprendono l'attività, la Regione dà mezzo milione all'an-



no. Tralasciando i soliti ritardi con cui i soldi arrivano, si tratta comunque di una cifra irrisoria».

Con Grisolano abbiamo tracciato una mappa delle poche attività agricole praticate nella zona.

Allevamento — E' il campo dove è impegnato a tempo

pieno il maggior numero di addetti. Per lo più si tratta di allevamento di bovini da latte, della razza valdostana, 4000 capi, il 60 per cento dei quali viene inviato ogni anno negli alpeggi: «E' proprio negli alpeggi si devono rilevare le situazioni più gravi. Le vecchie case di montagna,

che tanto sarebbero utili, sono ormai in stato di completo abbandono, semidistrutte dal peso della neve, che ogni anno si deposita, senza che nessuno se ne curi. E' senz'altro un grave handicap di carattere logistico per i margini».

Industria casearia — E' naturalmente legata a filo doppio all'allevamento. Nelle valli dell'Orco e del Soana viene prodotto il tipico formaggio detto «toma», dopo una parziale scrematura del latte. Ma per tutta l'industria casearia sono in vista importanti novità: «Abbiamo costituito una cooperativa tra gli allevatori della zona, assistita dalla Comunità montana. Proprio l'ente montano ci ha messo ora a disposizione i fondi per l'acquisto di un camion con cisterne. Potremo così raccogliere il latte e rivenderlo con costi notevolmente ridotti».

Prodotti della terra — Sono soprattutto le castagne, 1200 quintali ogni anno, che vengono vendute a cooperative o ai mercati generali. «Ma è proprio qui che l'inclinazione del tempo ha provocato i danni maggiori. Per quest'anno si può tranquillamente parlare di un calo notevole nella produzione». Un panorama grigio, dunque, appena velato da una nota di ottimismo per la nuova iniziativa cooperativa che sta sorgendo.

Gallerie d'arte

ARTECENTRO-QUAGLINO
Piazza San Carlo 177 - Torino

G. NOVELLO
«La mia Venezia»

BERMAN
Via Arcivescovado 9
Tel. 537.430

Sergio Manfredi
«Paesaggi olandesi»

GALLERIA PIRRA
Ceramiche

«LE CERAMICHE
DI
GALILEO CHINI»
1873 - 1956

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Personale

O. CAMPAGNARI

Stufidre

P. Paleocapa 1 - T. 538.253

IGNAZIO MONCADA
«Archeologie astratte»

Bottega d'Arte San Giora
al Palazzo VIA S. SIMONE 1 TEL. 575.373

COLLETTIVA D'AUTUNNO

Galleria LA LANTERNA
di Moncalieri

Personale di
Amelio CATTELAN

ARTE 121
Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687.954

Inaugurazione
domani ore 17

MAESTRI 800

CAVOUR
Via Cavour 2 - T. 641.992-643.484
Moncalieri

Collettiva **PITTORI CONTEMPORANEI**

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963

Lunedì 1° dicembre

ASTA PUBBLICA

al Jolly Hotel Ambasciatori

Quadri maestri

dell'800 e 900

Esposizione dal 13 novembre

in Galleria S. Agostino

Alcuni nomi di artisti:
Casorati, Cavalleri, Chessa, Colombotto, Cremona, De Pisis, Funi, Lilloni, Maccari, Marini, Matta, Menzio, Migneco, Morando, Paulucci, Quaglino, Rosai, Sasqu, Sironi, Spazzapan, Utrillo.

Audi 80

per gli anni ottanta!



**6 anni di garanzia
anticorrosione
per la carrozzeria**

Audi 80GL: 1300cmc-60CV-148kmh
Audi 80GLS: 1600cmc-85CV-165kmh
Audi 80GLE: 1600cmc-110CV-181kmh



del Gruppo Volkswagen

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

GIRO DELLA COLLINA: «Corriamo per chi non può correre»

Molti premi, tutti belli

Posti di ristoro alla Maddalena ed all'arrivo - Volete un organo elettronico, un ciclomotore, un orologio, una macchina fotografica, montagne di libri e di dolci?

Non sono mai successi incidenti al «Giro della Collina»: soltanto sbucciature e crampi, di gente che scivola che senza essere allenata. E' nostro dovere però essere pronti ad intervenire in qualsiasi occorrenza; quest'anno il servizio assistenza medica sarà particolarmente curato. Lo dirige il dott. Guido Galliano, che avrà a disposizione infermieri della Croce Verde, con relative autoambulanze, e le attrezzature di rianimazione fornite dalla ditta Ascom di Tofane 4.

Particolarmente curati saranno anche i posti di ristoro: alla Maddalena, gestito dal «Rendez-vous», e all'arrivo, in piazza Zara, organizzato dalla «Casa del cappellotto», via Cigna 85, che interverrà con tutti i suoi poderosi mezzi il suo efficiente personale. Ai due posti di ristoro collabora, come sempre, la Centrale del latte, molto materiale.

Ricordiamo che il «Giro» si svolge domenica 9, partenza alle 9, a Zara, sul percorso Gran Madre, Eremo, Maddalena, Val Patonera, p. Zara: km 16,300, tempo massimo 3 ore e mezzo. Iscrizioni libere nel salone «La Stampa», v. Roma 80, e nei centri «A-Confessioni» di C. Alberto 29, c. Taranto 42, c. Sebastopol 174, v. Voli, l'angolo c. Tralano. Inoltre a: Aosta, viale Partigiani 16; Vercelli, c. Libertà 31/33; Sanremo, p. Eroi Sanremesi 26. Il ricavato andrà a assistere gli handicappati; il motto quest'anno è: «Corriamo per chi non può correre».

Al primo e alla prima arrivati, il Gran Premio «Stampa Sera». Tutti gli altri premi saranno estratti a sorte alla presenza di



un notaio. Tra i principali segnaliamo: il ciclomotore Piaggio del modello Eco; l'orologio Tissot al quarzo offerto dalla De Marchi Pianezza; un splendido organo elettronico modello 200 S, offerto dalla ditta Elgam di Loreto (Ancona), con collaborazione Centro Musica di Torino, via Graglia 6: un organo a console a due tastiere nove voci più tre flauti con batteria, sei ritmi e pedaliera a tredici note. Un gioiello della tecnica italiana, di notevole valore.

Il biscottificio Accornero ha inviato una vera montagna di dolci prelibati prodotti: ben trenta scatole, del peso complessivo di un quintale; così pure la Ferrero, molte scatole di dolci squisiti. La ditta Fova è presente con macchina fotografica Yashica FX-3, obiettivo 1:2

apparecchio di grande classe.

Tra gli ultimi arrivi segnaliamo: preziose pubblicazioni d'arte inviate dalle Grafiche Alfa (Daniela Piazza Editore), produttrici ormai notissima collana sui Musei; mazzi di carte a centinaia di libri (moltissimi «stradali» offerti dalla Seat - Pagine gialle; coppa e oggetti promozionali inviati dalla Lancia; attrezzature per auto dell'Autoradio Pedrazzi Mirafiori, «gentilemen dell'Autoradio qualità»; diversi volumi «Alzati e cammina»; Fortunato Franchetta; coppa Cooperativa Estense; bibite della Coca Cola; Barovero mobili ha mandato un tavolino da salotto con piano di marmo rosa; Schenone Sport, molto materiale sportivo; attrezzature per auto abbiamo avuto da Ca-

rello, dai Magazzini dell'Auto e da Sabelt Britax; la ditta Isoardi ha mandato tre marmite per auto; Caudano (via Lagrange 45) un elegante oggetto; Bertone carrozzeria, fari per auto e borse da viaggio; Camurati (via Avogadro 19) molte confezioni di profumi; Berry (via Roma 33) una macchina fotografica Polaroid, occhiali da sole, rullini fotografici; la Casa del Rasolo, un orologio da cucina e un rasoio Braun.

La ditta Margherita Bo (via Bertola 25) quattro «coordinati per cucina»; G. Paracchi & C., nove tappeti; Dalema, costumi bagno; Carpano a Cinzano, molte confezioni di aperitivi; Sei, numerosi libri; Cassa di Risparmio di San Paolo, medaglie; editrice Eda, molti volumi.

Ed ancora: ditta prodottori Alma, tre omaggi per cinque etti l'uno di lana; Pininfarina, volumi d'arte; ditta Cialfrà, molti articoli di abbigliamento casual «Corpus»; salumificio Campagnolo, due zampone cotti; dodici bottiglie di Aurum e dodici di Amaretto di Saronno; bottiglie e salumi ristorante «da Giuliano», strada Santa Margherita 183; Ristorante Fontana dei Francesi, quindici bottiglie; il cofeur D'Affatato (corso Vittorio Emanuele 83 a corso Vittorio Emanuele 200) molti servizi per adulti e bambini; Autoparti, 50 giubbotti; Donati, numerosi pacchi di carta parati; Studio Torazza, piazz Lagrange 1, molti buoni per fotostampare; Ristorante Escargot (Cavoretto) buoni per quattro pranzi; ditta Rabezzana, due cassette vini; ocialieria Grava, buoni per acquisto merco; coiffeur Antonio, p. S. Carlo 173, buono per servizio completo.

Due mostre a Grugliasco

Al liceo scientifico Maria Curie Grugliasco, in Allamano, si terrà lunedì prossimo 11 cerimonia di apertura delle due mostre organizzate da Regione e Comune e rispettivamente dedicate ai problemi dell'energia e alla vita e all'opera di Albert Einstein.

Confortato dai segni della Fede, è tornato alla Casa del Padre

Giovanni Dadone
già Vescovo di Santa

danno il triste annuncio la sorella, cognata, i nipoti, i nipotini e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo di Fossano venerdì 31 ottobre alle 15. Un ringraziamento particolare al prof. Luigi Resegotti, Primario della Divisione Medicina Generale dell'Ospedale Maggiore di Savignano e alla sua équipe, per le amorevoli cure prestate.

— Dogliani, 30 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato ai cari
Luigi Meliga
Addolorati lo annunciano le sorelle, cognata, i nipoti, i nipotini e i fratelli Rino e Filippo, cognata cognati nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi

corrente 15 dalla 11.00. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancata
Margherita Dellarole ved. Dellarole
Addolorati lo annunciano i figli: Giovanni, Mario Carlo Orecchia, Antonio con la moglie Ronco, Giuseppina col marito Piero Balossino Voli, i nipoti Margherita con il marito Andrea, Michele, e Alessandro, la sorella Maria vedova Vercellotti e figlia Giuseppina, l'affezionata Mirella Perini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 novembre alle ore 10 partendo da via Tripoli 57 per la chiesa parrocchiale di Maria Maddalena indi la salma verrà trasportata ad Asigliano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere ed opere buone.

— Vercelli, 31 ottobre 1980.

E' tornata alla casa del Padre l'anima buona di
Virgilio Mola
Anciano MAT
Maestro del Lavoro
Con fede e immenso dolore lo annunciano: la moglie con le figlie Onorina, Anna, generi, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 31 ottobre 1980, parrocchia N.S. della Salute.

— Torino, 31 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata
Maria Ferrero
L'annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerale a casa domenica 2 novembre 10,30.

— Torino, 30 ottobre 1980.

Si è spento serenamente il
cav. Giovanni Vanni
di anni 74
Lo piangono la moglie, le sorelle, il cognato e parenti. Funerale domenica 10 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata
Elena
Ne danno il doloroso annuncio mamma, fratello, sorella, cognati, nipoti. Funerale domenica 11 novembre ospedale Maria Vittoria ore 10,15.

— Torino, 31 ottobre 1980.

A Dio, che amò e servì con infaticabile slancio nella persona dei suoi poveri, è ascesa l'anima santissima della

CONTESSA
Rosa di San Marco
La desolabilissima sorella Bianca, a funerali avvenuti, dà il mesto annuncio.

— Torino, 31 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei cari
Giulio Gobetti
Con immenso dolore la moglie Ada, la figlia, sorella, cognati, nipoti con le rispettive famiglie e parenti. I funerali avranno luogo domenica 11 novembre alle ore 10,15 nella chiesa di Santa Maria della Pace, via Tofane 71.

— Torino, 31 ottobre 1980.

E' mancato
Daniele Fanlo
Cav. Vittorio Fanlo
Tenente partigiano
Addolorati lo annunciano i figli e la moglie, i nipoti e i nipotini. I funerali avranno luogo venerdì 11, via Tasso.

— Torino, 30 ottobre 1980.

Francesco Quagliolo

Lo annunciano la moglie, la sorella, il cognato, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione San Bernardino Trana venerdì 31 alle 15,15 per la parrocchia di Trana ove alle 15,30 si svolgeranno i funerali. Dopo la funzione religiosa la salma tumulata nel cimitero di Rivaite.

— San Bernardino Trana, 31-10-1980.

E' mancato ai suoi cari
De
Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerale oggi alle 10,15, dall'ospedale Nuova (Largo Gortardo).

— Torino, 30 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Perino
L'annuncio con dolore i figli: Franco, Luciano e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale in Leini venerdì 31 corr. ore 15,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Un ringraziamento particolare al prof. Carlo Caruzzo. Servizio pullman da via Isola 8 alle 14,45 a Leini e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigi Pavesio ved. Pavesio
danno il triste annuncio la figlia Fedina ved. Scaglia, il figlio Giovanni con la moglie, i nipoti, i nipotini e i parenti tutti. La salma verrà trasportata ad Asigliano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere ed opere buone.

— Torino, 31 ottobre 1980.

ANNIVERSARI
Nella ricorrenza dei Defunti l'Avvis di Torino ricorda ai propri iscritti ed alla cittadinanza tutti i volontari scomparsi in particolare i deceduti l'11 novembre 1979:

Giuseppe Boccardo
Domenico Bori
Elio Cavazzon
Ferraro
Carlo Ferraro
Renato Ferroni
Renato Godano
Giuseppe Monasterolo
Giuseppe Puzio
Maurizio Tassi
Antonio Tassi
Emma Vergnano
Luigi Visconti

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi i Volontari dell'Avvis troveranno alle ore 9 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Generale di Torino.

1964 31 Ottobre 1980
Carlo Proverbio
Ricordandoti sempre, i tuoi cari.

1980
Nel primo anniversario della scomparsa di

Marcello Piana
la moglie Albina, figli, mamma, fratello, suocera, genero, nuora, cognati, l'adorato nipote Federico, lo ricordano con infinito rimpianto e immutato affetto. S. Messa domenica 2 novembre alle 18 parrocchia San Carlo Piovà (Asti).

1980
Andrea Savio
1970
Agnese Demagistris ved. Savio

Col ricordo sempre Virginia, Piero.

Nello struggente mamma e papà

Ethel e Giuseppe Altare
Riuniti nel Signore.
— Torino, 31 ottobre 1980.

anniversario della scomparsa del

comm. rag. Pietro Butti
i suoi lo ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 31 ottobre 1980.

1971
comm. Andrea Colonna
Ricordandoti.

1979
Barbero
I familiari lo ricordano immutato affetto. S. Messa lunedì 3 nov. ore 18 nella Parrocchia della Crociata.

1973
prof. Marigù Tarizzo
Vive nel ricordo e nel rimpianto.

— Torino, 31 ottobre 1980.

1977
Rodolfo Brancorsini
Il ricordo del tuo amore ci accompagna giorno dopo giorno.

1985
Ing. Renato Pavesio
Mamma, moglie, figlie ti ricordano.

Ultimi giorni dell'iniziativa a favore degli studenti Mercatino del libro usato

offro
O. Arrigoni, biologia vegetale. Generale, Ambrosiana; Parodi, Ercolini, Biologia e zoologia generale, Universo; P. H. Raven e H. Curtis, Biologia delle piante, Zanichelli. Benedetto Manna, via Michelangelo 18, Torino; tel. 650.4341.
Marchetti, Aspects of English and Culture, Capelli; Ragazzini, My English, Zanichelli; Perissinotti, Modern English, Zanichelli; Rossini, Situational English, Loescher. Roberto Barberis, tel. 0131-53.981.
L. Rocchi, Vocabolario greco-italiano, D. Alighieri; C. Carena, Antologia Letteraria latina, vol. 1 e 3, Mondadori; Bellini-Ronchi, Dalla meccanica all'atomistica, 1 e 2, Giunti; D. De Castro, Chiron - Temi greci, Loescher; N. Sapegno, Compendio storia lett. italiana, 1, La Nuova Italia.

Marina Gambino, tel. 216.2910.

Cavallo, microbiologia, Cortina; Cavallo, Elementi di immunologia, Cortina; Scarcella, Letteratura della Grecia, vol. III, Signorelli; Eschilo, Agamemnone, S.E.I.; Pierangelo Ariatta, S.E.I.; Adorno, Storia della filosofia, vol. I, Laterza. Paolo Dadone, tel. 697.284.

Capaldi, Corso elementare di lingua greca (gramm. e esercizi), Principato; Camera-Fabietti, Elementi di storia antica, vol. 1°, Zanichelli; Basso, Paesaggi e popoli extraeuropei - Asia e Africa, Garzanti; Sambur, L'italiano, Nuova Italia; Vigliani-Cossolino, Disegno geometrico, vol. unico, Marietti. Paola Porcelli, tel. 252.534.

cerco

Bertoni-De Benedetti, Corso di computisteria e tecnica commerciale, vol. I, Editrice Internazionale; Astolfi-Negri, Tecnica bancaria, vol. IV, Tramontana; Amaldi, Fisica, vol. I e II, Zanichelli (Bologna); Bertoni-De Benedetti, Corso di computisteria e tecnica commerciale, vol. II, Sei; Nangeroni-Ferro, Geografia economica, vol. IV e V, A.P.E. Mursia. Franca Pavetto, tel. 011-.

STAMPA SERA		
cerco <input type="checkbox"/> offro <input type="checkbox"/>		
Il mercatino dei libri usati		
Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefo-

(o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, volta incollati i tagliandi, una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

OPERAZIONE "SALTO DI CLASSE"

I Concessionari Lancia ti aspettano con una proposta incredibile, per farti viaggiare in Lancia. Una proposta che non potranno mai più farti.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA



ECONOMICI

La tariffa di L. 1350 la riga. Rubrica 8: operei/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Nervi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore della legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e l'impegno a rispettare tale legge.

1 Commerciali
vende Fiat FL 4 14 Ripper 683, Fiat 127 da immatricolare. Telefonare 987.5147.

2 Affari e capitali
A.A.A.A. PRESTITO a tutti poche
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. FIDAUTO
Orario continuato. Galileo
146, tel. 594.718.

MUTUI POTECARI
su alloggi e anche immobili per acquisto o restauro alloggi. Prestiti su auto e personali in poche ore.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 598.212.
PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani mestieri riservatezza e celertà. Tel. 792.067.

3 Aziende, negozi

ABE 638.038 discoteca 2° cinema Torino, unica in zona 500 mila incasso serale, locali notevoli capienza, arredo, att., code milioni.

ALTO giro d'affari gastronomia e tabacchi merceologiche I, VI, XII, XIV posizione ottima via S. Donato grandi vetrine locali negozio lavorazione, prezzo conveniente. Fiduciarie Immobiliare 55.88.56.

BARI super alcolico forte passaggio fronte scuola incasso 200 mila giornaliere chiusa serale domenicale cado permettendo alloggio o anticipo poco contanti. 537.213 517.280.

PR cedesi boutique tabella IX X Kiv accessori e biancheria intima zona Mercati Generali. Telefonare al 537.878.

UNIVERSALCASE Torino vendita zona Francia caratteristico ristorante L. 40 milioni. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Cascine Vica licenza salumeria tabella I il laboratorio gastronomia più attrezzatura in generale L. 88 milioni. nare 953.3755.

4 Terreni
MOBILMETEOR vende in Reagie terreno agricolo di mq 7000 circa per informazioni 549.781 553.204.

5 Locali e negozi
AVVIRE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo esaltiamo senza impegno se di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Per appuntamento tel. 780.132.

offerte
in affitto locali da mq 100 a mq 1000 Torino e dintorni. Tel. 517.803.

6 Aziende, negozi

CAPANNONE Industriale 20 km Torino tagita da 950 3400 mq prezzo L. 250 mila si mq chiavi in mano. Mutui Studio RIGHI 513.632.

CAPANNONE S. Mauro Settimo Mappano Venaria Rivoli Orbasano Rivata Bruno Nove Vinovo La Loggia 500 metri Torino. Santera mq 1000/2000/3000 e più geometra vende fitta. Tel. 204.132 268.755.

CENTROCASE 513.831 circa più arredo, prezzo conveniente anche per investimento.

CENTROCASE 513.831 libero corso fabbricato, angolo piano tarascio, sottostante cortile 80 milioni dilazionabili.

Sommelier zona negozio locale 50 milioni 500 mila contanti.

CORSO REGINA MARGHERITA 149 stabile del 1965 negozio ottima posizione mq 130 prezzo conveniente 37 milioni, contanti più 13 milioni. Mutuo fondiario. Immobiliare 556.956.

FABBRICATO stabile luminante autostrada subito disponibile su un piano di mq 2000, altro con uffici su due piani adatti anche espositivi mq 1700. Terreno mq 25 mila. Immobiliare 55.88.56.

LIBERO via Masdipene recente costruzione mq 300 cabina elettrica 400 kw, impianto depurazione acque, circostante mq 4500 completamente recintato. Fiduciarie Immobiliare 55.88.56.

UNIVERSALCASE Grup e licenza panetteria più alloggio camera cucinino frazionata. Tel. 953.3755.

UTIP 547.828 vende muri negozio mq 100 libero box auto cantina via Monastir adiacente. Vigliani 517.803.

7 Offerte lavoro e impiego

REFERENZIA fissa cerca come collaboratore domestica presso famiglia ottima stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati
esperti immobiliare (intermediazione) acquirenti e/o 23/30enni dinamici con pubblico. Auto propria. Offerta e provvigioni superiori alla media attuale. Per colloquio telefonare 512.012.

15 Autovetture
A.A.A.A.A. SAYEA corso Vercelli 66 disponiamo del seguente usato: 126 N / 126 P / 127 / 128 / 128 coupé / 124 / 131 / 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. SELVATO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R6, Alfaud, GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO occasioni in garanzia Golf diesel 77, Maggiolino 1.2, M. 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Seves corso Vercelli 66 sabato tutto il giorno.

8 Autovetture

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti i corsi Grossello 55 tel. 513.831 (aperto anche il sabato pomeriggio).

CHI cerca trova. Lincarauto Concessionaria Talbot, Simca in pronta Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, French, la più grande esposizione di vetture Fiat, Lancia, Alfasomeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le e nostri prezzi. Ricordate la trova. Trova Lincarauto Principe (aperto anche i

CONPRO contanti qualsiasi autovettura che ipotetica valutazione vostro domicilio tel. 351.257.

VENCAR nuova di la Beta di di Delta. Rivalta, corso Suse 306, tel. 958.7257 - 958.0533.

VOLVO 244 DL 76 con condizionatore 135 tel. 353.836.

11 Motocicli
MOTOCAR Apo portata 2-6 q.li ciclomotori Cio Boler moto Oliva consegna pronta. Moroni, Unione Sovietica 109, telefono 367.997.

18 Acquisto alloggi
cerca villini e indipendenti occupati in Torino e primari. Tel. 441.593 - 441.474.

ACQUISTO libero subito (se garantito) alloggio libero subito (se garantito) decoroso in Torino a prime. Paga per contanti. Telefonare 311 chiedendo del sig. Osella.

A.A. alloggio da libero in Torino. Telefonare, 707.2227.

A.A. alloggio da libero in Torino. Telefonare, 707.2227.

ACQUISTO libero (anche subito purché in buono stato) in Torino a prime. Pagamento 50 per cento subito, saldo 30 giorni. Telefonare 517.551 (chiedere Orio).

A.A. 513.831 tiello o 2 camere e cucina solo libero alto a 30 giorni. Telefonare 213.553.

CASSETTA o anche vecchia costruzione con acquisto contanti entro l'anno 2-3 possibilità ascensore. Rita Stadio Pirella. Tel. 513.718.

A. urgenza di abitazione acquisterebbero alloggio libero comoda autobus. Tel. 776.273.

UFFICIO zona centrale acquistasi mo 4 vani anche casa d'epoca purché rosa anche piani. Tel. 513.831.

ABB. urgentemente il cucina o 2 camere e cucina. Tel. 650.693.

per contanti alloggi in Torino e dintorni liberi affittati, per le numerose richieste riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 555.952.

ACQUISTO da privato alloggio anche da ristrutturare in Torino. Scopo investimento. Tel. 658.984 ore ufficio.

APPARTAMENTO di circa 170 mq acquistato libero od occupato in signorile di Torino. Telefonare 398.565.

CERCO alloggio libero 3-4 vani Torino o dintorni anche da ristrutturare. Telefonare 472.057.

CERCO alloggio in Torino, anche occupato, 1-2 servizi. Telefonare past 378.590.

MA privato cerco alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 938.959.

HOLDING PER CONTANTI alloggi stabili in blocco ville in Torino prima cintura massima serietà riservatezza. Interpellateci. Telefonare 505.861.

IMMOBILIARERUBOLO tel. 779.733 751.826: acquista direttamente con definizioni rapide alloggi vuoti in Torino.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere fronte cucina servizi. Telefonare 610.884.

in Torino o provincia alloggio libero od occupato per reale investimento. Telefonare 595.641.

VILLETTA max 30 km Torino libera cerco valore milioni dispongo per in.

UNION dalla incasso il tutto quello che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Union Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE A 549.777 Borgo San Paolo Vigone appartamenti di 1 servizi di abbinamento.

A. UNIONCASE B 549.777 fronte hotel Ambasciatori villette appartamento interno cortile di 4 vani e servizi 10 milioni 500 mila.

A. UNIONCASE C 549.777 (Cassino) Tori in villa appartamento libero uno di 4 camere cucina 1 spogliatoio altro 2 camere bagno

A. UNIONCASE D 549.777 libero Caspino Vica adiacente corso Francia 2 camere fronte bagno coperto auto 88 milioni 500 mila, mano

CASA 513.831 piazza Repubblica spazioso 5 camere cucina bagno termo 25 milioni minimo contanti.

CENTROCASE 513.831 adiacente via Madonna Cristina, casa d'epoca 1-2-3 camere cucina bagno da 8 milioni 300 mila; negozio edicola bar ottimo reddito 14 milioni.

CENTROCASE 513.831 libero Caspino Vica adiacente corso Francia 2 camere fronte bagno coperto auto 88 milioni 500 mila, mano

CENTROCASE 513.831 Milano occasione camera cucina servizi 8 milioni possibilità abbinamenti dilazioni.

CENTROCASE 513.831 Dora ultima occasione camera cucina servizio 5 milioni 200 mila, monocomera 2 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASE via Saluzzo 2 camere cucina bagno termo 8 milioni dilazionabili.

513.831 Giulio Cesare ottimo investimento 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

513.831 corso Taranto recente signorile sanonico 2 camere cucina

CONSELE 533.322 vende via Po 5° piano no ascensore camera cucina più mansarda collegata internamente 14 milioni.

DORA vende in centro libero 1981 2 camere cucina termo bagno cantina L. 8 milioni dilazioni. Tel. 469.

(continua)

Officina autorizzata PEUGEOT DE MARTINO
Via Chambéry 114 - Tel. 411.40.84 - Torino
riparazioni di qualsiasi tipo di autovetture
• Cambio 5 marce per A112 - 127 - Panda 45 con garanzia
• Autoleggio qualsiasi autovetture
• Pulmini 7-9 posti per gite con e senza multa

PIANOFORTI
vendite, noleggi, rimborsabili, permuta
RICORDI
Torino, via Lagrange 35/B

Contro la Danimarca gli azzurri non hanno alternative: devono vincere Bearzot rischia il posto?



Per Bearzot, commissario tecnico con tanti guai, è un momento molto delicato

NOSTRO INVIATO
ROMA — E' un paradosso, due giorni dalla partita si è parlato di tante cose e poco di Italia-Danimarca. Questa Nazionale trova pace e sembra isolata sotto la cupola di veleni, polemiche, pressioni, dissensi, contraddizioni, ironie e cinismi. Le spalle Bearzot, che comunque nel recente passato ha commesso alcuni errori, devono sopportare pesanti fardelli. La figura del commissario tecnico appare stanca, logorata, poco reattiva, quasi sgusciata. E sappiamo certe sue frasi facciano parte di un canovaccio attentamente studiato, oppure siano lo sfogo di chi vede attorno sé terra bruciata.

La «sospensione» di Causio e Antognoni (la notizia delle tre giornate di squalifica è perlomeno prematura, poiché i giudici Fifa si riuniranno soltanto il 6 novembre) in sede internazionale, quella meno probabile. Zoff e Bettiga in sede nazionale, gli strascichi del derby con la polemica fra Agnolin e la Juventus e la geopolitica hanno creato un clima piuttosto greve sul clan azzurro ed attorno Bearzot, il quale è logicamente turbato. Il commissario tecnico deve sostituire per motivi contingenti Antognoni e Causio e deve studiare misure «alternative» anche per le gare con la Jugoslavia e

con la Grecia, se effettivamente i due giocatori venissero squalificati per tre turni.
La Danimarca? Nei suoi riguardi soltanto vaghe allusioni, pallidi accenni in un mattino improvvisamente ravvivato solo dalla falsa notizia della maxi-squalifica. C'era, ieri a mezzogiorno, chi chiedeva addirittura a Bearzot con quale programma affronterà la trasferta di dicembre in Uruguay, nel «Mondialito». La risposta del c.t. è amletica: «Ne riparerò dopo aver affrontato la Danimarca, la Jugoslavia e la Grecia mi sarà concesso e se daranno la possibilità». Una frase di un copione mandato a memoria tempo oppure sentore di licenziamento in caso di sconfitta?

Della Danimarca si sa che è stata sconfitta a Lubiana (2-1) dalla Jugoslavia e a Copenaghen dalla Grecia (0-1), perduta giocando molto bene. Perciò non è una squadra-cuscinetto. Bearzot vuole battere questi danesi anche a dispetto dell'estetica. «Ci sono scadenze in cui il risultato diventa più importante — ha detto il c.t. —. Accetterei l'episodio sfavorevole soltanto se il gioco mancato non fosse segno di debolezza. Se invece fossero le strutture portanti a cedere mi preoccuperei».

Di questa Danimarca si sa anche che farà meno del fenomenale Simonsen, ex «mister Europa», che ha ricevuto il nullaosta dal Barcellona, suo club di appartenenza. Ci sono però i tre «uomini dell'Ajax» (Ziegler che è acciaccato ma è recuperabile, Lerby e Arnesen), ci sarà Elkjaer (del Lokeren), elemento che parte «largo», che stringe bene e va facilmente al tiro. Colloviati dovrebbe essere il suo angelo custode. E' una squadra fresca ed ambiziosa, che vuole emergere da certi grigi in cui è precipitata in questi ultimi anni.

Bearzot schiera, come è noto, una formazione spregiudicata, con Bruno Conti al posto di Causio e Bettiga a ridosso Altobelli e di Graziani. Spregiudicatezza si giustifica con la necessità di fare risultato e con i vantaggi di giocare in casa. Ci auguriamo che il nostro filtro di centrocampo riesca a togliere l'iniziativa ai danesi. Il pronostico è comunque per gli azzurri di Bearzot, i quali hanno l'obbligo di vincere.

Il contrario verrebbero relegati a una posizione di secondo piano in campo europeo e verrebbero già mortificati nella classifica parziale del gruppo cinque, con il viaggio in Spagna fortemente (e tristemente) compromesso.

Angelo Caroli

Tv domani dalle 14,20

ITALIA	DANIMARCA
Zoff	1. Quist
Gentile	2. [non leggibile]
Cabrini	3. [non leggibile]
Marini	4. Ziegler
Collovati	5. Steffensen
Scirea	6. Bertelsen
B. Conti	7. [non leggibile]
Tardelli	8. Arnesen
Graziani	9. [non leggibile]
Bettiga	10. Lerby
Altobelli	11. Elkjaer

ARBITRO: Lacarne (Algeria)

PANCHINA: per l'Italia Bordon, Patrizio Sala, Zaccarelli, Pecci, Pruzzo; per la Danimarca Esbjerg, Madsen, Shaffer, Sander, [non leggibile]

TV: «diretta» dalle 14,20 sulla Rete due.

Curiosità e statistiche Bettiga azzurro segna un gol ogni due partite



Per Bettiga azzurro è il gol di [non leggibile]: nel [non leggibile] del [non leggibile]. La motivazione è abbastanza semplice: nelle [non leggibile] partite disputate con la maglia della Nazionale, Bettiga ha segnato 18 reti. Dividendo ed otterrete una media di 0,50, vale a dire un gol per partita. L'alter ego Bettiga, sotto questo aspetto, è indubbiamente il «cugino» granata, Graziani, il quale è sfuggito per [non leggibile] lo stesso bottino: presenze, 17 gol. Con una differenza palpabile nei [non leggibile] effettivi gioco in quanto Graziani ha dovuto [non leggibile] entrare nella ripresa, o comunque già a gara iniziata, mentre Bettiga le [non leggibile] iniziate e

concluse quasi tutte.

Un particolare curioso: Bettiga segnò le sue prime [non leggibile] reti in nazionale nelle stesse partite in cui Graziani giocava centravanti. Il tandem bianconero-granata dava dunque risultati sostanziosi. Poi improvvisamente l'affiatamento si spezzò: avvenne occasione dei mondiali quando Bettiga, dopo [non leggibile] rifilato [non leggibile] delle [non leggibile] reti all'Ungheria, uscì sostituito appunto da Graziani. Da allora, Bettiga ha sempre segnato quando non c'era il collega granata in campo. Anche questa naturalmente è una coincidenza ma vale la pena di segnalare. Chissà che domani i due, riprendendo la vecchia collaborazione, non tornino ad essere reciprocamente positivi.

Bettiga, dunque, con un rispettabile 0,50 gol per incontro; Graziani con una media di 0,43: almeno una rete [non leggibile] dovremmo vederla contro la Danimarca. Sono due exploit che permettono per ora agli interessati di fare parte di una ristretta élite di bomber azzurri, gente che ha scritto pagine importanti nella storia del calcio formato nazionale.

Giorgio Gandolfi

LEI CORRE, TU RIPOSI.



Citroën GSA: nata per correre. Un motore potente, 1300 di cilindrata, che macina chilometri a chilometri, che scatta puntuale nei sorpassi a raggiunge i 160 in un soffio. Con una brillante quinta marcia per viaggiare a ritmo sostenuto bruciando meno benzina. Citroën GSA: progettata contro la tensione. Sotto le ruote, la strada

sembra liscia d'aria, un lungo nastro che si snoda liscio e sicuro. Le sospensioni idropneumatiche annullano le irregolarità e gli imprevisti. I comandi a portata di dita evitano ogni distrazione. Dentro, il silenzio concilia il piacere della conversazione o della [non leggibile]. Così [non leggibile] al volante diventano minuti.

CITROËN GSA
FORMULA STRADA
1300 cc, 160 km/h,
5 marce, 5 porte.

CITROËN - GSA

Pecci polemico verso il c.t. che l'ha ancora escluso «Bearzot sì che se ne intende!»



DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Avrebbe giocato volentieri, ma non polemiche. Pecci subito mette in guardia i giocatori che lo stuzzicano. «Io condivido le scelte di Bearzot — precisa —. Se aspettate che dica qualcosa contro di lui perdete il vostro tempo. Certo, non sono contento di non giocare, obbedisco. E' importante che vinca la squadra. Ne abbiamo proprio bisogno».

Eraldo Pecci, romagnolo scapzonato dalla dialettica facile, da sei anni a Torino, uno scudetto all'attivo, sei presenze in nazionale, ora sogna un posto in Italia-Jugoslavia. «Spero che la punizione di Antognoni non sia pesante; dovesse però restare fermo anche dopo la Danimarca è chiaro che pensero alla maglia titolare ce lo faccio».

Noi aggiungiamo che certe formule possono andare bene con Danimarca (Bruno Conti ala tornante e Bettiga centrocampista) dovrebbero essere riviste in partite più impegnative come quella contro la Jugoslavia e di Atene con la Grecia.

Pecci replica: «Io sono un giocatore e faccio il mio dovere. Altro non posso dire. Magari la prossima volta il signor Bearzot mi farà giocare. A Torino, contro la Jugoslavia, piacerebbe proprio della partita. Per ora sto fuori. Evidentemente non ho le doti per potermi imporre sempre. Se avessi avuto le doti di Antognoni avrei giocato io».

Un collega nota che come centrocampista segue l'avversario.

La risposta è pronta, battuta che fa sorridere gli interlocutori: «Questo si verifica perché è l'avversario a doversi preoccupare di marcare e seguire me!».

Il discorso si sposta. Gli obbiettivi cambia-

no. Pecci ha letto alcune frasi di Furino, che lo ha intervistato scorretto nel derby: «Mi sembra che non sia il caso di replicare. Furino è evidentemente abituato a darle; per una volta che le prende apre la bocca per lamentarsi. Che si decida a crescere una buona volta. Piuttosto, lui ha fatto la figura dell'eroe perché ha preso i calci del ragazzino che domenica ha invaso il campo. Durante la partita ha preso soltanto un calcio quando aveva la palla fra i piedi. Ed io sono stato ammonito. Tutto qui».

Il derby, per Furino e Pecci non è ancora finito...

a. c.

Il pomeriggio si riannida il Consiglio Federale. Sembra che il presidente della Viola e quello dell'Inter chiedano chiarimenti a Sordillo sulla vicenda Agnolin-Juventus, e si riempiono in questi giorni le pagine sportive dei giornali.

Secondo un quotidiano di informazione politica Bettiga, detto ad Agnolin, durante il derby, «Non faccio più arbitrare». Interpellato, il giocatore juventino ha così risposto: «Non sono simile insinuazioni. Se fossi così potente potrei far smettere di dirigere, mestiere. Sono di dirigerlo. Io sono tranquillo!».

Silenzio stampa per Dino Zoff. Se lo ha imposto da fra qualche giorno. Era sereno, ieri, mattina quando ai giornalisti che lo interpellavano rispondeva serafico: «Sono di famiglia, di calcio, ma non di calcio».

Serie C - Casale ricaricato

Il Novara cerca la prima vittoria

Il Casale ricaricato dal successo ottenuto in trasferta sul campo dello Spezia si appresta a ricevere al «Natal Palli» la Reggiana. Contro gli emiliani, che in questa prima fase del campionato di C1 non hanno ancora espresso il miglior rendimento, gli sportivi casalesi chiedono i nerostellati di Tagliavini la conferma della positiva prova fornita in Liguria, che oltretutto collocherebbe la squadra piemontese nelle zone alte della classifica.

Ancora note dolenti, invece, per il Novara. Bui, che domenica sul campo di viale Kennedy cercherà di cancellare la sconfitta ottenuta a Sant'Angelo Lodigiano e di ottenere quella prima vittoria stagionale, che i sostenitori della società di Tarantola attendono con ansia.

In C2 continua a offrire prove convincenti l'Alessandria. La squadra di Ballacci, che domenica sarà impegnata a Lodi contro il Fanfulla, sta ritrovando il passo dei giorni migliori, come dimostra il terzo posto che occupa in classifica, a un punto dalla coppia di formata Carrarese e Lucchese.

Dopo quattro giornate deludenti l'Asti Tsc ha ottenuto Crema, pareggiando 3, il primo punto. Domenghini soddisfatto del primo risultato positivo ha trovato il morale per rimanere alla guida degli astigiani, rinunciando al suo proposito di lasciare l'incarico di allenatore.

Franzi Bertolazzo

SERIE D - Ottava giornata

Piemontesi unite contro l'Imperia

Con l'Imperia protagonista il campionato serie D si accinge a vivere la ottava giornata. Un altro incontro diretto attende domenica i nerazzurri di Giovanni Sacco, che, dopo aver sconfitto il Massese, saranno impegnati sul campo della matricola Rapallo, una squadra che bruciato le tappe, inserendosi, al suo esordio fra i semiprofessionisti, fra le protagoniste del girone.

Nel lotto delle migliori continuano a mantenersi con disinvoltura anche Orbassano e Pinerolo, due gradite sorprese, che finora hanno tenuto alto l'onore del Piemonte calcistico in un torneo dominato dalle squadre liguri.

E' ormai ora che Orbassano e Pinerolo comincino a guardare più ottimisticamente il futuro e soprattutto ad essere più convinte dei loro mezzi. Le due formazioni hanno le regole per inserirsi per la conquista della promozione in C2 e devono rendersi conto di poter realizzare questo progetto: non certo la modestia o col timore riverenziale per le società più che nel calcio si strada.

L'Aosta, impegnata in casa con Vogherese, avversario che incute timore, giocherà per di cancellare almeno sul campo la critica situazione a livello dirigenziale che sta attraversando la società. R. bert.

armonia...

Bitter Campari:
un perfetto accordo armonico di componenti naturali.

Ciclismo malato: come guarirlo?

Raas
Van Katwyk
Kelly
Thurau
Hlnault
Claes
Criquelleon
De Wolf
Mutter
Saronni
Battaglin
Baronchelli
Martin
Ceruti
Battaglin
Saronni
Vandenbrande
Haerens
Moser
Peeters

Come gli fa rabbia che il nostro cicilismo si ■■■■
■ ■■ ginocchio dal signor Hinaut, e magari anche ■■■■ altri. Dice: «C'era un campionissimo, ■■ chiamava Merckx: ■■■■ dittatura, e ■■ fronte a quel "mostro" bisogna togliersi il cappello. Voleva ■■■■ sempre ■■ tutto, e il guaio è che ■■■■ talmente più forte degli altri ■■ riuscirci: così le sue sconfitte, che erano rare, finivano col fare più not- ■■■■

Brady: «Il football è tanto, non è tutto»



Liam Brady, ventiquattrenne irlandese da quest'anno in maglia bianconera, è uno dei maggiori protagonisti del derby domenica scorsa — in positivo, naturalmente — malgrado la sconfitta patita propria squadra.

In molti, dopo le prime partite del torneo, avevano dubitato delle sue possibilità di inserimento nello schema tattico della Juventus, dimenticando volutamente quali quante difficoltà accompagnino il trasferimento da una squadra all'altra, da una città all'altra, da un all'altro.

Brady, un sorriso ironico perennemente disegnato sulle labbra, ha già imparato a muoversi, perfettamente a suo agio, nel nuovo ambiente. Liam comprende molte parole italiane, pur trovando poi logiche difficoltà al momento di rispondere.

«Mi piace troppo l'Italia — commenta — per non cercare di imparare in tempi brevi la vostra lingua. La lingua costituisce una delle maggiori difficoltà all'inserimento in una nuova squadra. Questo è anche il motivo per cui mia moglie non ha cercato lavoro».

Lo guardo incuriosito, gli spiego che in Italia è molto più facile incontrare calciatori che approvino le scelte lavorative delle loro consorti. A metà tra il sorpreso e il divertito, Liam annuisce: «So che ci sono molte differenze di mentalità tra il vostro Paese e la Gran Bretagna. Mia moglie lavorava come segretaria a Dublino; non vedo perché, una volta superate le difficoltà linguistiche, non debba lavorare anche qui». Mentre parliamo, la televisione trasmette immagini di derby passati, compaiono sul video interviste ai tifosi delle due squadre. Per Brady tutto questo interesse intorno al fenomeno del calcio riesce incomprensibile: «Nel vostro Paese si scrive di calcio almeno il triplo di quanto si faccia in Gran Bretagna; secondo questo è atteggiamento sbagliato, perché i tifosi si avvi-

cinano agli incontri di calcio in modo esasperato».

Indipendentemente dall'influenza esercitata dai giornali, anche il vostro in quanto agonismo, in campo fuori, non si scherza...

«Infatti, anche da noi il calcio provoca molte tensioni; non dimentichiamo poi che io sono inglese, ma irlandese, e che nel mio la tensione è condizione di vita, non riferita a momenti specifici, purtroppo...».

Brady ha una faccia simpatica, gli occhi pieni di attenta curiosità, l'espressione distesa, un sorriso infantile che gli increspa eternamente le labbra, i modi gentili e pacati. «E nel mio carattere sereno, equilibrato, anche quando...».

Il nostro dialogo termina qui, ma c'è un'appendice, che rivela molte cose del Brady uomo. La scena è cambiata: siamo negli spogliatoi bianconeri fine partita. Il Torino ha vinto, i giocatori bianconeri recriminano, anche con toni molto aspri, su alcuni episodi che hanno inciso sul risultato finale. Ma Brady, che sta aspettando di espletare i suoi doveri... anti-doping, ha l'espressione distesa di sempre. «Il derby? Abbiamo perso in un modo incredibile, sono molto dispiaciuto, anche se so di aver disputato un buon incontro. I tifosi? Se fosse stato il Torino a perdere in questo modo non credo che la reazione dei loro supporters sarebbe stata molto diversa, non credi?».

Brady parte opposta dei compagni, ignorato dai cronisti più attenti agli spunti polemici che arricchiscono le dichiarazioni degli altri giocatori bianconeri. Per lui, immigrante in calcio, il derby resta comunque solo sempre partita, un momento della sua vita professionale, nulla più. Una lezione di stile, di maturità, per gli addetti ai lavori gran pallone.

Domenica (17,30 a Torino) tra le due «seconde» Basket: Grimaldi-Billy «scontro» da non perdere

Grande giornata per il basket maschile: domenica si propone la sfida tra le due «seconde» nella classifica di A1, vale a dire Grimaldi Torino e Billy Milano.

La squadra torinese si appresta ad affrontare l'incontro-battaglia con il morale decisamente alle stelle, viste le recenti ottime prestazioni. «problema» Speicher (che proprio problema non è) sicuramente non dovrebbe distogliere l'attenzione grimaldini dall'imminente arrivo Billy. Il biondo americano Dave verrà infatti sostituito appena il colored Lavon Williams dimostrerà a Gianni Asti reggere i 20 minuti necessari alla partita ed essere entrato nel vivo del clima del nostro campionato.

Elogi Speicher piovono comunque da ogni parte, non solo sul piano atletico, ma anche soprattutto per quanto riguarda il lato umano del giocatore. E' un ragazzo eccezionale e il coach torinese non ha esitato a definirlo fortunato per aver operato una scelta, tra gli stranieri, così azzeccata.

La Billy, che fino ha seguito il cammino della Grimaldi (6 vittorie la sconfitta), indubbiamente la squadra più in forma del campionato di A1; il suo gioco, estremamente spumeggiante, è tutto impostato sulla velocità e sull'aggressività (soprattutto in zona difensiva) ispirata a Mike D'Antoni.

Tutti gli impegni torinesi sono sempre stati fino ad ora affrontati con molta umiltà e domenica Brumatti e compagni scenderanno in campo con giusta determinazione, il basket cui si assisterà (ore 17,30 al Palasport) sarà veramente alta qualità. Una delle partite, insomma, da non perdere.

Altro scontro al vertice nel campionato di A1 femminile. Le campionesse d'Italia dell'Accorsi si reicheranno domenica a Vicenza alle Corti di Gorlin e Wanda Sandon, che superbamente contribuirono lo scorso anno, a Torino, alla conquista (il scudetto e Coppa dei Campioni per il Fiat).

La partita non vede vincitori scontati; lo Zola di Vicenza deve acquistare

giusta mentalità vincente per porre seriamente la sua candidatura al tricolore; l'Accorsi, dal canto suo, fermata sempre da acciacchi

vari, deve assolutamente ripartire con una prova degna, lo «sbaidito» incontro di domenica scorsa.

Patrizia I...

Domenica nel torneo di scherma

I torinesi cercano gloria a Pistoia

Una rappresentanza Club di Torino si è in Toscana, a Pistoia, per l'annuale appuntamento agonistico fiorentino maschile. Il quartetto è formato da Molinaro (quarto assoluto tricolore), neo-campione piemontese, Moretti, con Molinaro e

Dianella Gobatto, Giulia Molinaro e... Dal-l'Acqua, Bonifazio, Ruscitto e... ripetere le positive prestazioni stagionali, nonostante la... aperte pure ai ospiti... Molinaro e Maz-zoli partecipano al riservato al «giovani» (17-20 anni); Moretti a quello «giovani» (16-17);... (14-15) Bargone e Rossi; mentre Anzalone... si... rano tra i «giovannissimi» (12-13).

COALA®

il caldo che consuma 1/3 quello che pensate

GARANZIA 5

ELETTRODADIATORI BREVETTATI SVEDESI

a flusso d'aria con termostato incorporato

Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici! Nessuno spazio di impianto; né caldaie né bruciatori né... Lo comprate, lo attaccate, avete caldo. Per la vostra villa, il vostro alloggio, il... Non brucia ossigeno.

ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c.napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

RIVENDITORI AUTORIZZATI

PIEMONTE

ALESSANDRIA
ASTI
ARONA
BARDONECCHIA
BIELLA
BORGOMANERO
CUNEO
DOMODOSSOLA
FOSSANO
IVREA
MONDOVI
LIGURE
PINEROLO
SALUZZO
TORTONA
ULZIO
VERCELLI
POZZOLI e C. S.p.A. Via Marengo 161, (0131) 23.50
Corso Alfieri 214, (0141) 53.295
TECNOCALOR Via Mortarone 34, (0322) 32.43
VIGGIANO Coniugi Via Medagli 88, (0122)
GIANNI GUIDO Via Torino 17, (015) 20.444
SARONNO Via Verdi 4, (0322) 53.545
SARONNO Piazza Garibaldi 14, (0171) 25.10
ACCOMAZZO BASSETTI Via Marconi 20, (0324) 29.16
CENTRO CALOR Via Caracciolo 1, (0172) 60.716
BIBIONE Via Arduino 17, (0125) 22.38
VERBA Via Corso Statuto 24, (0174) 44.822
BAREALE Viale Roma 13, (0321) 28.965
VERBA Via... 84, (0143) 75.444
CREMONTE Piazza... (0143) 88.586
CHIALE Strada Nazionale 125, (0121)
SERENA P.C. Via San Ponso 17, (0124) 41.217
RE... Piazza Cavour 1, (0175) 42.531
Via O... 39, (0172)
GHIOTTI Corso Inghilterra 13, (0122) 23.78
DELLERA Piazza Erbe 20, (0131)
di Nicolai Via Monginevro 17, (0122) 89.200
P... Massimo d'Azeglio 1, (0181) 64.149
COSTA FROLA Via Roma 84, 011.001
PASCHETTO Via Roma 2, (0121) 91.228

VALLE D'AOSTA

AOSTA
COURMAYEUR
PONT S. MARTIN
SAINT VINCENT
VALTIGNANICHE
TECNOELECTRONE
recapito Vincent (0166) 22.95
PICCHOTTINO Via Roma 120, (0165) 82.314
B... YOCOZZ
Viale Resistenza 20, (0125) 82.168

LIGURIA

ALASSIO
ARMA DI
BORDIGNERA
FINALE LIGURE
GENOVA
SPEZIA
SAYONA
s. Ambrogio 2, tel. (0182) 42.528
Via Cavour 24, tel. (0184) 43.200
RANCIAFFI Corso Italia 73/75, tel. (0184) 261.000
PALTENGHI Via Calvisio 88, tel. (019) 901.645
Margherita Ligure) TIGULLIO YACHT CHANDLER
Calata del porto 12, tel. (0185) 88.548
S.p.A. Via Argine... 82, tel. (0183) 24.874
BANTINI e DONI Via Chiodo 127, Tel. (0187)
RANCIAFFI (vedi recapito Bordighera),
tel. (0184) 261.000
Via Torino 58/R, tel. (019)

Anche a Settimo tutti di corsa (per undici km)

Domenica le strade di Settimo Torinese invadono da podisti con più o meno bellicose ambiziose intenzioni: tutti tenteranno di ben figurare nella prima edizione della «Strasettimo», gara podistica riservata ai tesserati e amatori F.I.S.P. Uisp libera tutti nella sua fase competitiva.

Angelo Cavagnino, l'artista delle coppe, e l'amico di molti sportivi settesimi, si accollano il piacevole sacrificio dell'organizzazione, coadiuvato nell'impresa dalla Fiat Laterza e da ditte di Borgo Nuovo.

La manifestazione si

che ha fama di «pigrone». Cinque saranno le categorie «competitive» in lizza: adulti, veterani e donne gareggeranno su un percorso di undici chilometri, mentre ragazzi e ragazze si sfideranno sulla più breve distanza di duemila metri.

Poi vi è l'aspetto non competitivo, ma certo non meno importante: ad esso spettano infatti il compito di dimostrare che i settesimi non rifiutano le occasioni di fare sport, qualora qualcuno glielo offra.

Per tutti gli atleti il ritrovo è fissato alle 7,30 in via Einaudi. Alle prenderà il via il primo scaglione di concorrenti. Le iscrizioni per le società, che si ricevono presso Angelo C.F.C., via Leini 10, Settimo (telefono 800.7136), chiuderanno questa sera alle 20.

Sci: Sansicario la finale 1982 di Coppa del mondo

Il «top» dello sci mondiale torna finalmente in Valle di Susa: nel marzo 1982 si svolgerà sulle nevi di Sansicario-Monginevro la finale della Coppa del Mondo '81-'82 («gigante», «speciale», «parallelo», maschile e femminile, complessivamente 6 gare distribuite fra piste Sansicario e proprio quelle di Monginevro). Era da 17 anni, da quando cioè Sestriere organizzò l'ultimo Ariberg Kandahar, che la scistica tradizione è stata più frequentata dagli appassionati torinesi non vedeva più lo svolgimento di gare di questa importanza.

La scelta di Sansicario è stata compiuta oltre i rappresentanti di tutto il mondo nell'assemblea di Basilea della settimana scorsa.

Tale manifestazione ruota ogni anno fra America, Giappone ed Europa. Tocca quindi al vecchio continente anno ogni tre: evidente l'agguerritissima concorrenza che la stazione valdostana ha dovuto affrontare. L'ultima volta che la finale si è svolta in Italia, è stato nel '75, quando Gustavo Thoeni l'aggiudicò davanti a Steinmark in un emozionante slalom parallelo sulle nevi di Gardena.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
511.024 - 1
Corso Vittorio Emanuele, 107

Scatta oggi (18,30 dal Palazzo a Vela) la lunga corsa attraverso l'Italia Beta-Porsche, «duello» al Giro



Il Martini Racing, dopo anni di collaborazione con la Porsche, è nel campionato del mondo (che quest'anno ha assunto il nome di campionato del mondo durata) sponsorizzando le Lancia, delle quali esordiscono con i nuovi colori al Giro.

Parte oggi pomeriggio alle 18,30, dal Palazzo a Vela il 61, l'8° Giro automobilistico d'Italia, una lunga cavalcata di 2800 km che porterà le novanta vetture partecipanti lungo strade e circuiti di mezza nazione.

Il Giro, contrariamente a quanto succedeva nelle passate edizioni, entrerà questa volta nel cuore di alcune città italiane: Rimini (dove si concluderà la prima tappa, 18,30 domani), Firenze (fine della seconda tappa: domenica, sempre alle 18,30, nella incomparabile cornice di Piazzale Michelangelo), Roma (dove si concluderà lunedì la terza tappa, alle 19,30, sul Piazzale del Pincio), Terni (che verrà «toccata» con un paio d'ore in Piazzale Europa alle 20,30 di martedì) e Bologna (termine della quarta tappa mercoledì alle 18,30, in Piazza Maggiore). «Dotta città» prenderà il via la quinta e ultima tappa che riporterà i superstiti al Giro nuovamente al Palazzo a Vela giovedì 6 novembre 21.

Il Giro — dice Markku Alén, che rievcherà le gesta della Lancia Montecarlo Turbo Riccardo Patrese ogni volta che si tratterà di affrontare le prove — è particolarmente difficile. Sono eliminate le cronoscalate, che generalmente si effettuano su strade e con fondo liscio.

per sostituire è proprie prove speciali rally. Carreggiate strette e tortuose, asfalti sovente martoriati da buche e tratti dissestati metteranno a dura prova Turbo, nate piuttosto per correre in pista.

E' chiaro che le due vetture equipaggiate turbo hanno già dimostrato la loro superiorità nel 1979. Ma quest'anno, proprio per il problema «speciali» di tipo rallistico, verranno sottoposte a ben altre sollecitazioni. Probabilmente, sui misti stretti e travagliati, verranno favorite vetture più pronte alla ripresa e di contenute dimensioni.

«Non c'è problema» ribatte E. Cheever, che farà trio con Damir-Mahé e Michele Alboreto sull'esemplare che monta un sperimentale compressore volumetrico, in «formazione» Attilio Bettiga e Arnaldo Bernacchini — perché in circuito noi non abbiamo problemi — sicuramente sapremo annullare eventuali svantaggi accumulati in strada.

Sulla tre Lancia sono favorite. Dopo però vedersela con la Porsche 935 B4 Turbo di Moretti-Schön-Radaelli, vincitori della passata edizione, con le Porsche dei fratelli Almeras, quella dell'equipaggio formato Johnny Cecotto e Leo Pittoni.

Gian Dell'Erba

Il trottatore più discusso d'Italia domani nell'Orsi Mangelli Govone, cavallo da psicoanalista

Romeo Scapolo è il proprietario del trottatore più discusso al momento, Govone, un baco «3 anni» figlio di Short Stop e Agape, acquistato presso l'allevamento di Orsi Mangelli all'inizio di quest'anno e affidato in allenamento a Giuseppe Rossi a Vinovo.

Govone «recorder» assoluto, pulcino indigeno, quando ha coperto la distanza di 1600 metri a S. Siro nel Premio Ferrara 1.16 e 1.16 chilometro (poi arrotondato dall'Encat) 1.16 4 per via di centesimi secondo il tempo totale). In luglio Govone ha vinto il «Nazionale» sempre a S. Siro trotando i 2100 metri in 1.17 e al chilometro, altro record della generazione.

In settembre si è presentato a Vinovo «Marangoni» nel ruolo favorito, ma ha «steccato» a 20 metri dal palo quando ormai seminato per la pista gli sari, vittoria all'altro torinese Ghendro, accreditato di 1.17 7 sui 2100 gara. Senza la «svista» Govone avrebbe corso sicuramente l'1.17 5, limite mai superato da «3 anni».

L'11 ottobre Govone ha partecipato al «Derby» e naturalmente il «betting» lo ha quotato pochissimo, solo 3 contro 5, in un campo di 11 partenti. Govone ha

le sbagliando a metà gara.

A questo punto mezza ippica si chiede: questo Govone trotta o galoppa?

Romeo Scapolo, rimasto malissimo a Vinovo per il tradimento del suo portacolori, ha preso filosofia la sconfitta di Tor Valle. «E' un cavallo strano — dice — fisicamente a posto, ha un potenziale agonistico eccezionale, ma qualcosa nella sua testa non funziona. Come suo fratello Nazionale, resto, lui figlio di Short Stop — anche lui — il mio».

Qualcuno, dopo il «Derby», suggerito per Govone una cura psicoanalitica. Questa terapia d'urto per i cavalli non è ancora realizzata, per cui Govone deve correggersi da sé, l'ausilio, s'intende, di Giuseppe Rossi, suo «trainer» e coscienza.

Cosa farà Govone domani a S. Siro nell'Orsi Mangelli?

Scapolo rimane soprapensiero per un attimo. «Andiamo a vincere, ovviamente, ma non mi faccio illusioni. Ormai è preparato alle intemperanze del mio cavallo».

Scapolo è anche un «gentleman-driver» di buona levatura. Guida in corsa da cinquant'anni ha collezionato finora 36 vittorie e i colleghi. Gliene rimangono 1 per

raggiungere quota 40 e passare, così, nella categoria dei proprietari con licenza di gareggiare nelle corse per i professionisti.

Nato a Padova, residente a Valenza Po dove ha una fiorente azienda che dirige col figlio maggiore, Scapolo è il classico «self-made-man». E' esuberante, estroverso, sempre pronto al dialogo, non dimostra e più primavere che si porta addosso, quando entra in pista per correre conserva un'invidiabile padronanza di sé e guida consumata esperienza.

«Eppure — dice — la prima volta che ho corso qui a Vinovo, nel '75, mi è capitato un incidente che avrebbe sconsigliato a molti di continuare. Ero in sedito e Rudy, di entrare in pista l'uomo di scuderia legato i finimenti in modo approssimativo. Appena sono dentro l'anello sabbia mi sollevare un fucile e poi scaraventare per terra con violenza. Le si erano rotte, il cavallo boccheggiava sul terreno, un altro concorrente gli è passato sul corpo e l'ha lasciato come stordito. Io mi sono rialzato di botto per di investire altri valli che sgambavano. E' brutta avventura conclusasi con dieci punti di suture al fianco lacerato di Rudy».

Francesco D'Amico

Non esiste nulla di incomunicabile.

Contascatti scrivente Monoprint-Directprint

Esempio di stampa rilasciata da Directprint

Numero interno chiamante	Numero linea urbana	Numero chiamato	Data	Ors	Durata	Quantità degli scatti	Importo Lit.
03	024248	933	1M5S	12	780		

Sistemi adeguati ed efficienti per una comunicazione completa, sicura, economicamente attiva.

comunica con TTT
TTT TORINO TELEFONIA TELECOMUNICAZIONE
Via Giolitti 18 - tel. (011) 549516 - 516294

Tecnica 80 - Pad. centrale, stand 194
Agente esclusivo per il Piemonte della

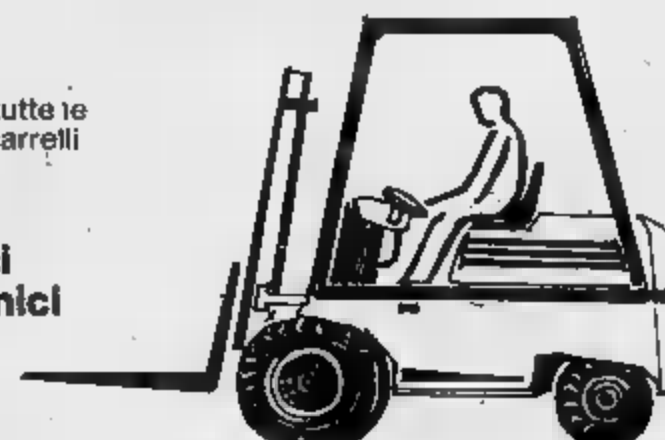
LANDIS & GYR

MILETTO

L'antica Casa Costruttrice propone i

**Carrelli elevatori modernissimi
DIESEL ANTINFORTUNISTICI**
controllati elettronicamente
«FREE POWER»

Inoltre in tutte le
portate i carrelli
elevatori
**Diesel
Elettrici
Elettronici**



Noi costruiamo a Torino

Evidente pronta reperibilità dei pezzi e ricambio

Assistenza tecnica qualificata ed immediata

ELIMEC S.p.A.

Via Torino 15 Pianezza (TO) Tel. 9676066 ric. aut.

LEASING FINANZIARIO

Domani pomeriggio sette corse all'ippodromo torinese

Omnium a Vinovo, sciopero permettendo

Domani pomeriggio all'ippodromo di galoppo si disputano 7 corse, 3 in ostacoli e 4 in pieno. Fra queste ultime fa spicco l'Omnium Subalpino, il tradizionale «handicap» d'autunno in cui si misureranno buoni «performers» provenienti da Milano, come Brigadier e Grinden, e alcuni portacolori di scuderie locali. Lo scontro do-

vrebbe risolversi a favore degli ospiti.

Sugli ostacoli scarseggiano i partenti, e a questo punto stagione è un miracolo che i partecipanti garantiscano un minimo di spettacolo. Duel, Le Capital e Luca Contile sono proprio gli ultimi arrivati a se gli avversari scenderanno in pista decisi a battersi.

prima di dichiararsi vinti doppiamente assistere ad arrivi sufficientemente interessanti.

La prova che certamente procurerà «thrilling» in abbondanza è il Premio Tiepolo in cui sono impegnati, fra gentlemen e amazzoni, ben 18 dilettanti, un numero straordinariamente elevato.

Sulla riunione, però, come

sulle altre in calendario nelle varie piazze, la penisola, grava la minaccia di uno sciopero degli artieri ippici. I quali rivendicano dall'Unione la continuazione della Cassa previdenza, del Fondo Totip e del contributo per la mensa al personale di scuderia.

Prima corsa ore 14
PREMIO SOCIETA' IPPICA
(Steeple - Gentlemen-riders)
L. 3.500.000 - m 3200

1. Matzway (F. Grasso Capriolo 78) 0 0 0 0
2. Voullé (M. Rocca 74) 0 0 1 1
3. Duel (M. Simondi 69%) 0 4 0 0
4. Isparta (A. Nigra 69%) 0 0 0 0
Favoriti: Duel, Isparta

Seconda corsa ore 14,20
CASTELLO DI VERRES
(Steeple-chase)
L. 5.000.000 - m 1000

1. La Capital (M. Rocca 68%) 2 0 1 2
2. Terrific (A. 61) 4 1 2 1
3. Grapillon (P.P. Alb 61) 0 1 3 2
4. Oro (P. Santoni 62) 0 0 0 0
5. Sora Gnana (S. Scherillo 61%) 3 0 3 2
Favoriti: La Capital, Terrific

Terza corsa ore 14,40
PREMIO ROCCIAMELONE
(Steeple)
L. 5.000.000 - m 3600

1. Ribollana (M. Rocca 72%) 1 1 4 0
2. Nascondiglio (G.A. Colleo 69) 4 0 1 1
3. Royal Audition (F. Sappolino 67) 1 4 2 2
4. Luca Contile (F. Trappolini 63) 3 0 0 1
5. Red Tower (P. Cadoddu 61) 1 3 1 1
Favoriti: Luca Contile, Ribollana

Quarta corsa ore 15,05
PREMIO PALAZZO ROSANA
L. 5.500.000
m 1800

1. Saggio (G. Frontini 60) 1 4 0 4
2. Oberalp (C. Pellini 54) 0 0 0 0
3. Well Polishend (J. Morra 57) 0 2 0 0
4. Frioland (V. Bartalotta 60) 1 1 4 1
5. Sharp Stupp (M. Bartolotta 52%) 2 0 0 0
6. Solaris (S. Atzori 60) 3 2 0 0
7. Be Regal (V. Panici 60) 2 3 0 2
8. Lucchesi (G. Fola 61%) 0 1 0 1
9. Ibedo (P. Agus 54) 0 3 4 0
Favoriti: Frioland, Ibedo

Quinta corsa ore 15,30
PREMIO
L. 6.600.000
m 1700

1. Benedetto (M.G. Alfaro 56) 0 1 3 3
2. Winnifred (P.S. Peranti 53%) 3 2 1 0
3. Melvine (G. Pinto 54%) 3 1 4 0
4. Ruitor (V. Bartalotta 56) 2 1 3 2
5. Malingo (G. Fola 54) 0 0 0 0
Favoriti: Ruitor, Melvine

Sesta corsa ore 15,55
TIEPOLO
(G.R. e Amazzoni)
L. 2.300.000 - m 1800

1. Riso Amaro (R. Rottanelli 76%) 0 4 3 2
2. Mir Lussac (J. Morra 76) 4 4 1 4
Favoriti: Riso Amaro, Mir Lussac

Settima corsa ore 15,55
PREMIO OMNIUM SUBALPINO
L. 12.000.000
m 2200

1. Mon Brigadier (S. Atzori 57) 3 2 3 4
2. Ivelan (G. Fola 57) 0 1 2 2
3. Manuel Gonzaga (P. Agus 55) 0 0 1 0
4. Grinden (A. Marcialis 53) 2 3 1 1
5. Persigny (N. Mulas 52%) 0 4 3 2
6. Subic Bay (G. Frontini 51) 3 0 3 0
7. Floreto (V. Panici 51) 0 0 0 3
8. Rosali (G. Pinto 50%) 3 1 2 2
9. Giordano Bruno (P.S. Peranti 50) 3 0 0 4
10. Alford (C. Castaldi 46%) 3 2 0 4
11. Adrienne Mesurat (M. Sacco 47) 0 4 4 0
Favoriti: Mon Brigadier, Grinden

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

FILA MARKET - MARKET - NOVEMBRE

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO ■ RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto **in** _____ Queste le voci:

Abbigliamento, articoli ■ attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli ■ Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore ■ simo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico ■ Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucate con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Buoni ■ Influssi ■ Mercurio procura il vostro segno; ■ verificheranno entrate vantaggiose ■ ■ quali ormai non speravate più, saprete ■ impegnare. Soddisfazioni professionali vi deriveranno da un progetto ■ dai superiori. Armonia in ■

(23 sett. - 22 ott.)

In giornata ■ impegnarvi al ■ simo, gli ■ entreranno nel segno vi permetteranno ■ portare ■ anche i progetti più ■ cili. Non ■ prendere troppo la mano però perché ■ le cose ■ cambiano, quindi ■ le cose ■ con giudizio. Ottimo l'amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Giornata ■ ottimi auspici per quanto riguarda il lavoro e gli interessi. Non dovete preoccuparvi però se le ■ che aspettavate ■ merito tardano arrivare, ■ solo una questione ■ tempo. Alcuni ■ proposte di matrimonio da persone che fino ■ ■ ritenevano solo amiche e che faranno ■ ne a prenderle ■ seria considerazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata ■ risulterà negativa sotto ■ aspetti. Nel lavoro soprattutto vi troverete a ■ affrontare persone ■ occupano posizioni superiori alle vostre ■ che contesteranno un ■ lavoro svolto da voi. Mercurio è negativo anche negli interessi, meglio rimandarli, ■ prendere decisioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La persona legata ■ molto tempo ■ sentimentalmente ■ ■ molti ■ bistranno ■ date del matrimonio. Sapete ■ ■ un'occasione negli affari che si presenta molto vantaggiosa per voi. Per alcuni sono previste promozioni nel lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata ■ risulterà negativa sotto ■ aspetti. Nel lavoro soprattutto vi troverete a ■ affrontare persone ■ occupano posizioni superiori alle vostre ■ che contesteranno un ■ lavoro svolto da voi. Mercurio è negativo anche negli interessi, meglio rimandarli, ■ prendere decisioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Per raggiungere gli scopi che vi ■ promossi ■ nel lavoro che negli ■ dovete ■ delle difficoltà abbinate ■ sostenute, non allarmatevi di riuscite e ne ■ anche beneficie. ■ vi procurerete molte simpatie specialmente fra i superiori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

I problemi ■ vi si presenteranno saranno ■ genere sentimentale e lavorativo. Negli ultimi tempi avete dedicato poco tempo ■ persona amata ■ ora nutre ■ dubbi ■ i vostri sentimenti, slegate la ■ e ■ si sistemerà. Favoriti gli affari, ■ pure le nuove proposte.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata ■ particolarmente fortunata, Giove e Mercurio specialmente ■ agevoleranno nella riuscita ■ alcuni progetti di lavoro che hanno relazioni anche ■ i vostri. Venera procurerà incontri che per alcuni ■ inverte e propri colpi ■ fulminei, ■ inveterati, ■ felice ■

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Per alcuni ci sarà ■ fine settimana veramente piacevole, avrete modo ■ un viaggio con ■ anni ■ che potrà ■ una luna ■ mille. Notevoli soddisfazioni nel lavoro e ricompense ■ che ■ impiegato per portare a termine un progetto.

(23 agosto - 22 sett.)

Giornata dovete ■ molta attenzione ■ a chi vi circonda nel ■ del lavoro, collaboratori ■ ■ dimostreranno il contrario ■ cercheranno ■ ogni modo di ■ ■ co bastone fra ■ ■ ignoranti, ■ così oblio ■ nessuno vi potrà ostacolare.

(19 febbraio - 20 marzo)

Giornata che deve ■ affrontata ■ molto ottimista. Vi si porranno davanti molti ■ di ogni genere che ■ superare ■ che ■ influisce ■ su voi negativamente. ■ attenzione specialmente in amore ■ ■ più giovani di voi; ■ sincere nei vostri confronti.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Le stelle proteggono ■ Scorpione che lucido e consapevole incontra un successo personale, i Pesci che nonostante gli sbalzi d'umore riescono ad ottenere una ■ che desiderano, il Cancro ■ il luglio che continua ad impegnarsi in quello che fa, la Bilancia più moderata ■ prudente del solito, i Gemelli di maggio ■ l'Acquario di gennaio. Un po' scontenti saranno il Toro per ■ perdita ■ denaro, il Cancro di giugno e il Capricorno di dicembre perché tutto sembra andare storto, la Vergine il Sagittario ■ i Gemelli ■ giugno ■ causa di un accentuato nervosismo.

In quanto all'Ariete, per colpa ■ una scarsa sensibilità, non ■ a ■ in modo armonioso in mezzo agli altri ■ ■ non si impone auto-disciplina, per mitigare i lati negativi del carattere, trascorre una settimana all'insegna dell'irrequietudine. Anche al Leone manca ■ forza interiore, ■ lui ■ comporta lo stesso come uno che sa lottare con volontà e quindi supera un ostacolo.

Per chi compie gli anni

Per lo Scorpione che compie gli anni tra il 1° e il 7 novembre valgono le previsioni ■ fatte ■ scorsa settimana per lo Scorpione ■ ottobre. Infatti, nei futuri dodici mesi, non ■ registrano svolte significative o tappe importanti della vita. Ci saranno, ■ ovvio, i soliti alti e bassi nella routine provocati ■ ai Pianeti minori che forse condizionano lo ■ d'animo più ■ quanto non influenzino le circostanze. Queste ultime volgeranno dunque al positivo o al negativo ■ seconda dell'umore con cui verranno affrontate. Il consiglio, allora, è ■ non cavillare ■ tutto, di non complicare con inutili elucubrazioni le ■ semplici e di provare ■ godersi, ■ riserve mentali, delle piccole gioie che la vita può offrire.

SCACCHI

Soluzione ■ problema n. ■ 1. Dd4 (se 1., Dd5+/Dd2+ 2. Cb5+/Ce2+).

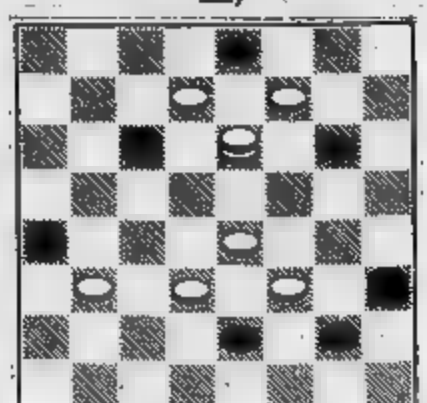
N. 2294 (9+9)



O. Stocchi (La Domenica del Gioco, 19 ■ Il Bianco mette in 2 mosse

DAMA

Il B. vince in 6 mosse (M. Gen ■)



SOLUZ.: 23-26, 17-28 (A); 19-16, 28-19, 15-8, 24-15, 11-20, 3-12, 20-24, 10-3; 25-15 e vince. (A) ■ 24-15; 11-20, 17-28; 19-15, 26-19; 15-8, 3-12; 20-24, 10-3; 24-15. R. vince.

A suffragio dei defunti Giarole: all'asta ricami, conigli, bottiglie di vino

Si rinnova domani pomeriggio, a Giarole, un piccolo Comune agricolo-forestale di 780 anime, fra Alessandria e Valenza, vicino a Pomaro e al suo celebre castello, una antica tradizione del Monferrato: «L'incanto».

Ogni anno, il primo novembre alle 15,30, sulla piazza antistante la chiesa, il banditore (che da venti anni è Giovanni Baa, un ex ferroviere) dà inizio ad una vendita all'asta inusuale e fuori del normale.

A suon di biglietti di piccolo taglio (la cifra massima che si raggiunge sono 15.000 lire, ma non è poco considerato ciò che viene messo in vendita) i presenti, che se il tempo è bello sono sempre in gran numero, si contendono oggetti e prodotti di ogni sorta. Sono vasi da fiori, dolci, ricami, selvaggina, bottiglie di vino, polli e conigli, ortaggi, offerti dalla popolazione.

Vengono appunto ceduti al miglior offerente, e la somma raccolta viene offerta come obolo alla chiesa: per tutto l'anno saranno celebrate messe in suffragio dei defunti di Giarole.

Dolci, ricami escono dalle mani delle stesse giarolesi che poi magari ricomperano all'asta.

«L'incanto» si ripete da oltre ottanta anni: è una manifestazione genuina, semplice e genuina gente, posto, che è nello stesso tempo genuina e generosa.



Questa settimana:

■ Crisantemo, il fiore dei Morti: Moncalieri ne presenta una splendida rassegna in piazza (nelle pagine centrali VI e V a colori)

■ Fine ottobre: è l'ora di spannocchiare la meliga: un rito antichissimo delle campagne piemontesi che unisce le famiglie (a colori a pagina II)

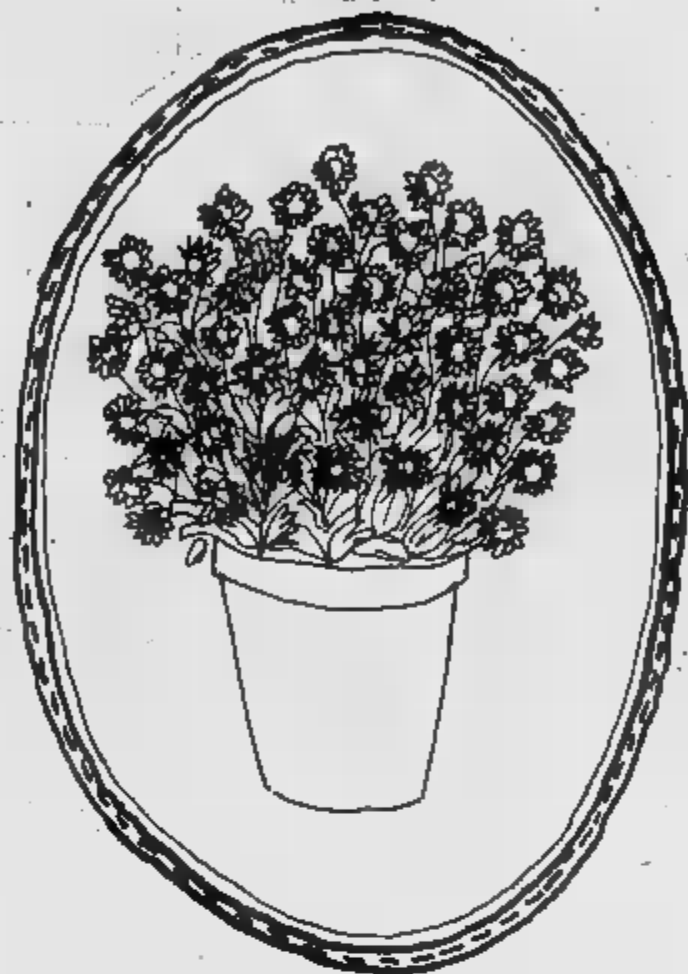
■ Comincia la gran stagione della bagna càoda, gloria gastronomica della terra del Barbera (a pagina VII)

■ Come si coltivano i funghi? (a pagina III)

■ Vi siete già iscritti al Giro della collina? La prima tappa è a pagina VIII

■ E inoltre: le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserito sono state fornite dalla Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.



Da Pirandello a Calderón de la Barca: una stagione di vivo interesse Alessandria invita al teatro



Dall'inizio novembre a metà aprile le rappresentazioni, tutte ripetute nell'arco di due giorni, riporteranno l'attenzione sul nuovo Teatro Comunale di Alessandria che ha allestito una stagione di prosa '80-'81 di grande interesse. A chi piace il teatro, Alessandria per tutto l'inverno si presenta come una meta ricca di suggestione.

Il palcoscenico Comunale si alternerà gli attori delle migliori compagnie di prosa italiane. Una rassegna di spettacoli seri, attori preparati, rappresentazioni indubbiamente di alto livello. Ampia varietà anche nei generi che sono scelti dall'Ata: municipalizza — è l'unica — genere in Italia — che gestisce il Teatro Comunale. Parte Pirandello e si conclude Shakespeare.

«Abbiamo scelto — il presidente dell'Ata, Delmo Maestri, il direttore Giorgio Guazzotti — quanto di meglio, di interessante, di più avvincente, di mercato teatrale. Riteniamo sia stata fatta un'ottima scelta, di allestito un cartellone che possa veramente interessare lo spettatore, tenendo conto dei diversi gusti. Effettivamente cercato di rendere più che

mai interessante, oggi come nei passati anni, la stagione teatrale; altrettanto — ma — parleremo — successivo servizio — vale per la stagione musicale. Come a dire che Alessandria — che tempo si adopera a offrire possibilità di incontri — cultura in ogni settore, dopo un'estate gastronomica alla riscoperta dei centri minori, propone — riscoperta dello spettacolo in palcoscenico — rispondendo ai gusti del passato.

La via alla prosa avrà il 7 e l'8 novembre con i giganti montagna di Luigi Pirandello, presentato Teatro di Torino. Maria Guarneri, Tino Schirini, Gianna Piaz, Cesare Gelli, Nerina Montagnani, Raho, Alberto Sorrentino, Pino Patti e Vittorio Anselmi. La regia sarà di Mario Missiroli.

Domenica 16 novembre, 16, si avrà una replica fuori abbonamento, mentre mercoledì 18 si avranno il 5 e 6 novembre, studenti.

Il gruppo Della Rocca, La lamentevole vera tragedia, signor Arden of Feversham di Anonimo elisabettiano, sarà al Comunale il 17 e il 18 novembre. Il testo è stato tradotto e dalla compagnia.

Coordinamento alla regia Antonello Mendolia.

Terzo appuntamento nelle giornate 2 e 3 dicembre, con la compagnia Il Granteatro del Teatro Nicolini Firenze. Presenta Anfitrione di Molière, con Paolo Graziosi, Dario Cantarelli, Gigio Morra e Toni Bertorelli. Regia di Carlo Cecchi.

Una bizzarra commedia di George Bernard Shaw, La miliardaria (titolo originale «La milionaria»), ma si era nel '35, non c'era ancora l'inflazione, con lo stravagante personaggio di Epifania come protagonista, verrà presentata il 17 e 18 dicembre da Lucio Ardenzi per la «Plexus», con Anna Proclamer, Luigi Pistilli, Italo dell'Orto e Mariella Fenoglio. Regia di Giorgio Albertazzi.

Il quinto spettacolo cartellone La vita è sogno di Calderón de la Barca, viene presentato il 13 e 14 gennaio '81. Piccolo Teatro di Milano, con Umberto Ceriani, Massimo De Rossi, Graziano Giusti, Caterina Mattea, Franco Mezzera, Anna Saio e Piero Sammaturo. Regia di Enrico D'Amato. Sigismondo, principe Polonia, che vive in un'ignara propria identità (questo La vita è sogno) si pas-

sa, il 27 e 28 gennaio alle Tre sorelle di Anton Chechov; lo spettacolo è presentato dal Gruppo Teatro Libero Romolo Valli diretto da Giorgio Lullo in collaborazione con il Teatro Municipale «Romolo Valli» di Reggio Emilia. La regia è di Giorgio De Lullo.

Martedì 17 e mercoledì 18 febbraio la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti presenta L'albergo del libero scambio di George Feydeau, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Ginella Bertacchi, Carlo Valli e Gianfranco Barra. Regia di Bosetti. È un'affascinante storia di tradimento con affannosi contrattempi.

Il teatro stabile Dell'Aquila presenta, l'11 marzo, Operetta Witold Gombrowicz, con Pino Micoi, Giampiero Fortebraccio, Cuchi Ponzoni e partecipazione di Maria Monti. Regia di Antonio Calenza.

Con Operetta c'è l'humour dissacrante alla Jarry; a conclusione stagione alla tragedia, Macbeth William Shakespeare presentato Compagnia di Glauco Mauri, Crippa, Franco Alpestre, Roberto Sturmo. La regia è di Egisto Marcucci.

t. m.

Fine ottobre: tempo di spannocchiare la meliga

Cascine vestite d'oro

Quando Colombo, il ritorno dalla «scoperta», sbarcò tenendo in mano il sacchetto con i chicchi del mais e lo depositò ai piedi della regina Isabella, non immaginava certamente che un giorno nelle nostre campagne si sarebbe detto «mo' di insulto: «Ma... là... spané d' meliga», oppure: «Z'es propi 'n polentoni!».

«Polentoni» furono chiamati gli abitanti dell'Italia del Nord da parte dei meridionali, a loro volta definiti «terroni».

Anche la ravenne famiglia dei Da Polenta che tenne la signoria dal 1275 al 1441 (Francesca Da Polenta, amante di suo cognato Paolo ed entrambi uccisi dal marito Gianciotto - Guido Polenta, ospito l'esule Dante) risvegliò certo interesse negli studenti ginnasiali i quali sui banchi di scuola nelle ultime assai figure di gentiluomini riccamente vestiti in procinto di gustare succosi fumanti piatti di «polenta concia» mentre paggi aedi declamavano versi nel «dolce stil novo». Molti di questi studenti ignoravano che la gloriosa famiglia non aveva materialmente avuto la possibilità di conoscere e apprezzare il pasticcio di mais.

Nel giro di pochi secoli la provvidenziale pannocchia ebbe tale sviluppo da trasformare in alcune zone l'intero panorama nell'Astigiano sconvolse la millena-

ria esistenza sotterranea delle conchiglie fossili le quali si videro aggredire da quelle radici che si aggiungevano a quelle della patata pomodoro commentarono scandalizzate la novità.

Ancora pochi decenni fa quando la raccolta e sfogliamento («desplôje» o «despané») erano manuali, dalla seconda metà ottobre e fino ai Santi si poteva assistere a veri e propri momenti di festa di incontro. A turno famiglie si recavano a «de na man», ad aiutare le altre per smaltire la giornata di lavoro. Organizzate in catena di montaggio le donne aprivano e spogliavano le pannocchie, le legavano con il salice («gôrét») in da 10-12 pezzi, infine gli uomini li appendevano a cavallo delle rastrelliere di legno appoggiate contro la facciata della cascina esposta a sud per l'essiccazione. Ogni giorno una famiglia, un portico e un'ala diversi.

Sulla stufa e sul «pôtage» intanto c'erano le prime «frue» (castagne lessate) che cuocevano e si mangiavano accompagnate da «pan» e «toma», «pan e brôs», «sòme d' aj», grappoli d'uva, pesche della vigna, noci, il tutto innaffiato dal vino. Dolcetto particolarmente adatto al tipo di «merenda sinòira».

La musica veniva fornita da fisarmonicisti abili e capaci come «Nello d' Mönfort», «Gibranin d' Bagnasch» ed altri che solo

casualmente hanno trovato posto nelle pagine di Pavese.

Si ballava sull'ala fino a tardi la circostanza favoriva soprattutto l'incontro fra i giovani che meglio poi si sarebbero «parlati» frequentati nelle «vite» invernali.

Per i Santi tutte le cascine avevano la loro facciata sud abbellita e decorata dal giallo-arancio delle pannocchie che oggi invece sono velocemente e praticamente archiviate in gabbioni di rete metallica.

Durante l'autunno inoltrato e l'inverno il piatto principale della civiltà contadina fu la polenta che, usata come alimento quotidiano, provocò il fenomeno della «pellagra», malattia causata dalla carenza di vitamina P.P., che si manifestava con gravi lesioni cutanee, disturbi gastroenterici e turbe psichiche.

Fra le innumerevoli varietà di polente è degna menzione per la sua ricchezza e fantasia quella ancora in uso nell'alta val Tanaro. In due litri d'acqua si versa mezzo bicchiere d'olio, sale, una testa di cavolo bianco, alcune patate tagliate fini, un porro; si fa bollire e si versa la farina mescolando per un'ora a mezzo circa con bastone frassino. Al termine la polenta avrà assimilato tutti i gusti distribuendoli generosamente alle papille gustative.

Il recipiente tipico per la cottura di «la ramina», di lega di bronzo («la brônina») o di ghisa. Quest'ultimo era di gran lunga preferito perché non occorre puliture preventive antiossidanti come nel caso del rame, operazione che spesso veniva fatta con l'erba «cavalina» (equiseto), ricca di silice. Proverbiale è rimasta la frase: «a l'è ora d' lustré la ramina» («è di lucidare il paiolo di rame») per significare il momento di intraprendere una iniziativa. La polenta avanzata si mangiava la sera o il giorno dopo arrostita sulla piastra della stufa sulla cenere, oppure bagnata nella scodella del latte. Naturalmente con la farina gialla si facevano (e si fanno) anche i dolci. I più tradizionali sono le «paste d' meliga», con uova, burro e zucchero cotte nel forno; i vecchi le chiamavano i «ciapin» perché un tempo fatte a forma di ferro di cavallo. Un altro dolce di cui si persero la tradizione era costituito da fette di polenta fritte e cosparsa di zucchero, o marmellata di mele.

E' difficile trovare in natura una pianta che abbia offerto tali e tanti impieghi

per le molteplici esigenze della civiltà contadina. La «farin-a giôna» (gialla) veniva data anche ai pulcini (mescolata acqua), al pollame adulto (in chicchi) e mescolata nei vari pastoni per maiali, oche, conigli.

Oggi il consumo italiano del cento milioni di quintali di granoturco (prodotto 60%, il resto è importato) viene destinato per il 6% alla produzione di olio, il 2% all'allevamento dei bovini, 30% per i suini, 40% pollame, 1% alla semina e solo il 3% per l'alimentazione.

Recentemente poi si è trovato il modo di utilizzare tutta la pianta completa triturandola prima della maturazione e destinandola come mangime bovino con una tecnica che gli americani chiamano «corn silage» e da noi «silos».

Le foglie della pannocchia, dutili e resistenti, venivano usate per fare i materassi («i patôn»), c'è anche chi lo ricorda per impagliare sedie, fiaschi e damigiane, per fare cestini «spôrte» per la spesa e altri casalinghi.

Un discorso a parte meritano i giochi. La bambina quando voleva farsi una bambola andava in mezzo alla meliga e prendeva una pannocchia. La apriva e la sfogliava girando le foglie «mo' di vestito, piantava dei «brôci» (rametti) per le gambe e le braccia, pettinava all'indietro i capelli («la barba

d' meliga») e la «buata» era fatta. Se la voleva bionda la coglieva in fase di maturazione, bruna, dopo la metà di settembre.

Altrimenti le bambole si potevano fare con le foglie, piegandole e sagomandole come muovamente oggi viene riproposto dall'industria dall'artigianato, locale ed estero.

Infilandosi poi i chicchi più grossi alternati a bacche di «gratacù» (rosa canina), si ottenevano polierome collane.

I bambini usavano il torso sgranato («panucio» o «mapôn»), sua natura bucatu all'interno, per fare mulinelli d'acqua e pipe.

Il gioco più diffuso consisteva nel legare due «panucio» un pezzo di cordino («fissela») scaraventarli sui fili della luce in modo che rimanessero appesi: il bello era poi tentare di farli ricadere a sassate.

Con la «barba d' meliga» Carnevale si facevano i baffi e la barba finti. I torsoli funzionavano anche ottimi combustibili per avviare il fuoco al posto di fascine ramaglie secche.

I vecchi, in mancanza di tabacco, fumavano la «barba» nella pipa o avvolta nella foglia. Con il gambo della pianta verde era possibile realizzare un delicato strumento musicale detto «i violin»: si sollevavano i due segmenti filamentosi nelle parti vicino al-

la pannocchia sfregandoli un archetto impeciato si otteneva una tenue melodia variabile la posizione delle dita.

Accanto al campo di granoturco il contadino seminava sempre qualche filare di «meliga rossa», «meliga da ramasse», una pianta molto simile al mais che può servire solo per fare scope da cortile e d'inverno i vecchi legavano e assemblavano le robuste fibre per avere la «ramassa» ch'a ramassa bin la cà, proverbio a doppio senso.

Il momento più poetico la pannocchia lo raggiunse quando venne usata come cometa natalizia sull'albero e sul presepe arricchendo con le calde tonalità di colore le povere e ingenui statuette di legno e gli orpelli di sughero e stagnola.

Negli ultimi anni gli americani (che il mais per una varietà di Whisky facendo inorridire gli scozzesi) hanno insegnato ai nostri bambini attraverso i film e i nipotini terribili Qui, Quo e Qua, a mangiare il «pop corn» (chicchi scoppiati al calore) ad addentare le pannocchie arrostiti con burro oppure bollite. Così la nobile e gloriosa polenta oggi è ridotta a rango di folk-revival e i vecchi scuotono il capo mentre osservano i ragazzini: «A smiò i rat ru-siò» (sembrano topi che rosicchiano).

Gian Carlo Perempruner



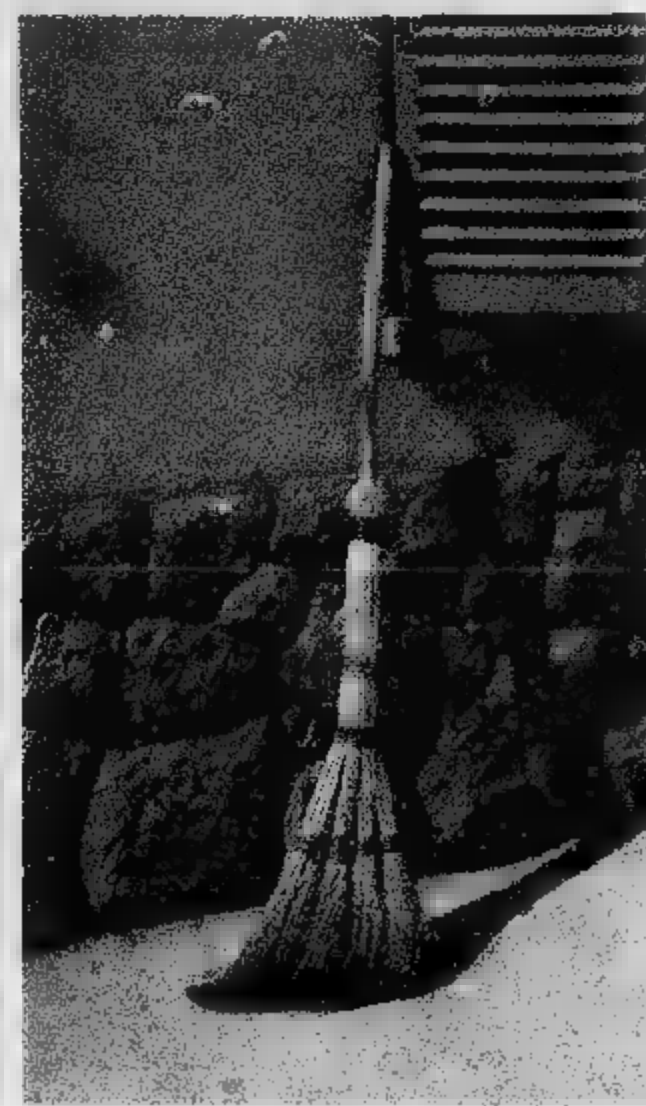
Pannocchie di mais ormai secche (Foto Perempruner)



La saggina per le scope



Il fiasco impagliato degli Anni Trenta e una scope di «meliga rossa»



Due specie di facile produzione sono il prataiolo e l'orecchione

Coltiviamo i funghi «in casa»

Funghi e ancora funghi: maturati con un certo ritardo, in questo periodo rappresentano una delle maggiori attrattive del weekend, soprattutto chi, nei ristoranti, ricorrendo alla cucina genuina.

Ma i deliziosi frutti spontanei del bosco e di certe radure — sempre più oggetto di inquisizione — inconsulte e sovente ormai poco fruttuose — possono venire sostituiti in varie preparazioni culinarie da altri funghi, coltivati dall'uomo, in condizioni che si soddisfano solo nell'ambiente naturale, e soggetti a irripetibile coincidenza di legami all'equilibrio naturale.

In commercio, infatti, sulle bancarelle dei mercati come i lussureggianti vetrine delle primizie orto-frutticole, non solo i funghi «naturali», ma anche quelli coltivati artificialmente, la cui produzione in Italia si aggira sui 300.000 quintali. Questi funghi provengono da apposite «fungherie», situate in aziende specializzate in questo settore o che hanno questa branca di attività come produzione accessoria ad altre più tradizionali.

Quali questi funghi? Si incontrano nella produzione di questi funghi a industriale, si potrebbero tentare una coltivazione su scala ridotta, idonea al consumo familiare?

La coltura dei funghi è certo semplice ed è principalmente relativa alla produzione del «prataiolo» (*Psalliota campestris*), il cosiddetto «champignon» dei nostri mercati ed è quella dell'orecchione (*Pleurotus ostreatus*) che si sviluppa su ceppi o

«Nella natura»

Le immagini che illustrano questo pezzo sono state tratte da un'opera appena uscita: «I funghi nella natura» (edizioni Reverdito) scritta da un esperto micologo trentino, Carlo Alberto Bauer.

Il libro si distingue per la ricchezza delle illustrazioni a colori (700) per l'abilità fotografica dell'autore. I funghi, l'autore è infatti andato a cercarli, li ha lasciati inseriti nel loro ambiente naturale, con l'aiuto del cavalletto, dell'esposimetro e del cronometro, anche la minima fonte di luce, da poter cogliere con immediatezza e realismo tutti i caratteri più importanti delle varie specie.

Quello che impressiona ancor più l'opera è la riproduzione di decine di stupende tavole originali di Giacomo Bresadola, con il confronto con le sue fotografie. Un modo inedito e originale per la memoria la scienza e la grande micologia trentina e per divulgare il suo sapere presso tutti coloro che — sempre più numerosi — si avvicinano a quella «peramabile scienza» che è la micologia e lo studio dei funghi.

base di piovra: anch'esso reperibile in commercio, seppur da poco tempo.

Le prime vere e proprie coltivazioni di prataiolo ebbero luogo in Francia intorno all'800, in cui di calcare abbandonate o in sotterranei della regione parigina, mentre in Italia, alla fine dell'800, vennero in questo scopo le grotte situate tra il Colosseo e le terme di Caracalla.

Ecco quindi già individuata in galleria, grotte, ambienti umidi e scuri, una prima sede di coltivazione, poi sostituita in parte da apposite costruzioni superficiali, «fungherie», modificate poi anche in capannoni isotermitici in cui la produzione sono sovrapposti i piani stratificati per meglio sfruttare lo spazio.

Un'altra necessità culturale del prataiolo è rappresentata dalla necessità di temperatura costante nelle varie fasi di sviluppo dei funghi: 22-25°C per lo sviluppo del micelio e 13-16°C per lo sviluppo del

fungo proprio, cioè della parte commestibile.

Anche l'umidità deve essere costante, condizione che le grotte non presentano particolari problemi. Comporta invece accorgimenti tecnici vari nelle costruzioni industriali appositamente allestite con condizionamento d'aria e getti di vapore.

Il substrato necessario per questa coltivazione è costituito da letame equino, la cui qualità influisce il tipo di lettiera: la migliore è la paglia di frumento e di segale.

Varie operazioni sono necessarie perché il letame stesso possa essere impiegato in fungherie: fermentazioni ripetute, lavorazioni, scomposizioni e ricomposizioni, mucchi, umidificazioni, disinfezioni.

La produzione del micelio puro (o bianco di fungo) viene ottenuta in laboratori specializzati e è posta in vendita con caratteri ben definiti secondo la varietà originaria. Presenta come un groviglio di filamenti bianchi, fornito in bottiglie o «pani» e verrà introdotto nei fianchi del «letto di coltura» o seminato a file se il substrato è disposto in scaffali.

Dopo l'inseminazione il micelio si estenderà in modo uniforme sul substrato e dopo circa un mese dalla semina comincerà la produzione dei corpi fruttiferi (appunto la parte commestibile), produzione che continuerà per 3 o 4 mesi in ondate successive, dette «volate».

Per la coltura familiare si prestano in genere cantine, sottosuoli, ecc. e molti vivaisti presentano in catalogo offerte di micelio da porre a dimora anche in tempi successivi e le cui dosi vengono predisposte per colture di uno, due o più metri quadrati.

Nel periodo di fruttificazione, la produzione ottimale nelle coltivazioni familiari contempla la raccolta di due-tre chili di prodotto per ogni metro quadrato, mentre in quelle specializzate, si ottengono anche otto chili di funghi al metro quadro, con l'impiego di cassette, e fino a quattordici chili in gli appositi predisposti per la coltura industriale.

Recentemente sono stati introdotti sul mercato sacchi di plastica, peso di circa trenta chili, ripieni di substrato già inseminato; questo sistema, che sostituisce i precedenti sistemi che prevedevano cumuli, cassette o scaffali, permette di ridurre notevolmente i costi di impianto e gestione, dando tuttavia ottima quantità di prodotto.



Una specie di prataiolo

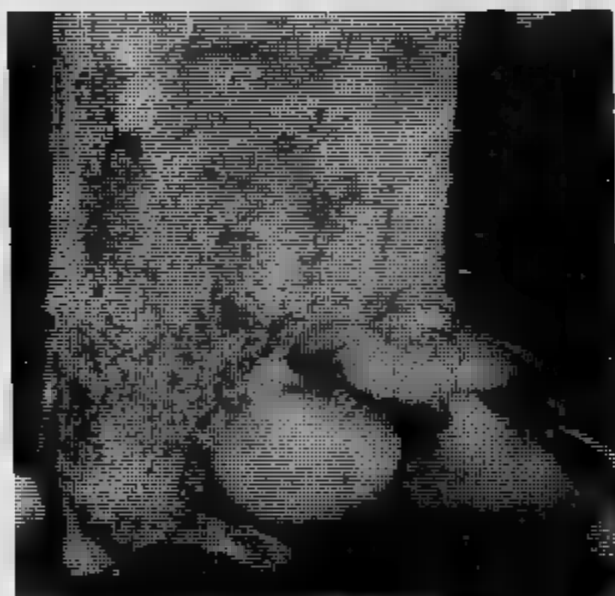
Il 5 per cento della coltivazione dei funghi in Italia è poi rappresentato da un'altra specie, la cui produzione a scopo commerciale è più recente: si tratta di *Pleurotus ostreatus* che si presenta in ceppi compatti, corpi fruttiferi a orecchio (da cui il nome «orecchione») ha eccellenti qualità gastronomiche: manifesta la capacità di insediarsi sul legno di un gran numero di piante forestali.

Offre la possibilità di essere coltivato artificialmente e industrialmente su macinati di mais, su foglie, su frammenti di legno di pino o salice, o all'aperto sui tronchetti di pino o di salice sulle relative ceppelle.

Tuttavia la produzione di questo fungo può avvenire anche in scuola, fra la curiosità di ragazzi che ormai hanno poca consuetudine con i «miracoli della natura».

Si trovano infatti da acquistare blocchi di paglia che rappresentano il substrato e crescit di questo fungo e questi «panetti» sono già inoculati, incubati e pronti per la produzione. Oltre la conservazione in ambiente fresco, le uniche cure richieste consistono in regolari annaffiature e nella raccolta della produzione che in cinque o sei mesi sarà possibile effettuare ogni venti, trenta giorni.

Luciano



Il pleurotus

Novembre nella terra dei Raja, una delle più belle regioni dell'India

Sulle rotte del Touring Club

Il week-end, prolungato qualche giorno, così da potersi trasformare in una vera e propria avventura. La proposta del Touring Club Italiano, l'associazione che da molti anni programma viaggi, gite, incontri culturali, corsi, iniziative sportive e altre attività per il tempo libero.

Lo spirito è appunto quello dell'avventura, cocktail di divertimento e arricchimento culturale, in tutte quelle terre (dalle singole regioni italiane, all'Europa e agli altri continenti) che ormai hanno più segreti per gli esperti organizzatori del Touring. Di anno in anno infatti i programmi sono ampliati con idee nuove e originali tratte dall'esperienza sul luogo e dalle scoperte in campo turistico.

Chi vuole partecipare a queste «scoperte» deve innanzitutto iscriversi al Touring, prenotare l'itinerario scelto (fino a esaurimento posti); versare una caparra del 30% circa della quota e tutti i supplementi (camere singole, gite facoltative ecc.) entro venti giorni dalla data di partenza (30 per i viaggi all'estero); premunirsi dei documenti richiesti dal programma e fare le eventuali operazioni sanitarie.

Le sedi del Touring in Italia e Liguria dove è possibile rivolgersi sono: Torino, in via Carlo Alberto 57 (tel. 540.177-535.014).

Ad Alessandria, presso l'agenzia Verdoja, in piazza della Libertà.

Ad Asti, presso la Mavitur, in via Frate Elia 1 B.

A Casale Monferrato, presso la Sassone, in via Cavour 11.

A Novi Ligure, presso la S.I.T.I., in piazza Amedeo 18.

A Sanremo, presso la Riviera-Tours, in corso Imperatrice 31 e presso l'Albatros, in piazza Eroi Sanremesi 71-72.

A Tortona, presso la Derthona, in corso Leoniero 15.

A Verbania Intra, presso la Facchetti, in corso Mameli 183/185.

Con un po' di invidia per quelli che a cavallo di questo week-end sono in viaggio nel Friuli e in Istria, a Parigi e al ca-

chimento culturale, in tutte quelle terre (dalle singole regioni italiane, all'Europa e agli altri continenti) che ormai hanno più segreti per gli esperti organizzatori del Touring. Di anno in anno infatti i programmi sono ampliati con idee nuove e originali tratte dall'esperienza sul luogo e dalle scoperte in campo turistico.

Chi vuole partecipare a queste «scoperte» deve innanzitutto iscriversi al Touring, prenotare l'itinerario scelto (fino a esaurimento posti); versare una caparra del 30% circa della quota e tutti i supplementi (camere singole, gite facoltative ecc.) entro venti giorni dalla data di partenza (30 per i viaggi all'estero); premunirsi dei documenti richiesti dal programma e fare le eventuali operazioni sanitarie.

Le sedi del Touring in Italia e Liguria dove è possibile rivolgersi sono: Torino, in via Carlo Alberto 57 (tel. 540.177-535.014).

Ad Alessandria, presso l'agenzia Verdoja, in piazza della Libertà.

Ad Asti, presso la Mavitur, in via Frate Elia 1 B.

A Casale Monferrato, presso la Sassone, in via Cavour 11.

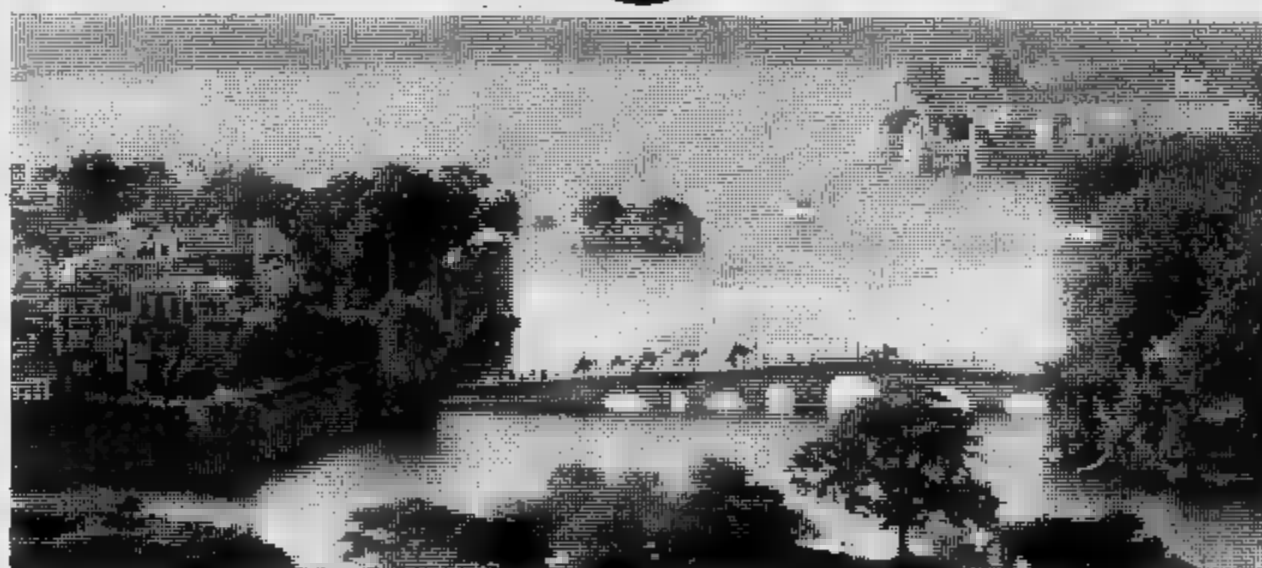
A Novi Ligure, presso la S.I.T.I., in piazza Amedeo 18.

A Sanremo, presso la Riviera-Tours, in corso Imperatrice 31 e presso l'Albatros, in piazza Eroi Sanremesi 71-72.

A Tortona, presso la Derthona, in corso Leoniero 15.

A Verbania Intra, presso la Facchetti, in corso Mameli 183/185.

Con un po' di invidia per quelli che a cavallo di questo week-end sono in viaggio nel Friuli e in Istria, a Parigi e al ca-



Un'immagine dei palazzi maraggi sul lago Udaipur

stelli della Loira, nella Grecia classica, in Egitto, in Marocco o in Messico (questi alcuni programmi di questi giorni), scegliamo un itinerario del mese di novembre a titolo illustrativo.

India: il Rajasthan (dal 15 al 28 novembre).

Meta del viaggio delle regioni più belle dell'India, la terra dei Raja, ricca per il turista di tradizione, costume e religione.

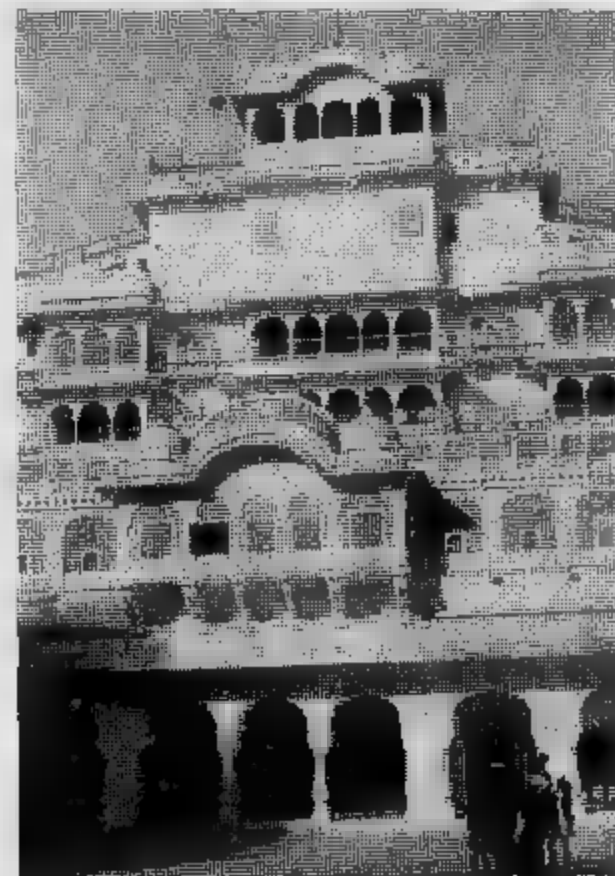
Si parte da Roma il 15 novembre in serata e si arriva a New Delhi il mattino del secondo giorno; questa si visitano la parte nuova e quella vecchia. Il terzo giorno si fa tappa a Jaipur capitale di gioielli e pietre preziose e piena di pittoreschi bazar. Ad Amber dove si può provare la «novità» una cavalcata a dorso di elefante.

Quarto giorno ad Ajmer, luogo sacro, meta di pellegrinaggi. Quinto, sesto, settimo e ottavo giorno dedicati a Bhikmer, «la città del deserto», a Jaisalmer, «gran deserto indiano» e a Jodhpur.

Nono e decimo ad Udaipur, «la città dei sogni», romantica Venezia indiana tutta costruita sulle isole del lago Pichola.

Gli ultimi due giorni sono destinati a Bombay e al rientro in Italia.

La quota individuale di partecipazione è di L. 1.120.000. Comprende trasporti aerei in classe turistica, pullman, le visite in programma, pernottamenti in alberghi prima categoria e guide. Richiesti il passaporto e la vaccinazione antitifoidea-anticolera (raccomandata l'antitifica).



Il palazzo dei Singh a Jaipur

A Moncalieri la floricoltura è tra Il sole in un



Crisantemi, fiori del ricordo, ■ anche fiori ricchi di storia. Moncalieri, due passi da Torino, dà appuntamento ai visitatori nella piazzetta ■ nelle vie centrali dove ■ stata ambientata la Mostra-mercato del «fiore ■ morti».

Ce ne sono centinaia di qualità. Bianchi con i petali lunghi e sottili, simili alle margherite, rosa ■ arancioni, compatti da sembrare un battuffolo di bambagia. Il crisantemo «classico» ■ tuttavia giallo: su tutte le tombe nel giorno dedicato ai defunti ce ne sarà almeno uno, nonostante i prezzi che in queste ultime settimane non fanno che salire.

Colpa della lira che vale sempre meno, ■ colpa, anche, dell'andamento della stagione che, un po' bislacca, non ha favorito la fioritura al tempo giusto.

Prima un freddo che sembrava non finire più; poi un caldo afoso con poca pioggia.

Alla periferia di Torino, fino ■ poche settimane fa, le colture di crisantemi apparivano stentate ■ poco promettenti. Boccioni ■ rinsecchiti, colori ancora sbiaditi. Ma ■ ottobre eccezionale ha ■ le cose ■ posto. Il sole ha fatto sbocciare ■ piantagioni. E ■ non si verificheranno gelate improvvise, di fiori per tutto novembre ce ne saranno in abbondanza. La maggiore offerta potrebbe addirittura consentire un «ritocco» dei prezzi sul mercato a vantaggio dei clienti.

Quando si parla di fiori ■ pensiero corre alle

Fiori in piazza, concerti di bande militari, quartetti a fiato, mostre di ogni genere: autunno ricco di attrattive



regioni che per tradizione ■ e per motivi storici, climatici, ambientali, hanno nella floricoltura la maggior parte del reddito economico.

Moncalieri, un paese ■ tradizione agricola, noto per ■ mercato del bestiame, anche se non gode ■ particolare fama fra gli appassionati di bulbi ■ pianticelle, coltiva fiori da secoli. Attualmente ci sono 600 aziende agricole che si occupano di produzioni e trapianti di fiori ornamentali: poco più ■ 800 addetti lavorano ■ superficie di 1300 ettari.

L'avvio di queste colture risale all'inizio dell'Ottocento. Dapprima si è trattato di curiosità di singoli ma in pochi de-

cenni si passò a colture intensive.

In occasione dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, nel 1911 ■ 1912, Moncalieri fu trasformata in una sola vasta aiuola nella quale vennero allineati qualità pregiatissime di fiori.

Con il tempo la città si ■ in qualche modo specializzata nella produzione del crisantemo. In Italia ■ è molto apprezzato come fiore ornamentale perché è considerato «il fiore del giorno dei morti». In altre parti del mondo, tuttavia, è molto ricercato per la sua spettacolare fioritura invernale quando altre varietà ■ fiori non resistono ■ climi troppo freddi ■ nelle serre.



Tradizione di secoli crisantemo



In Asia il crisantemo è il re di tutti i fiori. Fu coltivato in Cina per duemila anni e fu utilizzato nei templi come omaggio dei fedeli alle statue degli dei. Venne dipinto sulle porcellane. Fu usato come modello delle decorazioni delle sete degli intarsi sul legno.

Gli olandesi, nel 1688, furono i primi a importare i bulbi e le radici e trapiantarono in Europa le prime sei qualità di questa specie: rossa, rosa, bianca, purpurea, carmino, gialla.

Nel 1789 il commerciante di Marsiglia importò il crisantemo in Francia. Di qui si diffuse in Inghilterra e nelle Americhe.

In Italia a Moncalieri il crisantemo fu portato

dai giardinieri che si recavano al castello di Versailles per impraticarsi nell'uso dei concimi nella sistemazione delle aiuole. Era, infatti, un luogo comune che un buon coltivatore dovesse trascorrere almeno due anni in Francia «per apprendere il mestiere».

La Mostra dei crisantemi, giunta alla terza edizione, è una delle manifestazioni che si svolgono contemporaneamente alla rassegna «Orti e fiori in piazza» alla Fiera dei «subjet» (i fischietti) durante la quale da tempo immemorabile si acquistavano le provviste per l'inverno, non si perdeva l'occasione per fischiare allegramente re e regina che venivano inaugu-

rare la manifestazione. Una specie di contestazione pacifica fatta soffiando in zuffoli strani forme grottesche. L'ottobre di festeggiamenti di Moncalieri, curato dalla Pro loco, cui presidente il dottor Giuseppe Maradini, prevede anche mostre di pittura, scultura, fotografia, ore di musica di canto.

Domani, alle 16, a Borgo Navile, uno dei rioni più antichi della cittadina fra le mura del quale sono stati vissuti i momenti più importanti della vita storica di Moncalieri, arriva la fanfara della «Brigata alpina Taurinense» che eseguirà serie di marce di musiche marziali del suo repertorio.

Dopodomani si esibirà invece la banda «Città di Moncalieri».

Mercoledì, nella chiesa di Santa Maria della Scala, un monumento citato nei libri di storia dell'arte, ci sarà un pomeriggio dedicato al canto. A eseguire i «pezzi» in programma sarà la corale della «Brigata alpina taurinense».

Sabato 8 novembre nella chiesa di San Francesco si esibirà il «Quartetto fiati» di Torino, che si presenterà in ricordo del professor Ello Parena.

Per questo week-end Moncalieri, la cittadina vivacissima alle porte della grande Torino, si presenta, dunque, con un volto nuovo attraente: piacevole meta a poca distanza. Quasi un ritorno al passato quando gita in carrozza a Moncalieri era un'avventura turistica.



Guglielmo Lobera

Tanti auguri a Carlo



Martedì 4 novembre ricorre la festa ■■■ Carlo Borromeo, ■ «Grande Pastore», ■■■ diplomatico e ferreo legalista ■■ cui Arona, ■■■ natale, (venne ■■■ luce nel palazzo sulla Piazza il 2 ottobre 1538) ha innalzato il colossale monumento ■■■ che è diventato ■■■ simbolo della città. Il Sancerlone è alto 23 metri; le braccia sono lunghe quasi 10 metri; il giro della testa è di 6 metri ■■■ mezzo; il viso ■■■ lungo 2,40 metri, il pollice quasi un metro e mezzo. Un gigante che da quando fu costruito, nel 1697, è diventato un'attrattiva turistica ■■■ tutto ■■■ lago.

La famiglia di ■■■ Carlo ebbe origini da Vitaliano Borromeo (aveva assunto ■■■ cognome della madre), padovano di nascita, milanese per concessine di Filippo Maria Visconti (di cui, ricchissimo banchiere, appoggiava la politica) e che fu dal duca milanese creato Conte d'Assandria nel 1445.

Con San Carlo, morto nel 1948 a 48 anni, il ramo principale della famiglia è estinto.

Avviato giovanissimo alla carriera ecclesiastica, come tutti i figli cadetti delle grandi famiglie ai tempi suoi, alla morte ■■■■ eredi del fratello primogenito Federico, non volle assumersi il

compito ■ continuatore della stirpe e si fece sacerdote.

Laureato in diritto civile e ecclesiastico, consigliere del pontefice Pio IV che era fratello della sua madre, svolse importantissimi compiti nell'ambito della Curia romana.

■ 1566 raggiunse Milano il cui era nominato arcivescovo, e dove si dedicò ad una vasta opera pastorale. ■ moralizzazione dei costumi e di organizzazione, sia in campo religioso che assistenziale. Il suo stemma portava un motto di una sola parola: "Humilitas", umiltà.

Mirabile fu la sua opera di carità e di **eroismo** durante la peste del 1576 «Guida, soccorso, esempio, vittima volontaria», lo definisce il Manzoni.

Sfinito dal troppo lavoro, dagli strapazzi dei frequenti viaggi, dalle continue privazioni morì il 3 novembre 1584. Riposa nel Duomo di [] in [] semplice tomba ai piedi dell'altare maggiore.

■ Sacro Monte ■ Varallo, ■ cui egli diede nuovo vigoroso impulso, ■ ricordato da ■ statua in ■ cappella che raffigura la stanzetta dove il santo ■ stò.

Per il santo patrono gran Fiera a Nizza

Da [] Nizza festeggia il [] patrono Carlo [] grande fiera merceologica accompagnata da [] nutrita serie di altre iniziative.

La ■■■■ vuole che questa fiera trovi la sua origine in un decreto ■■■■ marche- ■■■■ del Monferrato che volle attribuire un giusto riconoscimento al Comune che si stava imponendo nella ■■■■ ■■■■ importante centro di traffici ■■■■ com- ■■■■ mer- ■■■■

merciali, simposio, gare sportive animeranno quest'anno i festeggiamenti. Carlo che si inizieranno oggi concludersi il 16 novembre.

All'ultimo momento si è riusciti anche a trovare una soluzione per la Mostra campionaria. ■■■■■■ Le macchine ed artigianali niceisi che ■■■■■■ visto la ■■■■■■ sede tradizionale occupata dagli uffici delle Unità Locali dei Servizi. La Mostra quest'anno si terrà, anche se leggermente ridimensionata, in un palazzo del centro in via Maestra: ■■■■■■ trentina di ditte, tutte niceisi, esportano i prodotti delle loro attività. Domenica 2 è previsto un interessante simposio sul tema: «L'artigianato nel Piemonte. ■■■■■■ cui interverrà anche l'assessore regionale Marchesotti.

■ Crova ospiterà due mostre di pittura: la prima dell'astigiano Franco Icardi e la seconda dei pittori dilettanti **■** Sabato 8 premiazione del concorso dialettale di poesia «Nino Costa».

Un'iniziativa sarà portata avanti anche da nicesi, in collaborazione con il Comune, per tutto il periodo della fiera.



■ ■ ■ ■ ■ posti in vendita a prezzi particolarmente vantaggiosi tagli ■ ■ ■ ■ ■ generalmente ritenuti ■ ■ ■ ■ ■ in qualità: *«Ma che in realtà si prestano molto bene in cucina e sono molto convenienti», spiegano i macellai, precisando anche che i bovini della zona ingrassano con il fieno e non con gli estrogeni.*

Ultima manifestazione in ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■
■■■■ realizzata in collaborazione ■■■■ la
Camera di Commercio di Asti, è l'Asta
del Tartufo: ■■■■ prevista anche una con-
ferenza ■■■■ questo prezioso e ricercato
fungo ipogeo.

Asta alla Camera di commercio di Asti

La «marcia» del tartufo

Continua ad Asti la marcia del tartufo. Dopo le aste organizzate ■ Camera di commercio ■ Alghero ■ Canello, dopo la Fiera di Moncalvo, il calendario segna per domenica ■ nuovo appuntamento. L'Asta nel salone ■ Camera di commercio in piazza Medici. «Siamo alla quarta domenica in compagnia del tartufo — dice il presidente Giovanni ■ — il nostro sforzo comincia a dare dei risultati: le aste sono un'occasione unica per comprare ottimi prodotti ■ prezzi ragionevoli. Arrivano compratori da Torino, Milano e perfino dalla Liguria. ■ stagione del tartufo ■ nel pieno: non c'è che ■ della scelta».

La fama di queste aste ha ben presto varcato i confini dell'astigiano. «Si diceva che i tartufi erano scarsi — prosegue Borello — ma ad Asti abbiamo dimostrato il contrario. Basta venire a rendersene conto: i trifolau partecipano in massa, da noi c'è il meglio della

È il discorso non riguarda soltanto il tartufo. Confermato, pregiatissimo, meno bello ma più profumato dal tartufo delle Langhe. Ad esporre la trifida alle aste accorrono anche i raccoglitori. Ma chi approfittano dell'occasione per offrire ai clienti il loro prodotto. I prezzi sono stati valori delle scorse settimane (dalle 50-60 mila lire l'etto in su), e è probabile che la prima settimana di novembre sarà salire.

■ coloro che intendono partecipare all'asta ■ domenica la Camera di commercio consiglia ■ elenco di ristoranti con «menù» tartufo: Falcon Vecchio ■ Asti, ■ Vicoletto ■ Asti, il ■ Isola d'Asti, da ■ Costigliole, Dogana di Quarto Inferiore, ■ Grotta ■ Asti, Moro di Asti, Reale ■ Asti, Sale-
ra di Asti. m. a.

Chi vuol imparare a suonare **un** strumento?
**«Alla fiera di mastro Andrea
 ho comprato un contrabbasso...»**



Chi vuole imparare ■ suonare uno strumento? Corsi popolari ■ collettivi di musica si svolgeranno ■ novembre ■ 1980 al maggio del ■ con il patrocinio ■ Città di Torino, assessorato alla gioventù e con il contributo ■ Regione Piemonte, assessorato alla Cultura.

Sono promossi e organizzati dall'Arci e dalla cooperativa «Musica dal vivo» e prendono corsi di pianoforte, chitarra classica e moderna, violino contrabbasso ■ chitarra basso, flauto diritto ■ traverso, sax, tromba, clarinetto, batteria, canto e cultura ■ scale.

Le iscrizioni si ricevono fino al 7 novembre all'Arco ■ piazza Carlo Emanuele ■ 15 (piazza Carlinga) dal lunedì ■ venerdì dalle 15 alle 21. Informazioni al numero ■■■■■ oppure 882.485.

A Verbania nel centenario della «Società di canto corale Intrese». ■ Lions Club Verbanese ha realizzato il volume «Intra canta» dedicato ■ fatti, personaggi ed episodi ■ vita Intrese nell'arco di cento anni.

Sarà presentato nella serata celebrativa della ricorrenza che si terrà ■ Cinema Teatro Sociale di Intra il 7 novembre ■ 21.15.
■ programma prevede anche un concerto del Coro polifonico San Vittore.

Nella provincia di Imperia ■ novembre

Il turismo del cinghiale

Il piatto forte turistico ■ prossimi due mesi in provincia ■ Imperia sarà il cinghiale. Questa carne saporita non va ricercata tuttavia, in generale, nei ristoranti sofisticati della fascia costiera che continuano ad offrire i «soliti» ottimi ■ pesci ed i piatti «normali». Il cinghiale, assieme ai funghi, va chiesto nelle più modeste trattorie ed osterie dell'entroterra da Borgomaro ■ Chiussavecchia, da Dolceacqua a Rezzo, ■ Trilora ■ Carpasio fin al Colle ■ Nava ed altre zone montane. Sono i luoghi dove ■ ancora possibile gustare la tipica cucina ligure.

La «fornitura» di ■■■■ di cinghiale alle mense dell'entroterra è conseguente dell'apertura della caccia ■ questo animale, che è stata fissata per sabato primo novembre con chiusura il 7 dicembre.

E' stato calcolato che nei boschi dell'entroterra ponentino vi siano circa mille grossi animali che si nutrono di

castagne, radici, patate quando riescono ■ rubarle. Di questi almeno ■■ moriranno sotto il piombo dei cacciatori.

Gli animali non hanno quasi più scampo: e proprio per questo ■ stat stabilito che ogni cacciatore non dovrà abbattere più ■ due bestie in tutta ■ stagione. Se poi la «mattanza» dovesse rivelarsi troppo radicale è prevista la chiusura anticipata ■ questo tipo di caccia che ■ potrà, comunque, essere esercitata che nelle sole giornate ■ giovedì, sabato ■ domenica.

Caccia crudele, dunque, ma ■■■■■ sapo-
rita. Per questo vale la pena di recar-
si in gita nell'entroterra ligure, in que-
sta stagione, e fare tappa nelle modeste
trattorie dei vari paesi: un «secondo
volto» della Riviera dei Fiori che ■■■■■
tutti conoscono ■■■■■ che, al contrario,
giustifica una visita.

Qualcuno ha proposto di chiamarlo «il turismo dei cinghiali».

Bruno Vlado

Una tradizione gastronomica che affratella il Piemonte **Aglio acciughe e una sola pignatta** è arrivata l'ora della bagna caôda



Autunno: è giunta la stagione della «bagna caôda» l'intingolo di aglio, olio e acciughe in salamola che fa puzza fino alla ripugnanza ma che gode fama fra i buongustai di salsa sopraffina.

E' un piatto antico che «spiega» una intera regione e, quasi, ne rappresenta l'anima più autentica, conservando il ricordo di un passato contadino che mangiava sprigativamente con i prodotti dell'orto accompagnandoli con il robusto Barbera.

Un rito di amicizia

La «bagna caôda» cuoce ■ fuoco lento in mezzo alla tavola in una specie di stufetta di terracotta (la *sciôn/fetta*) tenuta costantemente calda da una fiammella ■ candela o da una noce di brace ardente. ■ commensali, uno per volta, intingono («as pucia» dicono le colorite espressioni del vernacolo) ogni sorta di verdure. Prima i cardi, gobbi ■ bitorzoluti, di Nizza; poi i

ciapinabò o i *toupinambours* che dir si voglia; ■ poi, ancora patate bollite, cavoli, fette di insalata fresca ■ ci sono, peperoni, sedani, finocchi.

Quando la «bagna caôda» si avvia ■ consumazione si rompono due uova fresche nella *sciôn/fetta* ■ si lasciano friggere (senza che anneriscano). Cibo eccellente, che ha un rituale preciso ■ significativo da rispettare. Mentre gli invitati allungano la ■ per pescare dalla pignatta comune si ripete un gesto che avvicina e affratella perché tutti intingono da quell'unico piatto. Quasi pronunciassero un giuramento solenne. ■ i bicchieri battuti per brindisi suggellano ■ patto di amicizia.

Anche la bagna caôda, tuttavia, come ■ po' tutto il Piemonte è occasione di piccole diatribe di campanile.

Non si è mai riusciti a stabilire quale fosse il Comune che l'ha inventata ■ che ■ ha propagandato per primo la ricetta.

Nel Monferrato, forse, ma dove in particolare: Moncalvo? Andeze-

no? Montafia? E perché ■■ invece Alba, nelle Langhe?

Ognuno può esibire pergamene ingiallite vecchie ■■ la notte dei secoli ■■ ha una prova positiva.

Club di ghiotti

Non si è nemmeno certi di quale sia la ricetta autentica e originale. Richiede l'acciuga tritata o la salsa di acciughe? L'aglio deve essere intero o tagliato fine-fine? E soprattutto: panna per renderla più digeribile o no?

Qui, però, la parola decisiva spetta alla Confraternita della bagna cauda ■ del cardo di Nizza Monferrato, ■ associazione gastronomica nata nel 1964 ■ proposta di Arturo Bersano. Un uomo che ha sempre propagandato il valore delle antiche tradizioni e si è adoperato per conservarle e ravvivarle creando un museo delle «contadinerie» in cui fosse possibile raccogliere tutte le voci antiche

di un tempo che sarebbe ingiusto dimenticare.

«In queste valli — diceva Bersano — anche chi non crede in Dio ■■ specialmente chi ci crede ■ modo suo, crede nella solidarietà umana e la applica».

Il rito della bagna caôda che radunava i contadini in gruppi vaganti di cascina in cascina continua a ripetersi.

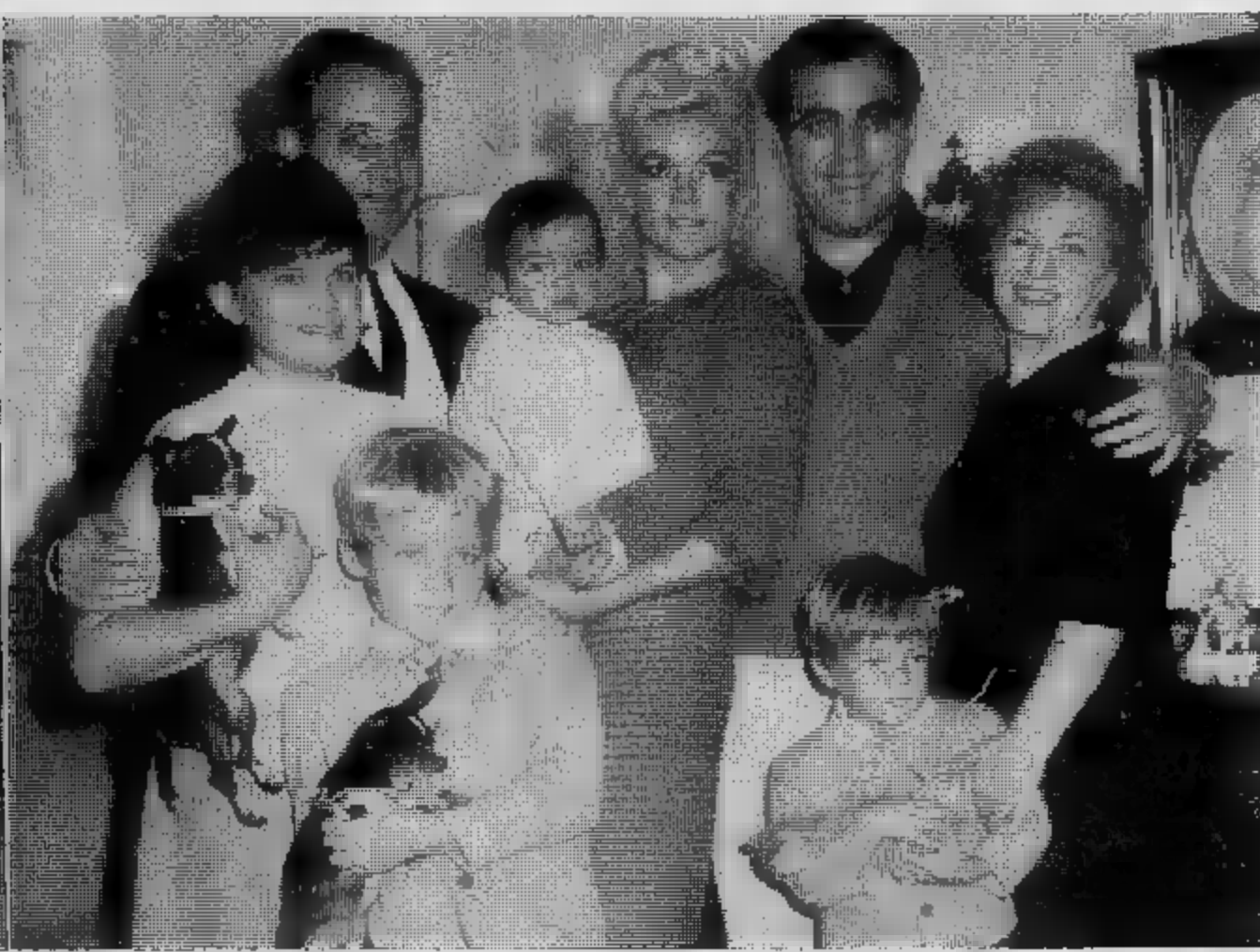
La Confraternita a cavallo fra ottobre e novembre, quando il tempo ■ già abbastanza freddo perché si possa mangiare senza problemi la salsa di aglio, difficilmente sopportabile d'estate, tiene «capitolo». Tuba e mantello, medaglie e pergamene per i soci; spirito di amicizia per le altre centinaia di invitati che arrivano da mezza Italia per mantenere vivo l'amore della cucina ■ delle abitudini piemontesi.

E' l'avvio per la grande sagra autunnale che nel profumo gagliardo dell'aglio afferma ancora una volta la continuità delle tradizioni e l'orgoglio delle radici contadine.

Lorenzo Del Boca

Era l'immagine della «maggiorata», morì in un incidente stradale

Hollywood riscopre la Mansfield



Jayne Mansfield in una tipica scena «rosa» con l'orsacchiotto di peluche e nella realtà con i quattro figli e l'ultimo marito

È il momento della riscoperta dei miti. Dopo quello di Marilyn Monroe, l'America intende rivivere la storia di Jayne Mansfield, la bionda attrice nata in Pennsylvania nel 1932, genitori italiani, e morta tragicamente in un spaventoso incidente d'auto nel 1967.

La Cbs in programma uno sceneggiato al titolo «The Jayne Mansfield story». A interpretare il ruolo del «sex symbol» dell'epoca, è Loni Anderson. «Marilyn Monroe l'impressione di indifesa e uomini volevano proteggerla, la Mansfield invece — ha spiegato Loni Anderson — era una donna che trascinava, forte e decisa, brillante e distruttiva, Marilyn cercava

sempre di nascondersi davanti stampa, Jayne invece voleva averla con lei persino in...

La Mansfield nonostante puntasse tutto sulla pubblicità, girò in America pochissimi film. In effetti ogni film che avrebbe voluto interpretare venne in assegnato a Marilyn Monroe. La gente oggi non ricorda molto di Jayne; a differenza di Jean Arlow e Marilyn, su di lei non è stato scritto molto; per questo motivo la televisione americana ha voluto ricor- come simbolo del periodo in cui Hollywood viveva queste «merci umane, strumenti disanimati, oggetti erotici per popolare».

Jayne Mansfield venne so-

prannominata «Il busto» per delle sue misure anatomiche fuori norma. Quando vent'anni venne eletta miss Fotografia risultò che il giro petto, della vita e delle anche era rispettivamente di 110, 55, centimetri. Alta e bionda, la linea del viso piuttosto segnata («anche volgare», era scritto), il tutto contribuiva ad alimentare il mito donna sesso.

Broadway la scoprì e le impose un cliché di ragazza avanita nella commedia di Alex Rod, il rovina Rock Hunter, in cui la bionda vamp faceva la cattura Marilyn Monroe. Quindi Hollywood, i suoi film non ebbero mai pretese artistiche. I produttori si resero conto che la aggressiva avvenenza poteva da sola servire per farne un prodotto commerciale di sicuro rendimento. Fra lei le case di produzione ci fu però sempre l'accordo per strabiliare il pubblico le esibizioni plateali e le sue dissolutezze.

Dopo il primo matrimonio (aveva sedici anni), un suo compagno di scuola, sposò dopo varie esperienze sentimentali, «mister muscolo», Mickey Hargitay. Insieme fecero il giro del mondo e i rotocalchi dell'epoca riportano titoli vistosi, le botte i due. forse pubblicità. Sempre insieme trascorsero quattro anni in una villa di Hollywood di stanze dipinte in rosa. Tutto era rosa: perfino due cagnolini e tre gatti stati tinteggiati di il letto e la piscina forma di cuore si conveniva al famoso cattivo gusto di Hollywood del tempo. Le porte villa erano rivestite di vi selvaggio dell'Oregon.

La Mansfield voleva stupire a tutti i costi. Una volta in serata dove d'obbligo l'abito lungo, si presentò in bikini di leopardo. Le fotografie fecero il giro del mondo.

Durante un servizio fotografico in uno zoo, il sei anni azzannato da un leone e rimase per giorni fra la vita e la morte. I suoi agenti si impossessarono del fatto per usarlo a fini pubblicitari, e l'attrice non si oppose.

Divorziò poi dal «bruto» Mickey per sposare il regista oriundo italiano Vitale viano (Matt Cimber) e lui disse che lo sposava perché

«è bello come un dio greco» e ha il petto villosi fino mento. Quando apprese che la le impediva di recitare nuda in una scena, disse: «Se l'America sapesse ciò che perde».

Negli ultimi tempi tendeva ad ingrassare: i lineamenti si erano più induriti ed era terrorizzata dal di non essere più considerata «il busto». Forse la spietata

commercializzazione del corpo, i suoi scandali, l'avevano distrutta dentro. Temeva sicuramente di non farcela più a reggere il confronto con il suo pubblico. Presentiva di fatto il tempo.

Il 29 giugno del 1967 strada del Mississippi viaggiava sulla sua potente, auto. Con lei c'erano, l'autista, il suo legale e sul sedile posteriore i suoi tre figli, Mi-

klos di 8 anni, Zoltan di 6, Marie di 3. A 50 chilometri New Orleans all'uscita una curva Buick si schiantava contro un camion, a 140 all'ora.

Una scena orribile: il corpo della Mansfield era decapitato. Un automobilista aveva osservato più tardi: «I biondi lunghi capelli Mansfield giacevano sul cofano come parrucca buttata via».

FILM «Poliziotto superpiù» con Terence Hill Superavventure ma deboli



Poliziotto superpiù di Sergio Corbucci con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru. Comico, italiano, colori (Cinema Cristallo).

Si può sfruttare impunemente il successo dei due fumetti Usa che fanno capo Superman Spiderman: basta ricalcarne e gonfiarne le avventure se-

condo un'angolazione comica un'interpretazione caricata. Così, secondo la sbrigativa logica del cinema commerciale italiano, si fanno i quattrini. E non è che sia un'illusione.

Un tranquillo poliziotto impersonato da Terence Hill spara colpo di pistola contro un alligatore che gli ha occupato la barca colpisce per errore un missile. L'esplosione plutonica gli dà particolari poteri tra i quali, nella convulsa sceneggiatura, sembra di cogliere la divinazione, la capacità di spostare le cose distanza, il piacere di sovvertire regole della fisica.

Terence Hill di conseguenza si batterà contro benda di spacciatori di dollari falsi non arretrando di fronte alla sedia elettrica e non spaventandosi per il volo sull'ala di un Persino il antagonista, un sergente raffigurato dal medesimo Ernest Borgnine che eccelse in Marty e Da qui all'eternità, scamperà alla morte per assideramento dopo un mese d'ibernazione in frigorifero e una passeggiatina per i cieli d'America aggrappato a una bolla di chewinggum gonfiata a dismisura.

Restano all'attivo dello scombinato filmetto per l'infanzia la rinuncia alla violenza e l'ambientazione oltre Oceano. Senza Bud Spencer, Hill deve sostenere fatica anche le situazioni buffe, perché Borgnine da quell'orecchio non ci sente e vive in un mondo suo dove le lire tramutano in dollari e le distrazioni di attore in paradossi di mattatore.

P. ■



Jayne Mansfield negli Anni Sessanta

Non conosce tramonto la popolare cantante che si esibì a Sanremo '67

Mamma Cher fa show con i figli



Los Angeles. Si riparla di Cher. La ricordate? Cantò pure ■ Festival di Sanremo, edizione 1967. E' sempre bellissima e dimostra non più di quei trentatré anni che ormai denuncia ■ troppo tempo. Lunga e sottile, movenze feline, occhi ■ fuoco, Cher regge al tempo, ■ mode ■ vi si adegua. Ora ■ ■ ■ di un celebre night ■ California, il «Roller Skate», dove si esibisce per un pubblico di folli ■ scatenati ballerini a rotelle. In scena,

accanto alla diva, appaiono sovente i suoi ■ figlioletti (Chastity e Elijah), figli d'arte, naturalmente (il primo nacque dal matrimonio ■ Cher ■ Sonny Bono, l'altro ■ quello ■ Gregg Allman, entrambi cantanti). Cher riparla ora di matrimonio. ■ ■ candidato ■ pure lui una rock star: si chiama Gene Simmons, ■ ■ gruppo «Kiss», un'orchestra che ■ ■ dollari ■ allora ■ palasport ■ tutto il mondo. (Foto Grazia Neri)

ALFIERI
Sabato e domenica 2 spettacoli
ore 16.30 e 21
MARIO MEROLA
in «O TRENO D'O SOLE»
con GLORIANA
PINO MORIS
RITA DE SI
e la piovra AMALIA

SEVENTY SEVEN
DISCOTECA
domenica 15.30 e 21
domenica 21 DISCOLISCIO
Borghetto - Tel. 358.18.15

RAI AUDITORIUM DI TORINO
Ore 21
Direttore **WILFRIED BOETTCHER**
Solisti: Elisabeth Späker, Rolf
Engerth, Josef Probst, Ernst
Hefflinger, Kurt Widmer e Wolf-
gang Schöner
J.S. BACH
La Passione
secondo San Giovanni
Orchestra sinfonica
e Coro della Rai di Torino
M° del Coro Fulvio Angius
(Ingresso L. 2500)

TEATRO ITALIA
Questa sera ore 21,15
GIPO
«Gloria e vasi marziani»

3 locali di classe
un solo fine...
Diversità
DU Parc
salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
Fiori alle dame più eleganti
Minishow a sorpresa
PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
SERATA ELEGANTE DEI FIORI

RIDE BENE CHI RIDE NICHETTI
Da OGGI all'OLIMPIA
dopo «RATATAPLAN»
arriva il nuovo divertentissimo film di MAURIZIO NICHETTI

CINERIZ presenta

scritto, diretto ■ interpretato ■
MAURIZIO NICHETTI

ho fatto SPLASH

un film **VIDEO**

prodotto da
FRANCO CRISTALDI
e **NICOLA CARRARO**

distribuzione
CINERIZ

e tu sai **splash?**

Orario: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

ramello
LE PELLICCE

convenien

VIA SAN TOMMASO 18
(INIZIO VIA...)
TORINO - TEL. 54.42.19

Grp
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo ■ tutto il ■

Grp
lo spettacolo continua
17,18
GIOCHI
GIOCANDO
Trasmissione per i
ragazzi condotta da
Franco Mello
Irradiamo ■ tutto il Piemonte

Grp
lo spettacolo continua
18,10
CANDY CANDY
«Un'infermiera»
Telefilm per bambini
Irradiamo su tutto il Piemonte

Grp
lo spettacolo continua
22,00
GASTONE
PHOEBUS
Sceneggiato
Seconda ■
Irradiamo su tutto il Piemonte

Ieri è stato deluso dai fans torinesi, ma è fiducioso per le repliche Meno fedeli per Merola benedicente



Una Torino da sceneggiata



Musica, musicanti! Fatevi molto onore...

L'invito della sceneggiata è irresistibile. La platea dell'Alfieri, per la verità, è affollata del solito, è risuonata ieri di clamori e di applausi per il ritorno di Mario Merola. Con un gesto preso dal mite repertorio dei prelati, il mattatore ringraziava il suo pubblico sorridendo indulgente al successo.

Tuttavia in O' treno do sole qualcosa si muove. Non si dice qui che la sceneggiata da strappacore diventi raziocinante né che i personaggi abbiano una dimensione critica oltre a quella emotiva. Però la trama, i luoghi narrativi, certe moderne invettive sarebbero parse addirittura impensabili nella sceneggiata degli anni scorsi.

In primo luogo la città di Torino entra trionfalmente nella storia di questo particolare genere. Il Treno del Sole, che meglio sarebbe chiamare treno della malinconia, porta gli emigranti in un mondo nuovo. Qui gli autori — i fratelli Imperatrice che hanno vissuto vent'anni sotto la Mole e il m° Crescenzo (Luna rossa, Malinconico autunno) — non cadono nel vizio del razzismo che tanto piace per esempio allo Squitieri del film Razza selvaggia.

No, a loro Torino, Torino onesta che non può favorire i napoletani perché avvilta mille guai quotidiani che tutti conosciamo. ecco ribalta della sceneggiata gli operai che parlano di d'integrazione, le donne perdute che si bucano con l'eroina, i commercianti one-

sti che si vedono distrutto il bar dal racket più spietato. Si a credere che Mario Merola, un emigrante che si mantiene con il gioco delle carte e aiuta i compaesani più sventurati, risolve anche questa situazione.

Invece per l'asso della sceneggiata non ci sono limiti. Egli si mantiene nel vivo della tradizione da ciò trae la sua forza. Con l'esibizionismo a tratti incredibile, conclude il primo tempo inginocchiandosi davanti a una mamma e inizia il secondo divertendo un'orfanelle. Non gli sarà difficile stroncare O' Malamente, il cattivo di rito che gli toccherà uccidere per impedirgli di fare del male.

Piuttosto anche nel finale la compagnia affronta novità in serie. prima destava un certo stupore l'impiego del cinema in 16 mm per riassumere il viaggio da Napoli a Porta Nuova, i due ultimi flash (una bambina violata e un attivo «sparato») brano ricalcati dal più violento filone hollywoodiano. Esiste un Peckinpah nato a Forcella, un Cassavetes cresciuto a Merellina?

La sceneggiata di per sé si conferma reazionaria, con la smania di farsi giustizia personale e l'ossequio per i buoni sentimenti. Droga, racket, scioperi costituiscono un'innovazione però i poveri rimangono sempre buoni. Mentre, come dice Zavattini, sono matti o, come mostra Buñuel, sono cattivi. Tutto vero con sensazione che nel panorama convenzionale qualche si sfalda e qualche cos'altro emerge.

Perona

Sono compunti, attentissimi. Quando il cattivo commette qualche nefandezza lo insultano. Il buono risolve una situazione e allora applaudono subito. Il pubblico non riempiva certamente il teatro ieri per la prima di O' treno d'o sole di Merola, la sua napoletanità non mancata: passionale, immediato, fiducioso nella bontà, nell'amore, pronto a godere emotivamente ogni alzata sopracciglia del «grande Merola»: il nostro Duca dello strappacore, il Principe dell'onore, il Re della sceneggiata.

E lui il paico a dar schiaffi salutari a guappetto, ma con una certa noncuranza, come di chi lo deve fare perché così gli impone il codice, quasi ammiccando verso la sala dove i fans si «bevono» letteralmente il suo cipiglio classico a pacioccone che nasconde però la forza naturale che dipanerà con un atto di coraggio ma omicida, la matassa semplice della trama.

Nell'intervallo abbiamo avvicinato qualche spettatore per sapere perché del successo-Merola, motivazioni tanti applausi a scena aperta a situazioni che appaiono semplici, quasi banali.

«Perché? — domanda stupito un carrozziere 30 anni, napoletano, da dieci anni a Torino —. Perché quello che fa Merola è realtà. Rappresenta un mondo che noi Napoli conosciamo benissimo. Difficile per voi da capire perché conoscete poco le passioni».

Domenico è un operaio di 27 anni. «Napoli non dimentica, non si può proprio quando Mario Merola ti presenta una Torino così com'è effettivamente, noi viviamo emotivamente e ci entusiasmiamo e soffriamo con lui. Come volete che il sangue dentro non si muova e ci faccia anche un poco piangere per questa nostra città lontana?».

Ma queste sono storie che vivono soltanto nelle canzoni, azzardiamo. «Sì, in quelle napoletane — polemizza un altro spettatore, Domenico Aiello —. E perché solo a Napoli sono state scritte così? Perché noi siamo diversi, perché quando chilla guagliuna che il cattivo Carmelo Zappalà farà sua, strappa-

il grido: «Lassala sta perché chille è 'o sangue d'o mio»».

Di grida entusiaste Merola, nella sua recente esibizione a Milano, ha avute tante. giornata di domenica, teatro Smeraldo ha registrato un incasso di milioni. La precedente era di 16 milioni. si pensa che nella stessa giornata la Kessler Manzoni hanno incassato milioni e 400 mila e San Babila 3 milioni, si può capire quanto sia stupefacente il fenomeno Merola.

Ieri all'Alfieri però soltanto una sparuta platea di appassionati. «Ma lo sanno tutti che Merola il primo giorno non ha tanto pubblico — quasi lo giustifica Piero Alicata, che di mestiere fa, come lui dice, il «trabuccante» (stuccatore) —. Perché Mario, il pubblico lo invita con le sue parole, il suo modo di fare accattivante, allora l'amico lo dirà all'amico e così via vedrete che per sabato ci sarà pieno che manco alla processione della Madonna del Carmine».

Il signor D'Angelo intervistato: «Mario nostro è tutto sentimento. Con lui si trascorrono due ore piacevoli. Meglio il suo teatro che western

alla tv privata. Anche qui ci sono i buoni e i cattivi in i primi Merola trionfano alla nostra maniera».

Quando il buono Merola ucciderà l'«infame», mentre sul suo petto affiorano le macchie di sangue dei colpi pistola il pubblico alza i piedi insulta: «Ti sta bene! Piezz' e cesso, scarafone, morto 'e famme».

Si chiude il sipario, e si riparte subito con Merola che spiega agli spettatori, con un fare da «tavolata in famiglia», come «ugualmente anche l'anno scorso per la prima il pubblico è stato scarso ma che nei giorni successivi — e Merola ruota le braccia — verranno, state tranquilli, che verranno».

un regalo, un vero babbà, Mario Merola canterà ancora tre canzoni, Quante ce costa lacrime chista America, Guapparia e O' contadino zappatore. Merola canta ammicca, apre le braccia, fa la boccuccia, piange, si dispera, gioisce, sospira. E quando si spegne l'ultima trascinante strofa di O' contadino zappatore, il pubblico alza malvolentieri e qualcuno urla improvvisamente felice disperato: «Merola, s' tutti noi!».

Nevio Boni



(Servizio fotografico di Piero)

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **San Benedetto e il monachismo**, documentari (c)
 13 **Agenda casa**, attualità (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 14,10 **lingua** **Il russo**, ottava lezione (c)
 14,40 **FILM** **Il tiranum**, telefilm. Seconda parte (c)
 15,05 **L'aviazione nel mondo**: Il muro del suono, documentario (c)
 16,10 **FILM** **Il genio criminale di mister Reader**: Un amore contrastato, telefilm
 17 **Tg 1 flash** (c)
 17,05 **3, 2, 1 contatol**, per i più piccoli (c) - **Gama**, le soluzioni **quiz** proposti durante la settimana (c) - **dal** **rossi**, cartoni animati (c) - **Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy**, giallo-quiz (c) - **C'era una volta l'uomo delle** **cartoni animati** (c)
 18 **Cineteca**, la scienza al cinema: **t'anni di film scientifico in Italia**, documentari (c)
 18,30 **I cronache**, attualità (c)
 19,05 **Spaziolbero**, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale per il balletto: il balletto e la critica (c)
 19,20 **FILM** **Zaffiro e** **La casa degli orologi**, telefilm. Quinta puntata: **Lo spettro** **padre di** **incanta il piccolo e tenta di trascinare con** **nel tempo**. Zaffiro interviene (c)
 19,45 **del giorno dopo** (c)
 20 **Telegiornale** (c)
 20,40 **Ping pong**, opinioni a confronto (c)
 21,30 **FILM** **Vanina Vanini**, di Roberto Rossellini, Sandra Milo, Laurent Terzieff, Paolo Stoppa, Isabelle Corey. Storico 1961 - **Carbonaro**, rinchiuso nelle prigioni papaline, evade rifugiandosi in **di una nobile** **quale s'innamora e che lo contraccambia con esagerata passione al punto** **denunciare tutti i suoi compagni per tenerlo esclusivamente per sé** (c)
 23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 12,30 **Spazio dispari**: difendiamo la salute: L'anziano malato - l'ospedalizzazione, attualità (c)
 13 **Tg 2 ore tredici** (c)
 13,30 **Attraverso l'arte** **Van Gogh e Gauguin**, documentario (c)
 14 **FILM** **Il fuggiasco**: I cancelli **chiudono**, telefilm - **Salvata una ragazza caduta nelle mani di un evaso**, Kimble viene ricoverato in ospedale per le molte ferite riportate. Riconosciuto da alcuni detenuti viene da questi ricattato
 14,50 **Ufo Robot**, cartoni animati (c)
 15,15 **Tg 2 replay** (c)
 16,15 **Una voce**, **clit** con Sergio Bruni, programma musicale (c)
 17 **Tg 2 flash** (c)
 17,05 **Pippi calzelunghe**, telefilm (c)
 17,30 **Papotin e compagni**, cartoni animati (c)
 18 **Tutto** **Esercizi** all'ascolto: strutture orizzontali, inchiesta (c)
 18,30 **Parlamento - Tg 2 sportsera** (c)
 18,50 **Donatella** con Tino Scotti, varietà (c) - **Mork e Windy**, telefilm (c)
 19,45 **Tg 2** **aparte** (c)
 20,40 **Un** **isole**, sceneggiato. Prima puntata - **Ricco e potente, costretto a fuggire dall'isola in cui abita a causa della sua disonestà, si aggrega ad un lupo di mare e inizia a** **per l'Oceano** (c)
 21,40 **Idee del '900**: Il mito della grand Vienna: Il palco dell'imperatore, inchiesta (c)
 22,40 **Sereno** **quiz**, varietà (c)
 23,15 **Tg 2** **Pinotto** (c)

Rete tre

- 19 **Tg 3** (c)
 19,30 **Pinotto**, cartoni animati (c)
 19,35 **Il paradiso** **regina Sibilla**, fiabe di montagna (c)
 20,05 **Regioni**, conversazione con i telespettatori sull'argomento **settimana** (c)
 20,40 **Callas**, voci nuove per la lirica. Serata finale in diretta dal conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Orchestra sinfonica di Milano della Rai (c)
 22,30 **Tg 3** (c)
 23 **Pinotto**, cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 18 **Per i più piccoli** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,50 **That's Hollywood**: Niente piace più **una risata**, breve storia del cinema (c)
 19,20 **Consonanze**: fra **pieghe** **quotidiano**, **il** (c)
 19,50 **Il regionale** (c)
 20,15 **Notiziario** (c)
 20,40 **Reporter**, settimanale di informazione (c)
 21,40 **performance** **wolf trap**, **Benny Goodman** (c)
 22,40 **Telegiornale** (c)
 22,50 **FILM** **Il poliziotto** **futuro**: Una recluta da combattimento, telefilm (c)

Capodistria

- 17,25 **FILM** **Film**
 19 **Tem** **il** (c)
 19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
 20 **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Telegiornale** - punto d'incontro (c)
 20,30 **L'amante sconosciuto**, **Ginger Rogers**, **Van Heflin**. Commedia (c)
 22,05 **Tutto** (c)
 22,15 **FILM** **California**: Carte **credo**, telefilm (c)
 23,20 **di danza**, ribalta di balletto classico e moderno (c)

Montecarlo

- 14 **Piazza degli affari** (c)
 17,15 **Montecarlo news** (c)
 17,30 **lo, tu e** **scimmia**, varietà (c)
 18,20 **Shopping** (c)
 18,35 **Il sole** **sceneggiato**. Prima puntata.
 19,05 **Telemenu** (c)
 19,15 **FILM** **per giorno**: La seconda signora Cooper, telefilm
 19,45 **Notiziario** (c)
 20 **Il buggzum**, quiz (c)
 20,35 **Figli e amanti**, di Jack Cardiff, con Trevor Howard e Dean Stockwell
 22,20 **FILM** **Rokdes**, i nuovi poliziotti, telefilm
 23,10 **Oroscopo** (c)
 23,15 **Notiziario** (c)
 23,35 **in ne parlano**, dibattito (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Garotani** **Auto** **biografia** di Adele Faraggiana: cento anni di lotte nel movimento operaio
 15,03 **Selezione di regolarità**, ritmo **gradimento** per la vostra discoteca
 15,30 **Ereptuno**. Radiopomeriggio **Franco Alunni e Gigi Grillo** condotto da Giuliana Longari
 16,30 **Segmenti**, percorsi **dinamici** **sonore** in **proposta** **laboratorio** di Armando Adolgo **Pinotto Fava**
 17,03 **Patchwork**. Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, **spettacolo** **qualche delirio**. Oggi: **Big Pop - Combinazione**
 18,35 **I** **Gloria**, intrighi, amori e delitti di **dinastia**. Originale **radiofonico** in 12 puntate **Massimo Grillandi**. 8ª puntata.
 19,35 **Tutto musica**. Consulenza di Vittorio Geimetti
 20 **Incontri immaginari** **Luigi Malerba** **Don** **con Carlo Cattaneo** **Renzo Palmer**
 20,40 **In diretta dalla Sala Grande del Conservatorio** **Giuseppe Verdi** di Milano **Concorso Maria Callas - Voci** **per la**
 23 **La telefonata** di Giovanni Gigliozzi

DUE (FM 95,6)

- 15 **Radiodue 3131**. Un programma d'intrattenimento in diretta
 16,32 **Disco club**. Un appuntamento giornaliero con la **cosiddetta** **musica leggera**
 17,32 **L'occasione**. Programma a **di Claudio Novelli**
 18,32 **Una donna, un impero**: **la** **Teresa** **Teatro** **Storia di Glauco Di Salle** **Gregoret** con Giulia Lazzarini
 19 **Il** **Incontro** **tra protagonisti** **le** **ri e ascoltatori** **sempre**
 19,57 **Spazio X**. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Catalani, Stefano Nesi, e Augusto Sclara
 22 **Notiziario**. Presenta Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

- 15,30 **Il** **discono**. **sweet Radio** a cura di Pasquale Santoli
 17,30 **Spazio Tre**. Musica **attualità** **culturali** **presentate da Antonio Gnoli**
 19 **Dall'Auditorium di Napoli** **Concerti d'Autunno** **Di** **Marc An**
 20,20 **Battista**
 21,30 **Opinio**. Interventi, dibattiti, confronti
 23 **Riccardo Bergerone** presenta il jazz

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13 **Cartoni animati** (c)
 13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 14,30 **Speciale casa** (c)
 15 **Café Chantant**, musicale 1953
 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
 17,30 **Superclassifica show**, i filmati **canzoni della hit parade** (c)
 19 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 20 **(c)**
 20,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
 21,30 **Alvaro piuttosto**, musicale 1964
 23 **Flash** (c)
 24 **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canale 49-60

- 13,30 **FILM** **Heidi**, telefilm (c)
 14 **FILM** **Al** **dell'Arizona**, telefilm (c)
 15 **FILM** **(c)**
 17 **Le grandi** **le**, documentario
 17,30 **FILM** **Film**
 19,10 **Le grandi battaglie**, documentario
 20,05 **New York Police Department**, telefilm (c)
 20,30 **Il Gran Lupo chiama**, commedia 1964 (c)
 23 **Le grandi battaglie**, documentario
 23,30 **FILM** **Una spada nell'ombra**, avventuroso 1961

Telecupole Canale 57-64

- 14 **Cartoni animati** (c)
 14,30 **Volare**, documentario (c)
 15 **Il magnifico gladiatore**, avventuroso 1964
 16,30 **FILM** **Film**
 18 **Seme d'ortica**, sceneggiato (c)
 18,30 **Cartoni animati** (c)
 19 **la** **agricoltura** (c)
 19,35 **Film** **(c)**
 19,45 **Il** **(c)**
 20 **Cartoni animati** (c)
 20,30 **The Cat**, telefilm (c)
 21 **Costantino il grande**, storico 1961
 22,30 **Trailers**, rubrica cinematografica (c)
 23 **Il gazzettino** (c)
 23,15 **FILM** **La fuga di Marek**, drammatico 1965 (c)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 **FILM** **Film**
 14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
 15 **FILM** **Teatrali**
 15,30 **Il** **(c)**
 16 **Al** **verdi**, per i più piccoli (c)
 16,30 **Cartoni animati** (c)
 17,30 **Battaglia spaziale**, gioco a premi (c)
 18 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 19 **Trc flash** (c)
 19,10 **Smart**, rubrica cinematografica (c)
 19,40 **Cartoni animati** (c)
 20,10 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
 20,35 **Viva la gente**, varietà con Dino Crocco (c)
 23,30 **FILM** **Dottor Kildare**, telefilm (c)
 0,05 **FILM** **Film**

Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 **FILM** **Film**
 18 **Cartoni animati** (c)
 18,30 **Ehi, bambini**, per i più piccoli (c)
 19 **FILM** **Il** **Shirley**, telefilm (c)
 19,30 **FILM** **(c)**
 20,30 **FILM** **(c)**
 20,45 **FILM** **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
 21,15 **FILM** **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 22,15 **Attualità automobilistica** (c)
 22,20 **FILM** **WKRP in Cincinnati**, telefilm (c)
 22,50 **FILM** **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 13,45 **animati** (c)
 14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
 19,30 **Cartoni animati** (c)
 19,55 **Notizie flash** (c)
 20 **Agente speciale**, telefilm (c)
 21 **Superclassifica show**, i filmati **canzoni della hit parade** (c)
 21,45 **FILM** **Café chantant**, musicale 1963
 23,15 **Telenotte**
 23,30 **Videonight** (c)
 1 **con...**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM** 17,30 **Pugni, pirati e karaté**, di Michael Wotruba, con R. Harrison, A. Dancs. Avventuroso 1973 — Due vagabondi, esperti campioni di karaté, vengono costretti a far parte di una ciurma di corsari e si mettono al servizio di una misteriosa piratessa (c)
- 19 — **Documentario**
- 20 — **Festa selvaggia**, di Frédéric Rossif. Documentario (c)
- 21,30 **I fratelli Montali**
- 22 — **I fratelli Montali**, di Dick Robinson. Documentario 1973 — La vita di quattro lupi delle Montagne Rocciose, salvati da morte sicura da cuccioli per mano di un solitario cacciatore ed allevati dal medesimo per molti anni (c)

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 14,15 **Spectreman**, telefilm (c)
- 14,45 **Melody market**, filmati musicali (c)
- FILM** 15,30 **I senza Dio**, con Antonio Sabàto, Erika Blanc. Western 1963 — Aiutato da un ragazzo che vuole vendicare la morte del padre, un killer segue le tracce dei banditi che compiono vari crimini sempre facendo ricadere la colpa su altri (c)
- 17 — **La storia dei Beatles**, quinta puntata (c)
- FILM** 17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
- FILM** 18,30 **Reazione a catena**, di Mario Bava, con Claudine Auger, Luigi Pistilli. Horror 1972 — La contesa fra un architetto ed un'anziana contessa, entrambi interessati ad un terreno, sfocia imprevedibilmente in un'aberrante catena di delitti (c)
- FILM** 20,30 **Il saccheggiatore**, di Mark Riddel, con Steve McQueen, Sharon Farrell. Commedia 1970 — Due amici ed un bambino tre giorni a Memphis. Chi s'innamora di una prostituta, chi vende tutto quello che ha per comperare un cavallo, e chi mette a repentaglio la sua vita per difendere l'onore della donna che ama (c)
- FILM** 22 — **Solco di sangue**, di M. Liverani, con Martine Brocard, Gloria Guida. Commedia erotica 1975 — Fotografo di successo traumatizzato dal seminario, conteso fra una vogliosa dama e una frigida seryetta, opta per un fraticello corrotto (c)
- 23,30 **Oroscopo** (c)
- FILM** 23,40 **Privé per coppie raffinate**, commedia erotica (c)
- 1 — **Spogliarelli** (c)

Televox

Canale 28,5

- FILM** 18,30 **Film**
- 18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
- 19 — **Politica con la**
- FILM** 20 — **Film**
- 21,30 **Film**

G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 14,15 **Doris Day**, telefilm (c)
- 14,50 **Spazio 5**, rubrica per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
- FILM** 15,55 **Laverne e Shirley**, Hotel per la luna di miele, telefilm (c)
- FILM** 16,30 **Taxi**, telefilm (c)
- 17 — **Grp flash** (c)
- 17,10 **Musicalmente vostro** (c)
- 17,15 **Giochi giocando**, per i più piccoli (c)
- 17,40 **Gackeen**, cartoni animati (c)
- 18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- 18,45 **Getta robot**, cartoni animati (c)
- 19,15 **Almanacco storico** (c)
- 19,35 **Amata di moda** (c)
- FILM** 20,05 **Musicalmente vostro** (c)
- 20,15 **Doris Day**, telefilm (c)
- 20,50 **grande, grande cinema**, anticipazioni e interviste sul set (c)
- FILM** 21,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
- FILM** 22 — **Gaston Phocous**, telefilm. Prima puntata. Seconda parte (c)
- 22,35 **Almanacco storico** (c)
- 22,40 **Antonietta regina di Francia**, di Jean Dellanoy, con Richard Todd, Jean Boitel, Jacques Morel. Storia romanizzata 1956
- 0,15 **Grp** (c)
- FILM** 0,30 **Boccaccio '70**, di Mario Monicelli, Federico Fellini, con Marisa Solinas, Peppino De Filippo, Anita Ekberg. Antologico 1962. Due episodi — Per una clausola del contratto di lavoro un'impiegata deve tenere nascosto il suo matrimonio, ma non fa a si ribella; Pin up — un manifesto pubblicitario si materializza ed ossessiona un moralista bacchettone
- Dal giornali di sabato (c)
- FILM** 2 — **I senza Dio**, con Antonio Sabàto, Erika Blanc. Western 1963 (c)
- FILM** 3,30 **Il sergente Rompighioni**, di P. G. Ferretti, con Franco Franchi, Francesca Romana Coluzzi. Commedia 1973 (c)
- FILM** 5 — **Un giovane, una giovane**, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Commedia 1968 (c)

TV PRIVATE



Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — **Star trek**, telefilm (c)
- FILM** 14 — **Big story**, telefilm
- 14,30 **Cartoni animati** (c)
- 15 — **D come donna** (c)
- FILM** 16,15 **Charlie's angels**, telefilm (c)
- 17,15 **Maramao**, cartoni animati (c)
- 17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Speciale casa** (c)
- 19 — **Maglieria facile** (c)
- 19,45 **Cartoni animati**, cartoni animati (c)
- 20,20 **Star trek**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Il diavolo di Wong**, di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Commedia 1961 — Pittore americano in Cina di ispirazione giunge a Hong-kong dove s'innamora di una prostituta che cerca di sottrarre alla sua triste professione cercando nel contempo di convincerla della paradosalità di molte sue convinzioni. La ragazza sulle prime rifiuta, poi lentamente comincia a dar segni di volersi ravvedere (c)
- 23,30 **Préfix**, settimanale di automobilismo (c)
- 0,40 **Caccia al tredici**, rubrica sportiva a cura di Roberto Bettega (c)
- FILM** 1,30 **Il diavolo di lei**, di R. Van Ackren, con Helga Krauss. Commedia 1975 —

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 13 — **I bucanieri**, telefilm
- FILM** 13,30 **Squadra segreta**, telefilm (c)
- FILM** 14 — **Squadra emergenza**: La vecchia autopompa, telefilm (c)
- FILM** 15 — **La nipote Sabella**, di G. Bianchi, con Renato Salvatori, Sylva Koscina, Peppino De Filippo. Commedia 1957 — Due giovani coppie di sposi si affrontano in una curiosa gara: quella che per prima darà alla luce una bambina avrà in premio da bizzarra vecchietta un terreno petrolifero
- FILM** 16,30 **Roy Rogers**, telefilm (c)
- FILM** 17 — **Guglielmo Tell**, telefilm
- FILM** 17,30 **I bucanieri**, telefilm
- FILM** 18 — **Squadra emergenza**, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Programma musicale** (c)
- FILM** 20 — **Squadra segreta**: Il bancario, telefilm (c)
- FILM** 20,30 **Lou Grant**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Duella nell'Atlantico**, di Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum. Di guerra 1957 — Comandante tedesco a bordo di un sommergibile e capitano americano a bordo di un incrociatore si affrontano per ore nell'Atlantico meridionale, entrambi sfiduciati, stanchi della guerra e privi di un vero e proprio odio per il nemico
- 23,15 **Speciale ore undici** (c)
- FILM** 23,45 **Quattro sorelle aspettano**, di Robert Wise, con Jean Simmons, Joan Fontaine. Commedia 1957 — Dramma di quattro sorelle (il cui padre è morto al fronte durante la Prima guerra mondiale) i cui cari sono tutti in Germania a combattere dar notizie di sé a casa

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — **Buonanotte avvocato**, commedia
- 15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
- FILM** 15,30 **La principessa Zaffiro**, telefilm (c)
- FILM** 16 — **Scacco matto**, telefilm (c)
- FILM** 17 — **Boys and girls scout**, telefilm (c)
- 17,30 **Uaut**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **La principessa Zaffiro**, telefilm (c)
- 19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco (c)
- 19,35 **Prima pagina** (c)
- 19,45 **Videonotizie**
- FILM** 20 — **Ironsides**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Film**
- 22,30 **Playboy di mezzanotte**, spogliarelli, musica, cabaret (c)
- 23,30 **Prima pagina** (c)
- FILM** 24 — **Film**

Tv Flash

Canale 39

- 19 — **Commenti** campionato di calcio
- 19,30 **Space angel**, cartoni animati (c)
- FILM** 20 — **I fidanzati**, di Ermanno Olmi, con Carlo Cabbini, Anna Canzi e attori non professionisti. Dramma intimista 1963 — Lasciato a Milano il padre e la fidanzata, colpevole di aver avuto il loro rapporto scialbo e consuetudinario, un operaio si trasferisce in Sicilia. La lontananza e una profonda revisione dei propri valori, tramite una serie di lunghe lettere, lo riavvicinano a lei
- FILM** 21,30 **Panico**, telefilm
- 22 — **Flash attualità**
- FILM** **Un'estate d'amore**, di Ingmar Bergman, con Berger Mattsson. Drammatico 1961 — La lettura del diario del primo uomo da lei amato, fa rivivere nella mente di una ballerina il ricordo dei suoi amari trascorsi sentimentali
- Flash attualità**

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 13,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
- FILM** 14,15 **Laverne e Shirley**: Una notte, una bottiglia di birra, telefilm (c)
- 14,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- 15,15 **Disc over** (c)
- FILM** 15,45 **Il giovane leone**, di John Berry, con Alberto Sordi, Magali Noel. Comico 1959 — Irritata dalla paccatezza, dall'obesità e dallo scarso stipendio del pacioso marito, consigliata dalla madre, una donna decide di farlo ingelosire con un altante e invadente ginnasta romano
- FILM** 17,15 **Fantasilandia**, telefilm (c)
- 18,15 **Gackeen**, cartoni animati (c)
- 18,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- FILM** 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 19,45 **Europa 3 Informa**, a cura dell'Agp (c)
- FILM** 20 — **Max Smart: Operazione Uno**, telefilm
- FILM** 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
- FILM** 22 — **I girasoli**, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Drammatico 1970 — Dopo aver atteso per anni il ritorno del marito dato per disperso in Russia, una focosa napoletana decide di andarlo a cercare di persona e lo trova, sposato con una contadina e padre di una figlia. Nonostante l'amore li legghi ancora, i due decidono di separarsi, dopo poco è lui stesso a tornare in Italia per cercare lei che però nel frattempo ha sposato un operaio e ha dato alla luce un bambino (c)
- FILM** 23,45 **Love boat**, telefilm (c)
- FILM** 0,45 **Film**

Rete Manila 1

Canale 44

- 14,30 **Donna è donna** (c)
- FILM** 18 — **Film**
- 18 — **Sfilata** (c)
- FILM** 19,30 **Anastasia, l'ultima figlia zar**, di H. Harnach, con Lilli Palmer, Ivan Desny. Drammatico 1957 — Smemorata irresponsabile, salvata nel 1920 dalla polizia di Berlino dopo tentativo di suicidio, è forse l'ultima figlia di Nicola II. A qualcuno la cosa non farebbe piacere essendoci in ballo venticinquemila rubli d'oro di eredità se la ragazza fosse riconosciuta ufficialmente come vera granduchessa
- FILM** 21,30 **Due bianchi nell'Africa nera**, di B. Corbucci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1971 — Inseguenti di un circo, seguono nella giungla una ragazza che amano imbattendosi in un losco spagnolesco che dapprima li aggrega ad una banda di mercenari, e successivamente li vende ai cannibali in cambio di qualche diamante. Tarzan accorre in loro aiuto (c)
- 23,30 **Bar Narda**, spogliarelli presentati da Pino Maffi (c)

I principali programmi televisivi di domani

Rete uno

- 10 — Grandi direttori d'orchestra: Claudio Abbado (c)
 11 — **FILM** **Il mondo in guerra**: Il crollo dell'Italia, documenti (c)
 12,30 **Telegiornale** (c)
 13,30 **FILM** **La mia pistola per Billy**, di Ted Kotcheff, Gregory Peck, Desi Arnaz Jr., Vincent St. Cyr. Western 1973 (c)
 15,35 **FILM** **I Ramones in concerto** (c)
 16 — **FILM** **La storia d'amore**, telefilm (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **Alle cinque del sabato sera**, varietà (c)
 18,35 **ragioni di speranza** (c)
 18,45 **L'occhio uccide**, varietà con Marty Feldman (c)
 19,20 **accialo**: La casa degli orologi, telefilm. Sesta puntata (c)
 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **Scacco matto**, gioco a premi abbinato alla Lotteria Italia (c) - **Fermate il colpevole** sceneggiato giallo-quiz (c)
 22,05 **Josephine Beauharnais**, sceneggiato. Quarta puntata (c)
 23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 10 — **Il grande Vienna**: Il palco dell'imperatore, inchiesta (c)
 11 — **FILM** **La trappola del coniglio**, di Philip Leacock, Ernest Borgnine, David Brian. Drammatico 1960.
 12,25 **L'incredibile coppia**, cartoni animati (c)
 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13,30 **Bella** volti, cose, città e paesi da difendere (c)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 15 — **Alvaro piuttosto corsaro**, musicale 1964
 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
 19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 20,30 **Angle**, telefilm (c)
 21 — **I Savonaroli del cielo**, telefilm
 21,30 **Terra di giganti**, commedia 1949 (c)
 23 — **Agente speciale**, telefilm (c)

Tele Malta 80 Canale 49-60

- FILM** 13,30 **Heldi**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Al confine dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Film**
FILM 20,05 **Heldi**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Al confine dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il film e baci**, commedia
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canale 57

- FILM** 12,30 **E' stato bello amarti**, drammatico 1968 (c)
FILM 15 — **I sette nani** riscossa, fiaba 1951
FILM 16,30 **Il film e Oloferne**, drammatico 1957
FILM 21 — **Boon il saccheggiatore**, commedia 1968 (c)
FILM 22,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM** 8,30 **Film**
FILM 12 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
FILM 15 — **Un poliziotto insolito**, telefilm (c)
FILM 16 — **Telefilm**
FILM 20,10 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
FILM 20,40 **Telefilm**
FILM 21,40 **Film**
FILM 23,45 **Alla candela**, asta telefonica (c)
FILM 0,15 **Film**

Quarta Rete Canale 33

- FILM** 12,45 **Film**
FILM 15,30 **I cosacchi del Don**, di W. Tourjansky, con Edmund Purdom, Georgia Moll. Avventuroso 1960
FILM 18,30 **All'ombra delle piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil. Drammatico 1972 (c)
FILM 20,30 **I baroni della medicina**, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Jane Birkin, Marina Vlady, Gerard Depardieu. Drammatico 1975 (c)
FILM 22 — **me lo** passaggio?, di Gabriel Axel, con Silvia Falk. Commedia erotica
FILM 23,40 **Storie proibite** cinque folle, drammatico (c)

TV NAZIONALE

TV ESTERE

- 14,20 **Sabato sport** (c)
 14,25 **Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Danimarca** (c)
 16,15 **Venezia: tennis da tavolo** (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17,05 **Il barattolo**, varietà, con Don Lurio (c)
 19 — **Tg2 Dribbling**, rotocalco sportivo (c)
 19,45 **Tg2 flash aperto** (c)
FILM 20,40 **conquista** West: Il pistolero, telefilm (c)
FILM 22,15 **Il cinema** Wajda: Le nozze, di Andrej Wajda, drammatico (c)
 0,05 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 19 — **Tg3** (c)
 19,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
 19,35 **Il pollice**, programmi **Il** (c)
 20,05 **Il mammina degli alberi** (c)
 20,35 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
 20,40 **Vita di Dante**, sceneggiato. Terza puntata
 22,05 **Bisogna ricordare**: Intervista a Viktor Sklovskij (c)
 22,40 **Tg3** (c)
 23,10 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)

Svizzera

- 11,25 **Il film** fatti, per i consumatori (c)
 15 — **Per i ragazzi** (c)

TV PRIVATE

Tv Flash

Canale 39

- FILM** 19 — **Un'estate d'amore**, di Ingmar Bergman, con Berger Mattsson. Drammatico 1961
Commenti campionato di **FILM** 21 — **Film**
FILM 22,30 **Flash** - Poveri ma belli, di Dino Risi, con Marisa Allasio, Maurizio Arena. Commedia 1957

Televox

Canale 28,5

- 18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 19,30 **Film**

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 10,30 **L'ultima notte a Warlock**, di Edward Dmytryk, con Henry Fonda, Richard Widmark. Western 1957
FILM 12 — **Ironside**, telefilm (c)
FILM 13 — **Film**
FILM 16 — **Scacco matto**, telefilm (c)
FILM 20 — **Ironside**, telefilm (c)
FILM 21 — **Zanna bianca e il cacciatore**, di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Malisa Longo. Avventuroso 1975 (c)
 24 — **Il playboy a mezzanotte**, spogliarello, musica e cabaret (c)
 0,40 **Film**

Canale 5

Canali 61-50-32

- 14 — **Cronaca dell'incontro di tennis McEnroe-Borg** (c)
FILM 14,30 **Star Time**, telefilm (c)
FILM 15 — **Il giorno più corto**, replica
FILM 16,30 **Roy Rogers**, telefilm
FILM 17 — **Guglielmo Tell**, telefilm
FILM 17,30 **I bucanieri**, telefilm
 18 — **Squadra emergenza**: la foto più bella, telefilm
 19,30 **Anni Intrepidi**: Non più soli, sceneggiato (c)
FILM 20 — **Squadra segreta**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Haway squadra five 0**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Un di cuore**, di Gilbert Cates, con Nathalie Wood, Robert Wagner. Dramma psicologico 1975 (c)
FILM 23,45 **Il suo angelo custode**, di Alexander Hall, con Lucille Ball, James Mason. Commedia 1957

Rete Manila 1

Canale 11

- FILM** 16 — **Vamos** Sartana, di Mario Pinzauti, con G. Martin. Western 1972 (c)
 18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)

- FILM** 15,35 **Un giorno** vita, di Alessandro Blasetti, con Massimo Girotti. Drammatico 1948
 17,30 **Onore e riposo**, documentario (c)
 18,15 **musicale**: i Santana (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 19,10 **Scacchiapensieri** (c)
 19,50 **regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Film svizzeri** passato: **Al buio d'oro** (c)
 22,20 **Telegiornale - Sabato sport** (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati** (c)
FILM 17,20 **all'italiana**, telefilm (c)
 18,25 **Brasil Pandiro**, varietà (c)
FILM 19,05 **Giorno per giorno**, telefilm
 19,35 **Puntosport** - **Buggzzum** (c)
FILM 20,35 **Le avventure di Rouselle**, di André Hunebelle, con François Perier, Dany Robin. Avventuroso 1954
FILM 22,20 **Gli Uomini della Raf**, telefilm
 23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Ultima tappa per gli assassini**, di Crane Wilbur, con S. Brady. Drammatico 1948.

Capodistria

- 14 — **Cronaca di un incontro di** (c)
 17,10 **Cronaca di un incontro di pallacanestro** (c)
 19 — **Confine aperto** (c)
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **di un italiano**, di Sergio Capogna, con Donatello, Alida Valli, drammatico
 22 — **Telegiornale - oggi** (c)
 22,10 **Canale 27** (c)
FILM 22,20 **Leonor**, di Juan Bunuel, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Drammatico 1971 (c)

- FILM** 19,30 **Film**
FILM 21,30 **La calandria**, di Pasquale Festa Campanile, con Agostina Belli, Grazia Spina. Commedia 1973 (c)
FILM 23,30 **Un** è scappato, di Robert Bresson, con attori non professionisti. Drammatico 1958

Tele Europa 3 Canale 58

- FILM** 15,45 **E' l'accordatore**, di Duilio Coletti, con Nino Taranto, Alberto Sordi, Antonella Luladi. Commedia 1952
FILM 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
FILM — **Max Smart**, telefilm
FILM 20,30 **WKRP in Cincinnati**, telefilm (c)
FILM 21 — **Agente Pepper**, telefilm (c)
FILM 22 — **Missione pericolosa**, di K. Hughes, con Richard Conte, Rona Anderson. Spionaggio
FILM 23,45 **con la valigia**, telefilm (c)
FILM 0,45 **La peccatrice**, di P. L. Pavoni, con Zeudi Araya, Alain Le Grand. Drammatico 1975 (c)

G. R. P. Canali 42-66

- FILM** 11 — **All'ombra delle piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil. Drammatico 1971 (c)
FILM 14,30 **Doris Day**, telefilm (c)
 15 — **Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi a quiz con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
FILM 20,15 **Day: il lieto evento**, telefilm (c)
 20,50 **Le canzoni dei ricordi** (c)
FILM 21,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
FILM 22,40 **Il fascino del palcoscenico**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg, Herbert Marshall. Commedia 1957 (c)
FILM 0,30 **I giorni dell'ira**, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Western 1968 (c)
FILM 2 — **Io sono curioso**, di Vilgot Sjoman. Commedia 1968
FILM 3,30 **L'alba del grande giorno**, di Jacques Tourneur, con Robert Stack, Virginia Mayo. Western 1954
FILM 5 — **Agente Sigma 3 operazione Goldwater**, di A. Wilheman, con Jack Taylor, Lilian Saxson. Spionaggio 1965 (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

- FILM** 13 — **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 14 — **Big story**, telefilm
FILM 16,15 **Star Trek**, telefilm (c)
 17,15 **Maramao - Ciao ciao**, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Una donna chiamata Mosé**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Esperimento I.S.**, il mondo si frantumava, di Andrew Martin, con Dana Andrews Kieron Moore. Fantascienza 1965 (c)
FILM 0,30 **Il pomiglione**, con Gabriella Lepori, Francesco Mulé. Commedia 1976 (c)
FILM 1,30 **Film**

I principali programmi televisivi di domenica

Rete uno

- 10 — L'occhio che uccide, varietà con Marty Feldman (c)
 10,35 Un concerto per domani: Ludwig van Beethoven: Sonata in do magg. op. 102 (c)
 11 — Santa Lucia (c)
 11,55 I segni del tempo, settimanale di attualità cattolica (c)
 12,15 I grandi fiumi II Danubio, documentario (c)
 13 — Tg l'una, attualità (c)
 13,30 Tg1 notizie (c)
 14 — Domenica In..., varietà (c)
 14,15 Notizie sportive (c)
 14,35 Ring (c)
 15,30 Le avventure di Nigel, sceneggiato (c)
 16,30 Novantesimo minuto (c)
 17 — Fuori due, anteprima di Scacco matto (c)
 17,45 Piuttosto (c)
 18,10 Sportive (c)
 18,10 Telegiornale (c)
 20,40 La ballata, sceneggiato. Ultima puntata (c)
 21,40 La sportiva (c)
 22,40 Prossimamente (c)
 22,55 Telegiornale (c)

Rete due

- 10 — Antologia di Supergulp, fumetti in Tv (c)
 10,30 Cineclub: L'ultima Brooks, antidia, documenti (c)
 11,05 Franco Caracciolo: Richard Wagner: sintonia in do maggiore (c)
 11,45 Una volta uno... la poesia, telefilm (c)
 12 — Tg2 attualità (c)
 12,30 Leggende giapponesi, cartoni animati (c)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 La grande vallata, sceneggiato (c)
 15 — I giganti, commedia 1955 (c)
 16,30 Il sergente Preston, telefilm (c)
 19 — La grande vallata, sceneggiato (c)
 20,30 Angle, telefilm (c)
 21 — I cavalieri del cielo, telefilm
 21,30 Babila 20, un inutile, drammatico 1976 (c)
 23 — Thriller, telefilm (c)

Tele Malta 80 Canale 49-60

- 10,40 Film
 13,30 Madigan, drammatico 1966 (c)
 15,30 Ai confini dell'Arizona, telefilm (c)
 16,30 Heldt, telefilm (c)
 17,30 L'agente segreto 777, spionaggio 1965 (c)
 19 — Ai confini dell'Arizona, telefilm (c)
 20 — Heldt, telefilm (c)
 21,30 York Press operazione dollari, drammatico 1964 (c)
 23 — Bruce Lee contro Superman, avventuroso 1975 (c)

Telecupole Canale 57

- 15 — Fenomenal, commedia (c)
 16,30 E la donna l'uomo, commedia 1963 (c)
 22,30 Spazio 40 (c)
 23,15 Film

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 9 — Film
 12,45 Film
 14,30 Lucy e gli altri, telefilm (c)
 15 — Un poliziotto insolito, telefilm (c)
 15,30 Telefilm
 17 — Film
 19 — Film
 20,40 Finissimo
 23,30 Dottor Kildare, telefilm (c)
 23,15 Film

Quarta Rete Canale 22

- 12,45 Terra di giganti, di Robert Parrish, con Charlton Heston, Jane Wyman. Commedia 1955 (c)
 19 — Film
 21 — Stamping ground, documentario. Il festival pop di Amsterdam (c)
 22,30 Film

TV NAZIONALE

TV ESTERE

- 13 — Tg2 ore tredici (c)
 13,30 Poldark, sceneggiato. Quarta puntata (c)
 15,15 Tg2 sport
 16,30 Prossimamente (c)
 16,45 I due, sceneggiato (c)
 17,30 L'incredibile coppia, cartoni animati (c)
 17,50 Helm: una difesa per Hellen, telefilm (c)
 18,40 Tg2 gol (c)
 19 — Sintesi un tempo di B
 19,50 Tg2 sport (c)
 20 — Tg2 sport (c)
 20,40 L'isola di Monica, seconda puntata (c)
 21,45 Tg2 dossier, documenti (c)
 22,35 Tg2 sport (c)
 22,50 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo: Richard Wagner.

Rete tre

- 14,30 Tg3 sportiva, rugby e atletica leggera (c)
 18,45 Prossimamente (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,15 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 19,20 Il concertone, con i Jethro Tull (c)
 20,20 Le cento d'Italia, documenti (c)
 20,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 20,40 Tg3 sport (c)
 21,25 Sport regione (c)
 21,40 Con amore, storie raccontate dai protagonisti (c)
 22,20 Tg3 (c)
 22,35 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 22,40 Il mago Kuz Kuz (c)

TV PRIVATE

Telestudio 1. Canali 24-45-47.

- 11 — L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, di Luigi Bazzani, con Franco Nero, Klaus Kinski, Lee Burton. Drammatico 1968 (c)
 13 — Star Trek, telefilm (c)
 14 — L'uomo d'amore, di Mario Amendola, con Mai dei Primitivi, Silvia Dionisio. Commedia 1970 (c)
 16,15 Una donna chiamata Maria, (c)
 18,10 Telefilm (c)
 20,30 Star Trek, telefilm (c)
 21,30 Sherlocko, investigatore sciocco, di Frank Tashlyn, con Jerry Lewis, Zachary Scott. Commedia 1963 (c)
 23,30 Vivi, ragazza, vivi, di Lorenzo Artale, con Rossano Brazzi, Victoria Zinny. Drammatico 1973 (c)
 1,30 Film

Videogruppo Canale 52

- 10,30 L'avvocato, di G. Bianchi, con Giulietta Masina, Alberto Sordi. Commedia 1955
 12 — Ironside, telefilm (c)
 19 — Bays girls scout, telefilm (c)
 20 — Ironside, telefilm (c)
 21 — L'uomo di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris. Psicologico 1964 (c)
 24 — Film

Canale 5 Canali 61-50-32

- 9,30 L'uomo e Lupi, di G. Santis, con Silvana Mangano, Yves Montand. Avventuroso 1957
 13 — I bucanieri, telefilm
 13,30 Il mondo di Shirley, telefilm (c)
 14 — Cronaca di un'isola di Maria (c)
 14,30 Guglielmo Tell, telefilm
 15 — Uomini e lupi, replica
 16,30 Roy Rogers, telefilm
 17 — Guglielmo Tell, telefilm
 17,30 I bucanieri, telefilm
 18 — Maja, telefilm (c)
 19 — L'isola misteriosa, sceneggiato (c)
 20 — Il mondo di Shirley, telefilm (c)
 20,30 I sogni nel cassetto, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
 21,30 Cesare, di Joseph Mankiewicz, con Marlon Brando, James Mason, Deborah Kerr. Drammatico 1953
 23,10 L'isola misteriosa, sceneggiato (c)
 23,45 Shaft: Gli omicidi capricorno, film per la tv (c)

Svizzera

- 11 — I domenicali (c)
 14,35 Dagli Appennini alle Ande, di Folco Quilici, con Eleonora Rossi Drago
 16,10 Kung Fu: Fratello sangue, telefilm (c)
 17 — Trovarsi in casa (c)
 19,20 I piaceri della musica (c)
 19,45 Il sangue del mare, documentario (c)
 20,35 Due uomini a confronto, sceneggiato (c)
 21,50 La domenica sportiva (c)

Montecarlo

- 17 — Dagli Appennini alle Ande, di Folco Quilici, con Eleonora Rossi Drago
 19,05 L'ultima moto (c)
 19,15 Per gli omoni: Schneider e il figlio, telefilm
 20 — Superparoliamo, finalissima (c)
 20,35 Letizia, di Mario Camerini, Anna Magnani, Eleonora Rossi Drago
 22,15 Torti in faccia (c)
 23,10 Oroscopo-notiziario (c)
 23,35 Più dell'odio, di Miroslava. Avventuroso 1948

Capodistria

- 17,30 Film
 19,30 L'angolino dei ragazzi - cartoni animati (c)
 20,30 L'ultimo del vento, documentario (c)
 21,55 Canale 27 (c)
 22,05 The Bold ones: La confessione, telefilm (c)
 22,55 Musicale, con l'orchestra filarmonica Marchigiana Tolentino (c)

Rete Manila 1 Canale 44

- 19 — Film
 21 — Film

Tele Europa 3 Canale 58

- 9,30 La famiglia Addams, telefilm
 10 — Ferragosto in bikini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Lauretta Masiero, Valeria Fabrizi. Commedia 1961
 11,30 Love boat, telefilm (c)
 12,30 Max Smart, telefilm
 13,15 La famiglia Addams, telefilm
 14,15 La grande vallata, sceneggiato (c)
 15,45 Uccellacci e uccellini, di Pier Paolo Pasolini, con Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi. Commedia 1965
 19,15 La famiglia Addams, telefilm
 20 — Max Smart: Operazione pollo, telefilm
 20,30 Wkrp in Cincinnati, telefilm (c)
 21 — La grande vallata, sceneggiato (c)
 22 — I due evasi, di G. Simonelli, con Ugo Tognazzi, Magali Noel, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Comico 1959
 23,45 L'uomo con la valigia, telefilm (c)
 0,45 Il giovedì, di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier, Roberto Ciccioini. Commedia 1964

G. R. P. Canali 42-66

- 6,30 Il mondo è ancora in ordine, di Kurt Hoffman, con Werner Hinz, Herbert Betlicher. Commedia 1970 (c)
 8 — L'uomo bussare, di Cyril Frankel, con Elke Sommer, Nicole Maurey. Commedia 1965 (c)
 9,30 L'uomo del palcoscenico, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg. Commedia 1957 (c)
 15 — Vinovo (c)
 18 — Jean Christophe, telefilm (c)
 20 — Blue Moon, con Lino Patruno (c)
 20,40 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
 21,30 Laverne e Shirley: La porta, (c)
 22 — Settegiorni, inchieste (c)
 22,30 L'ispettore Regan, telefilm (c)
 23,30 Tuoni e Timberland, di Robert D. Webb, con Jeanne Crain, Gilbert Roland. Avventuroso 1959
 1 — I giganti di Roma, di Anthony Dawson, con Nicole Tessier, Ralph Hudson. Storico 1965
 2,30 Ragazza nuda nel parco, giallo (c)
 4 — I conquistatori di Sirte, di Will Price, con John Payne, Maureen O'Hara. Avventuroso 1952

Riduzioni ■ associazioni convenzionate con l'Agis — Cinescopio Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Vittorio Veneto.

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. [] [] []	La segreta esperienza di Luca e Fanny, di [] Ghislas, con Julia Perrine, Favzi Devaux (Italia - Colori) - Consuete divagazioni sul [] del sesso nel (fione cinematografico oggi in voga) cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica	VISIONE recensita Ingresso L. 2.500
REPOSI v. [] [] [] Tel. [] [] []	Kagemusha, l'ammiraglio del guerriero, di [] Kurosawa, con T. Nakadai, T. Yamazaki (Giap. - Col.) - Nel '500, ladro graziato e ucciso: il principe morto, lo sostituisce agli occhi [] della e dei nemici. Non viet. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. ★ Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3.500
ROMANO [] Subalpina Tel. 510.145	Offre il giardino, di Hal Ashby, con [] Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas (Usa - Col.) - Acesa [] Cesa [] un giardiniero analfabeta, la cui semplicità viene [] per genialità politica. Or.: 15,35; 17,40; 20,05; 22,30. ★ pr. Oscar 1980, Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il peccato di [] (G) di John Cassavetes, con Gene Rowlands (Usa - Col.) - Storia di una donna che un tempo legata alle malavite si ribella e [] fa uccidere per difendere [] bambino che appena c'è. Non viet. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Leone d'oro a Venezia ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2.500
TORINO v. Buzzi 6 Tel. 530.353	Action in love, di [] Chinn, con John C. Holmes, Felicia Sando (Usa - Colori) - Consuete divagazioni sul tema della [] cinematografica oggi [] voga bella cosiddette luci [] Viet. [] Orario: Ap. [] 14,30; u [] 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [] Ingresso L. 3.000
VIP c. Casale 108 Tel. 832.086	Baringher il vogli [] di Giuseppe Bertolucci, con [] Benigni, Aldi Valli (Italia - Colori) - Giovane cultore [] perlocaze chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. [] [] []	(1978) Ingresso L. []
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 581.789	Non [] [] più [] di Sergio Caracci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) - Per riconquistare il marito (inga [] riconoscerlo, suscitando [] [] gelosia. [] viet. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3.500

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 661.264	Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie allieva ■ si attacca all'affetto del figlio, finché ■ torna e pretende il bimbo. Non viet.	Critica Pubblico	●○○○○○ O○○○○○	
AIRONE v. Sacchi 18 Tel. 511.293	■ giris, con José Mooshozzer, Margot Maheer, Konstantin Wecker (Germania - Colori) — Consueve divagazioni sul tema ■ nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1500	
APOLLO Igo Giachino ■ Tel. 215.685	■ contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato ■ alla moglie ■ si affeziona al figlio, finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.	Critica Pubblico	●●● O○○○○○	
BIO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	■ perché... capitano ■ a ■ d' Michele Lupo, con ■ Spencer (Italia - Colori) — Manesco scarificato e piccolo extraterrestre sgominano commando ■ alieni che vogliono schiavizzare paesino americano.	Ingresso L. 1.200	Critica Pubblico	●●● O○○○○○
FARO Po 30 Tel. 832.214	■ bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a ■ d'avventura si trasferiscono sui monti.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000	
FIAMMA ■ Trapani ■ Tel. 372.057	E ■ punto e capo, di J. Pakula, con Burt Reynolds, ■ Clayburgh, Candice Bergen (Usa - Col.) — Divorziato indeciso tra la bella ex moglie ■ o la nuova compagna, bruttina ■ simpatica. ■ 14.	Critica Pubblico	●● O○○○○○	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.560	■ di ■ squali, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a ■ m. ■ profondità è causa di rivalità fra un cacciatore ■ squali e una pericolosa gang.	Ingresso L. 1500	Critica Pubblico	●● O○○○○○
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	L'avvertimento, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, La ■ Teller (Italia - Colori) — ■ in ■ ■ ■ ■ ■ per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. ■ viet.	Ingresso L. 1200	Critica Pubblico	●●● O○○○○○
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	■ erotici di ■ moglie ■ ■ ■ Francis Leroy, con Eva Paurey, Vick Samana (Francia - Colori) — Consueve divagazioni sul tema ■ sesso nel filone cinematografico oggi in voga ■ cosiddette luci rosse.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000	
MILANO p. Massaua 9 Tel. 795.803	■ settimania bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventura si trasferiscono sui monti.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1500	
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	■ cicale, di Alberto Latuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Cio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione ■ servizio, tappa di camionisti, giovane disubbidita accetta uomini e sesso.	Critica Pubblico	●●● O○○○○○	
PUNTO DUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	■ Toyzeck, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva ■ (Germ. - Col.) — Dal dramma di Büchner, le storie di ■ fuciliere dell'esercito tedesco nell'800, tradito ■ alla moglie ■ oppresso dai superiori. Non viet.	Ingresso L. 1500	Critica Pubblico	●●● O○○○○○
ROMA Pomo in blue v. S. Donato 4 Tel. 487.765	■ morbosa del sesso di Burd Thannbare, con Antoine Fontaine, Helen Earl (Francia - Col.) — Consueve divagazioni sul tema del sesso ■ filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci ■	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000	
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	■ ■ incrociato, ■ Jeff Hudson, Paolo De Mannicor, Anna Castella, Ronny Blues (Usa - Colori) — Consueve divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.	Ingresso L. 1500	Critica Pubblico	●●● O○○○○○
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	■ ■ immaginario, ■ Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Santa Flores (Italia - Col.) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2500	
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	La moglie in ■ l' ■ ■ ■ ■ ■ Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Pouchet (Italia - Col.) — Sostituisce la bella moglie al ■ con altrettanto bella amante in città.	PRIMA VISIONE	Ingresso L. 2000	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	CHIUSO ■ ■ ■ RESTAURI.			
VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto ■ Tel. 871.642	Super excitation love, con Barbara Moses, Nicole Morat, ■ Santos (Usa - Colori) — Consueve divagazioni sul tema del ■ nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1500	

OR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Blow job. Viet. 18.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Aguirre furoré di Dio, di W. Herzog, 20/30; 22,30.

★ Avventuroso

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
I grandi successi da rivedere: Il Zivago, Omar
Sherif, Julie Christie. Techn. Ora 18-21,30.

NIZZA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Saviana violenza carnale. Viet. 18.

★ Erotico

GALLERIE MUSEI

■■■■■ (v. ■■■■ 1/b Carrina Monf., Al. I.
0142 943.304): personale ■ Jean Messagier 25 ott.-23
nov.

■■■■■ (S. ■■■■ 177): ■. Novello: «La
mia Venezia».

ARTE 121 (Nizza 121): ■■■■ 800.

CITTADELLA (a Sesto): ■1: Signorino.

EMMEJUE (He Umberto 10): Guaman.

■■■■■ (v. ■■■■ 1, Pinerolo, ■■■■
73.556): Carlo Bossoli.

■■■■■ di ■■■■ BEN (v. ■. Teresa 20/c): La cultura precoc
lombar.

IL DAVIDE (Barietta 66/E): F. ■■■■.

L'ARIETE (v. ■■■■ 4, tel. 832.075): personale ■ Luciano
Varetto.

LA ■■■■ (Garibaldi 35): Coni.

[illegible]

Royal: Spettacolo musicale.

Le
teenager.

Qualcuno sul nido
cuculo, J. Nicholson. Non viet.
CARMAGNOLA
Superbestia. 18.
Margherita: noi per
Non viet.

L'impero dei sensi n. 2.
18.

CASALLE
Ralle: Bruce Lee la umana.
CHIERI
Sexual' excitat-
ion.

MICHELE
Gloria: La via della droga.

Cinecittà: Fontanara.
L'Incredibile Hulk.
Polisema: il poliziotto superpiù.

Casa: Non ti più
amore.

Chissà perché... capitano
tutte a me. Spencer. Tech. Non
viet.

Nuovo: L'impero colpisce ancora.
M. Hamill. Tech. Non viet.

CUORONE
L'Incredibile Hulk.

L'Uccello piume
di cristallo. V. 14.

DRUENTO
Mignin: Alien.

Lorenzo: Amici.

LANZO
Catalano: Qua la mano.

guerrieri della notte.
MONCALIERI
Corleone, G. Gemma.

Vittoria: I racconti immortali
Manuela. V.

NICHELINO
Superga: Una minaccia da un mi-
liardo di dollari.

ORBASSANO
Moderni: I guerrieri.

PINEROLO
Hollywood: il piccione.

Marco.

Poliziotto superpiù.

Nuovo: Quattresma conclusion.

Ritz: Anche gli angeli mangiano fa-
gioli.

S. Giorgio: sporca dozzina.

RIVAROLO
Frenzy.

SETTIMO
Beccaria: Kramer contro Kramer.

Gariboldi: Lulu.

Moderni: L'isola della paura.

SUSA
Chico: Chi vive in quella casa. V.
14.

Una moglie, due amici,
quattro amanti.

VENARIA
Dante: Gendarme.

Funès e
extraterrestri.

Supercinema: Star Trek.

ATTI
Venerdi 13.

Polisema: La locandiera.

Salone: Urban cowboy.

Splendor: Corpi bagnati.

Kagemusha.

CANELLI
Ormai c'è più scampo.

Regno d'Oro: Qua la mano.

NIZZA
L'ultimo.

Lux: I guerrieri.

Il prigioniero Zenda.

Qua la mano.

SAN
Lux: Cuba.

Splendor: riposo.

Cristallo: Una donna semplice.

ALESSANDRIA
Arrivano i ber-
saglieri.

Amore: Rocky II.

Comunale: Maledetti, vi amerò.

Corso: il buco.

sauvage.

Zucchero, miele e pe-
peroncino.

Moderni: Fico d'India (comico).

ACQUI TERME
Ariston: il grande Uno rosso.

I cavalieri dalle lunghe
ombre.

Ormai c'è più
scampo.

Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Il buco nero.

Nuovo: Juanna.

Polisema: Arrivano i bersaglieri.

Vittoria: Fico d'India.

NOVI LIGURE
Cristallo: Mia moglie l'erotica.

Ira: Fico d'India.

Italia: Urban cowboy.

Moderni: American gigolò.

OVADA
Lux: L'impero colpisce ancora.

Codice: Valparaiso.

risponde.

Zucchero, miele e pe-
peroncino.

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Alfredo.

SERRAVALLE SCRIVIA
La cicala.

TORTONA
Il grande Uno.

Venerdi: il casinista.

Il giorno cobra.

L'impero colpisce ancora.

Polisema: Don Giovanni e la po-
no vergini.

I due superpiù quasi
piatti.

Oshani: Non ti più
amore.

Sociale: Black stallone.

Roma: io zombo, tu zombi, egli
zomba.

CUNEO
Corso: Taglio di diamanti.

Fiamma: La locandiera.

Italia: Blue ecstasy.

Nazionale: Il bandito degli occhi
azzurri.

Corino: Non ti più amore.

Urban boy.

SENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORG SAN DALMAZZO
Moderni: riposo.

Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: Agenzia matrimoniale.

BRAI
Impero: Una sera ci incontrammo.

Fiamma: Chissà perché capita-
no tutte a me.

Arrivano i bersaglieri.

Von Battigione.

ORONERO
Il velluto.

FOSSANO
Truck.

Pane e

MONDOVI
La collina dei conigli.

Non ti conosco più amore.

Ariston: Fuga dall'inferno.

L'impero colpisce ancora.

Chissà perché capitano tut-
te a me.

Splendor: Una moglie, due amici,
quattro amanti.

riposo.

riposo.

io grande cacciatore.

Lux: Venerdi 13.

La locandiera.

Urban cowboy.

Splendor: Corpi bagnati.

Kagemusha.

NOVARA
Corpi bagnati.

Cocca: La

Excelsior: Il padrino della città ci-
vile.

Feraglini: Poliziotto superpiù.

Vittoria: Zucchero, miele e pe-
peroncino.

CUORE: Schiave d'amore.

La settimana.

Nuovo: L'insegnante al mare con
tutta la classe.

Lux: Yankee.

DOMODOSSOLA
Corso: Una notte d'estate.

Fiodrammatici: L'ultimo combatti-
mento di Chen.

GALLIATE
Il bianco il giallo e il
nero.

GOZZANO
Quello strano desiderio.

OLEGGIO
Comunale: I quattro dell'Ave Ma-
ria.

Apriti con amore.

Torn Horn.

La supplente va in
città.

Attacco alla piattaforma.

VERBANIA
Apollo: Lo sceriffo extraterrestre,
poco extra e molto terrestre.

American gigolò.

Via: Luca il combattente.

(Int): Attacco alla plat-
teforma Jennifer.

Sociale (Pallanza): Arrivano i ber-
saglieri.

Casa: Popolo: L'ultimo caccia-
tore.

VERCELLI
Astro: Blu erotico climax.

Civico: Histoire d'amour.

Nuovo Italia: La locandiera.

Principe: Border grassing.

Il buco nero.

Vittoria: Arrivano i bersaglieri.

BORGIO D'ALE
Io ero erotica, io sono
sexy, io sono porno.

ANO
Splendor: Kramer contro Kramer.

GATTINARA
Italia: Le porno reporter.

SANTHIA'
Ideale: Qua la mano.

TRONZANO
Lux: Baltimore bullet.

BIELLA
Apollo: zombi.

Impero: Poliziotto superpiù.

Mazzini: La settimana bianca.

Odeon: Il buco nero.

Sociale: La locandiera.

Tutto quello che
voluti sapere sesso ma
non avrete mai osato.

La

La goditrici.

Aurora: il campione.

PRAY
Excelsior: L'impero colpisce
cora.

SERRAVALLE
Corso: American gigolò.

Vallemosso: Brillantina rock.

GENOVA
Rinossato: Giochi erotici di
moglie perversa.

Countdown, dimensione
zero.

Astor: Il piccione di Piazza San
Marco.

Augusto: L'aereo più pazzo del
mondo.

La ecstasy.

Zucchero, miele e pe-
peroncino.

Lux: Fico d'India.

Nuovo: American gigolò.

Odeon: L'aereo più pazzo del
mondo.

Olimpia: Odio le

Orfeo: Oltre il giardino.

Non ti più amore.

Volati, Eugenio.

Ho splash.

Smeraldo: Blue sensation.

The black hole (il buco
nero).

Venerdi: riposo.

Ideale: Qua la mano.

Lido: Chissà perché... capitano
tutte a me.

Manita: Una notte d'estate.

SAVONA
Astor: Countdown: dimensione
zero.

Olimpia: American gigolò.

Il buco nero.

Eldorado: fatto splash.

Ara: Mia moglie è strega.

Jolly: La cugina prete.

Gigolò.

Un matrimonio.

Lux: Qua la mano.

ALASSIO
Colombo: L'ombra guerriero.

le blonde.

Giustizia.

Fico d'India.

Non ti conosco più amore.

Marconi: Fuga mezzanotte.

CAIRO
La ripetente il fischietto il
preside.

Della Rosa: riposo.

Cristallo: Tranks.

CARCARE
Olimpia: Sabato, domenica e
nord.

riposo.

FINALE
Saranno famosi.

L'avventuriero.

Zucchero, miele e pepe-
roncino.

LIANO
Chiuso per ferie.

Fico d'India.

Il tupo e l'agnello.

Quella sporca dozzina.

MAZZE
Zucchero, miele e pepe-
roncino.

Talco: programma.

IMPERIA
Ambra: La moglie in
l'ante in città.

Countdown, dimensione
zero.

La sera della prima.

Imperia: Chissà perché... capitano
tutte a me.

Fico d'India.

SANREMO
Arrivano i bersaglieri.

Ritz: Oltre il giardino.

Supercinema: John Travolta co-
way.

Mia moglie è

La locandiera.

Lux: Cadi in vetrina.

Sanremo: Giochi erotici di una
moglie perversa.

Orfeo: Gigolò.

Centrale: Ho fatto splash.

Spagna e Urss
girano un film
su Garcia Lorca

Il regista spa-
gnolo Juan Antonio Barden
girerà un film, produzione
ispano-sovietica, sugli ultimi
giorni del poeta Federico
Garcia Lorca. Barden ha fat-
to ritorno in questi giorni a
Madrid, dopo essersi recato
a Mosca per firmare l'accor-
do con «Sovinform», ed è
detto che la pellicola sarà ba-
sata su un libro di Ian Gibson
centrato sulle ultime settema-
ne di vita del poeta ucciso

TEATRI

DI O: ore 21. Di-
rettore Wilfried Boettcher. Sopra-
Elisabeth Speiser: mezzosopra-
Ruthild Engert: tenori Josef
Protacka e Ernst Heitinger, bassi
Widmer e Wolfgang Schoene.
S. Bach: La Passione secondo
San Giovanni Bm 245 per soli, co-
ro e orchestra. Orchestra sinfonica
di La Rsi. Torino. Ingresso L.
2500.

CARIGNANO - TEATRO STABILE
20.30 I giganti della montagna di
L. Pirandello. Regia di Mario Missi-
roli. Spettacolo in abbonamento.
Tel. 544.562 - 556.248. Ultimi 2
giorni.

CENTRALINO (tel. 837.500).
ERBA: vari cinema.
ERBA: Cori di danza moderna. Inf. tel.
690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vi-
cina.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini -
Franco Barbero in La "d".

Tre atti comici. Tel.
544.562.

ITALIA: Questa ore 21.15 Gipo in
Gloria a vuol marciare! Pren. via
Nizza 138, tel. 698.4021.

NUOVO-SALA VALENTINO: questa se-
ra 21.15 Il Teatro delle Dieci
presenta o dell'educa-

Personale del maestro

VALERIO CARRERA
dal 31/10 al 13/11

Inaugurazione stasera 21

ENFAC
Via Pomba 27 - TORINO

CENTRO INTERNAZIONALE
D'ARTI

Esposizione permanente

Per informazioni: permanente

Via Pomba 27, To. - 1.011/530609

Concorso internazionale
PITTURA, SCULTURA,
GRAFICA

con inserimento gratuito per autori

sull'annuario

DIFFUSIONI ARTISTICHE
Consegna opere ed informazioni:

ENFAC Via Pomba 27 - Torino

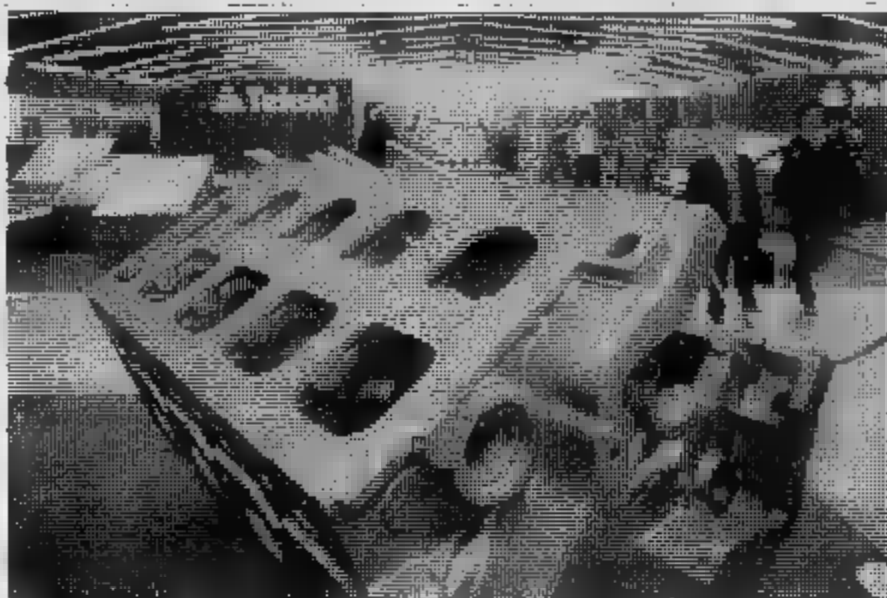
Al 30° Salone novità anche per i «dilettanti» La Tecnica come hobby

L'hobbistica è una buona ragione presente in Tecnica 80. Quella che un tempo era considerata una distrazione o, in ogni caso, un'attività minore, negli ultimi anni ha avuto una giusta rivalutazione. Da una parte, la necessità di risparmiare e di provvedere in prima persona a piccoli lavori — perlopiù domestici — ha indotto le persone più intraprendenti a procurarsi gli «arnesi» necessari; in secondo luogo, il piacere di creare, di manifestare la propria abilità anche al di fuori dell'abituale lavoro, ha invogliato sempre più a intendere le attività più strane — un hobby — sperimentarsi entro le mura domestiche.

L'hobbistica ha veduto così crearsi un mercato prima quasi inesistente: dall'attrezzo giocattolo, via via che l'esperienza e le esigenze dell'hobbistica crescevano, si passava alla realizzazione di veri e propri strumenti professionali dotati di precisione e di funzionalità con accorgimenti preziosi. Tecnica 80 è un esempio dell'importanza assunta da questo settore negli ultimi anni.

L'aspiratore

Chi lavora in un box, o qualunque altra stanza, sporca il pavimento con trucioli, segatura, carta, ecc., se la rimozione di questi materiali non crea eccessive difficoltà, la cosa cambia quando si rovescia un tanica di olio, un catino d'acqua, o qualunque altro liquido: la Tekno Hobby propone in questi casi un apparecchio aspiratutto — il berstutto — il liquido che trova sul pavimento, oltre che funzione come un normale aspiratore.



Minifresatrice

Il primo è un vero e proprio gioiello di realizzazione miniaturizzata — e perfettamente efficiente — delle grosse macchine presenti nelle officine. La ditta costruttrice è l'inglese Cowels, e il suo peso, sette chilogrammi, dà l'idea delle dimensioni che può avere questo minitornio. La miniatu-

rizzazione ne fa anche un oggetto da arredamento: alcuni esemplari sono poi stati acquistati proprio per questo scopo. La macchina è robustissima, estremamente precisa, ed è in grado di svolgere qualsiasi lavorazione prevista per ogni altro tipo di questo tipo. Il costo: un milione. Prezzo caro se paragonato — esempio — a quello di certi orologi.



Sempre della Cowels, è la minifresatrice chilogrammi. La macchina sembra un piccolo trapano: in realtà è così: un trapano fa solo buchi, questa macchina fa scanalature e lavori di rifinitura. Anche il costo della minifresatrice è di un milione.

Minifalegnameria. Tra le «meraviglie» esposte dalla Tekno Hobby, c'è

una falegnameria realizzata in un unico gruppo chiamato Minicombinata. È un banco di lavoro quadrato (dal lato di circa 100-150 centimetri) che comprende le quattro macchine utensili indispensabili per qualsiasi lavorazione del legno: circolare, una piallatrice, una fresatrice verticale (per costruire porte e finestre), e una squadratrice (per l'esatto taglio degli angoli). La Minicombinata può trovar posto, grazie alle ridotte dimensioni, anche in un box o in una cantina. Il costo si aggira sui due milioni.

Saldatore tascabile

Si chiama Microflame, lungo 12 centimetri, un palo di otti: è il più piccolo saldatore a mondo. Dotato di bombolette (una di ossigeno e una di gas butano) lunghe 5 centimetri, di rispettivo cannello, all'accensione il Microflame è capace di fondere qualunque lega per ogni tipo di saldatura. Questo microsaldatore è offerto, in confezione completa, a ricambio, al prezzo scontato di 70 mila.

Tute e stracci di carta

Esistono alcuni prodotti indispensabili a quanti lavorano nelle officine, hanno hobby o praticano piccoli lavori domestici. La Golmar di Torino ha esposto una serie di accessori di interesse e curiosità non solo per officine ma anche per i privati. Ne è esempio una tuta di carta, dal peso di pochi grammi, con lembi traspiranti (non fa sudare) e impermeabili all'acqua: questa tuta, bianca e rossa, può essere lavata per 5 o 6 volte in lavatrice e risolve il problema dell'abito da lavoro anche per chi si occupa occasionalmente della tinteggiatura delle pareti domestiche, della revisione dell'auto, o così via. La tuta costa intorno alle 5 mila lire.

Sempre della Golmar sono altri due interessanti prodotti: lo straccio di carta, e un particolare graniglia per la pulizia dei pavimenti. Quest'ultima rappresenta un progresso sia per il rendimento, sia per la prevenzione di incendi: il potere di assorbimento dell'olio è pari a tre volte il proprio peso — contro il rapporto uno — uno della segatura — e mentre la segatura è materiale infiammabile, la graniglia è refrattaria al fuoco.

Eliminato l'ossido dagli oggetti d'argento Novità anche per le donne

Novità per la felicità delle donne, costrette a spendere molto tempo a lavoro per togliere la patina di ossido che si forma sugli oggetti d'argento.

Si tratta di «Zerust», capsula (grossa come un pacchetto di fiammiferi) che dissigillata emette un vapore invisibile, inodore e atossico, che si diffonde nell'ambiente in cui è posta la capsula e, saturandolo, protegge ogni oggetto metallico che si trova in esso. Il prodotto si tro-

va presso lo stand della Tekno Hobby, costa 2500 lire e protegge l'argenteria anche per due anni, pur consentendo di aprire, alla bisogna, le antine dello stipetto in cui è conservato.

Il prodotto è indicato ovunque siano problemi di ossidazione, di corrosione. Una recente statistica indica in miliardi di dollari all'anno il tributo pagato alla corrosione solo dagli Stati Uniti. Si può comprendere, quindi,

l'importanza di una soluzione al problema che prescinde anche ai costi: manodopera (è sufficiente, esempio, introdurre in un «contenitore» metallico l'opportuna quantità di Zerust affinché non compaiano più segni di ruggine). In termini di utilizzo industriale, la protezione che si avvale di questo nuovo prodotto costa 300 lire al mese per ogni metro cubo di spazio protetto, e si salvaguarda qualunque materiale.

CANON A TORINO

VI INVITA AL SALONE DELLA TECNICA TORINO ESPOSIZIONI

25 ottobre - 2 novembre Pad. 2 - Post. 150

SIAMO ORGOGLIOSI DI PRESENTARE LA MACCHINA DELL'ANNO,
LA NUOVA FOTOCOPIATRICE CANON NP 200 A FIBRE OTTICHE.

La macchina dell'anno perché è la più piccola del mondo su carta comune nel grande formato (cm 42x29,7) e il suo rivoluzionario a fibre ottiche.

Le macchine dell'anno per il sistema di sviluppo mono-componente a polvere e il più alto velocità di copiatura nella categoria.

La macchina per il corpo completamente apribile, la manutenzione quasi nulla, l'introduttore per copia singola, il costo estremamente competitivo.

Un'altra «prima mondiale» Canon: mini-fotocopiatrice NP 200. Grazie alle sue caratteristiche rivoluzionarie, le lenti a fibre ottiche in luogo di tradizionali obiettivi, lo sviluppo mono-componente, il mini tamburo CDS, il computer, è stata realizzata una fotocopiatrice dalle dimensioni estremamente ridotte, superiore al formato fotocopie che produce, di soli cm. 51x53, alta cm. 29, del peso di 61 Kg., ma le caratteristiche di una «grande» macchina: formato A3 e inferiori, velocità a 20 copie al minuto. Serve quindi per alti volumi mensili, ma ha un costo/copia vantaggioso anche per basse tirature. Le innovazioni rivoluzionarie il totale controllo computerizzato, evidenziato dal quadro comando digitale, ne fanno una macchina perfetta ed affidabile, con qualità di riproduzioni superlativa: il frutto che poteva soltanto dalla ricerca tecnologica che distingue la Canon sul mercato.

Esposizione e dimostrazione dell'intera gamma di prodotti Canon per l'ufficio:

- calcolatrici per ufficio a 10, 12 e 14 cifre, visive a scriventi su carta comune;
- calcolatrici portatili e da tavolo anche con funzioni: orologio calendario;
- mini computers collegabili con periferiche, per tutti usi scientifici e gestionali;
- fotocopiatrici su carta comune per tutte le esigenze di copiatura;
- sistemi microfilm.

ITALIA S.p.A. - Divisione macchine per ufficio - via Zante, 16/2 - Milano

FILIALE PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: corso Racconigi 26 - Tel. 011/330449 - 331163 - 334265 Assistenza tecnica: Tel. 011/332167

Distributori per:

- Glietta F.lli - piazza Bengasi 11 - Tel. 011/6069617
- Delta Copy - corso Regina - Torino - Tel. 011/484171
- Pinerolo - Cerutti Mauro - via Etna 30 - Tel. 011/70316
- Peronzo Sante - via VIII. Veneto 2/A - Tel. 011/5200394
- Di SUSA - Bravi - corso Dora 14 - Avigliana - Tel. 011/536626
- SAI - Ferraris & Botognini - via Piacenza 49 - Tel. 011/84030
- AOSTA - Lagova - via Torino 25 - Tel. 011/32916
- Bartolotti e Quassati - corso Alfieri 245 - Tel. 011/32916
- CUNEO - Copy Data - corso Piave 11 - Tel. 011/35442
- NOVARA - Eurogam - via Cavour 42 - Gaglianico - Tel. 015/542015



Canon

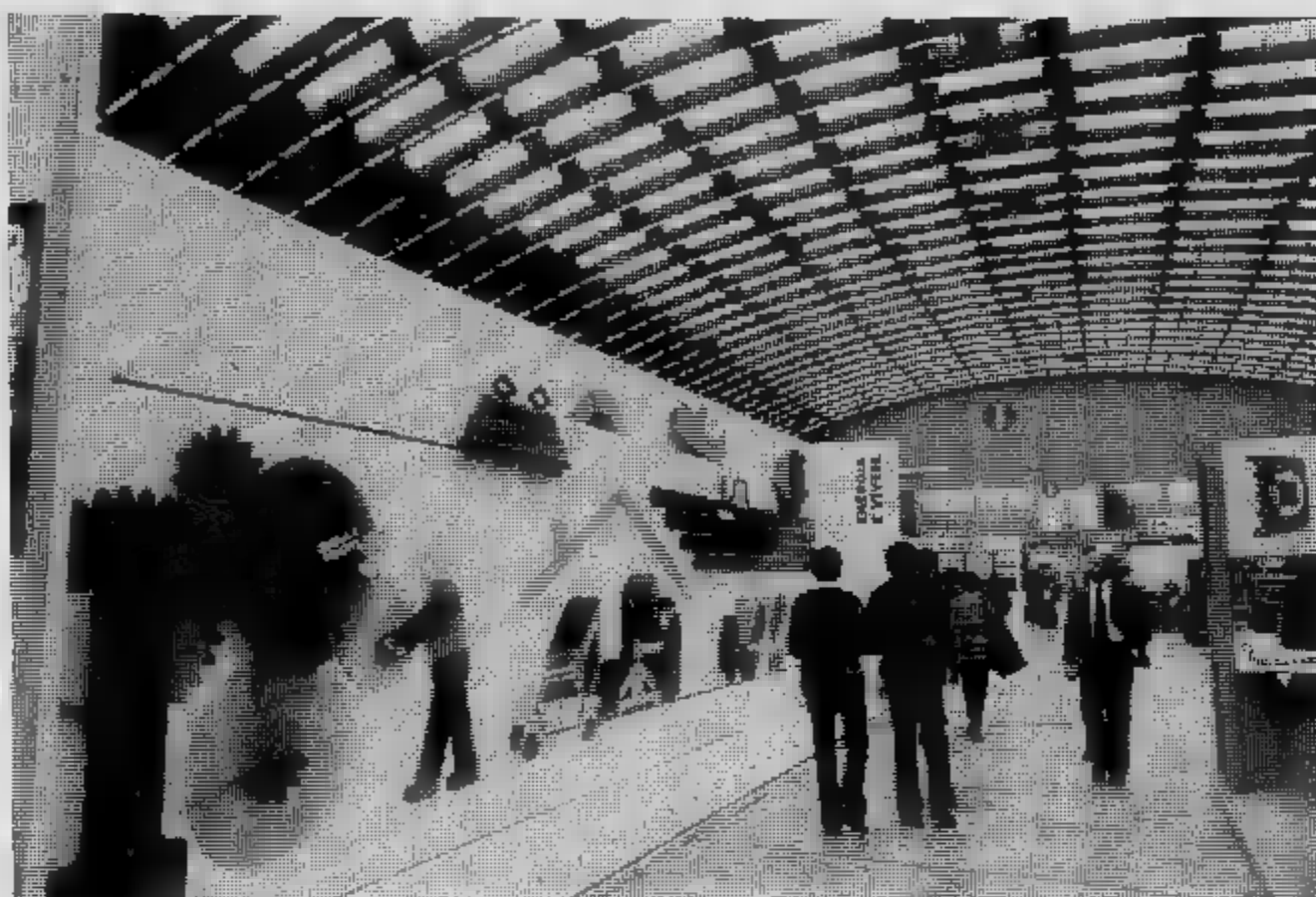
LA SCELTA SICURA PER CALCOLARE, FOTOCOPIARE, MICROFILMARE

Il risparmio termico sempre più d'attualità E' sufficiente un foro per isolare dal freddo

Molta attenzione viene dedicata quest'anno al risparmio energetico ed ai vari metodi per isolare dal freddo. Ad esempio, l'Impal di Torino presenta al Salone la resina schiumosa «Aerolite» iniettabile nei muri con intercapedine. Il prodotto, oltre a consentire una diminuzione della spesa sul riscaldamento sino al 30 per cento, ha anche il vantaggio di essere un isolante acustico.

La posa in opera del materiale è semplice: attraverso fori di piccolo diametro, 16 millimetri, praticati nella muratura perimetrale (dall'interno o dall'esterno del muro è indifferente, viene iniettata la resina allo stato schiumoso sino al completo riempimento dell'intercapedine. La schiuma costa sulle 40 lire al metro cubo, la spesa per una villetta di tipo familiare può quindi essere calcolata sulle 700 mila lire.

L'indubbia efficacia dell'isolamento termico con l'iniezione di resina ureica è provata dalla lunga esperienza del nord-europei; in Inghilterra, infatti, dove questo sistema vengono coibentati la mag-



gior parte degli edifici di nuova costruzione, esso viene usato più di 15 anni, mentre nei Paesi scandinavi viene impiegato da vent'anni.

In Italia cinque milioni di metri cubi sono costruiti il sistema dell'intercapedine fra muro e muro, di questi soltanto un milione e ottocentomila circa (il 30% del totale) sono coibentati.

Gli esperti hanno calcolato che se anche il restante 70% di queste co-

struzioni venisse isolato termicamente, si otterrebbe un risparmio di circa tre milioni di tonnellate di gasolio all'anno. Un risparmio traducibile in centinaia di miliardi di lire.

Un esempio pratico può contribuire in modo più immediato a fare apprezzare l'efficacia della coibentazione con la schiuma ottenuta da resine ureiche: un edificio di medie proporzioni in un anno mediamente consuma ventina di tonnellate di gasolio.

Isolando termicamente il tetto dello stabile e le opere murarie degli appartamenti con questo sistema, si avrà un minor consumo di combustibile (calcolato intorno al 30% all'anno) in relazione alla diminuzione del 50% oltre del potere di dispersione calorica delle pareti domestiche e la spesa iniziale per coibentare lo stabile sarà ammortizzata nel giro di uno o due anni.

Assemblaggi flessibili

Importante innovazione riguardante il mondo del lavoro al Salone: Bosch ha presentato un sistema per la creazione di linee di montaggio razionali, flessibili, umane. Con l'assemblaggio che incide dal 50% al 50% sul prezzo del prodotto, è di estrema importanza per la competitività delle aziende contenerne i costi; il nuovo sistema Bosch consente di creare linee di qualsiasi tipo, di singolo banco di lavoro alla linea completa, secondo i più avanzati criteri di razionalità ed efficienza, sia per il discorso produttivo, sia per il discorso umano che sta a monte. Più, il sistema consente di modificare la linea in poche e semplici operazioni, con flessibilità per aggiungere e togliere posti lavoro, inserire nuovi automatismi, modificare le procedure, sempre riutilizzando gli stessi elementi.

La Canon al Salone

La Canon presenta le linee dei suoi prodotti nei settori fotocopiatrici su carta, calcolatrici, mini-computers, sistemi microfilm. Viene esposta, in anteprima per il mercato italiano, la fotocopiatrice a carta comune Canon NP 30, in risposta alle attuali esigenze del mercato nel settore delle basse tirature, di particolare interesse per le prestazioni elevate ed il costo molto competitivo.

SOCIETA' APPLICAZIONI

sadac

DELL'ARIA COMPRESSA

Via Groscavallo 11 - 10138 Torino
Tel. (011) 441.156 - 442.421

Concessionaria

WABCO WESTINGHOUSE

Apparecchi e ricambi per freni ad aria compressa per veicoli stradali - Apparecchiature pneumatiche industriali - Scambiatori di calore.

Concessionaria

WABCO WESTINGHOUSE

Apparecchiature pneumatiche ed elettropneumatiche comando porte per autobus urbani, interurbani, granturismo.

Al Salone della Tecnica

TECNODIDATTICA 80

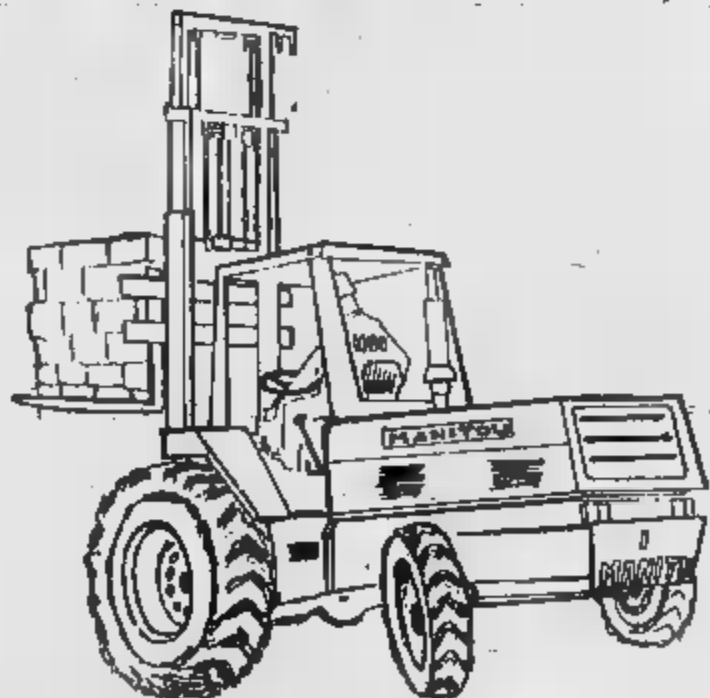
visitare lo stand
dell'Associazione

ITALIA - URSS

(n. 625 - In galleria)

MANITOU

Carrelli elevatori fuoristrada
87 modelli da 15 a 80 q.
Altezze sollevamento da 3 m. a 6,75 m.



Concessionaria esclusiva di vendita
Torino, Asti, Cuneo

NUOVA BOILOT ITALIA SpA

SANTENA (TO) - SS. Torino-Asti Km 20 uscita
generale tel. 011/9492305-9492451 - 210686.

VISITATECI ALL'AREA 1004 AL PADIGLIONE ALL'APERTO

Orari e tram

DELLA MANIFESTAZIONE: Quartiere fieristico - Torino Esposizioni, ingressi corso Massimo d'Azeglio 15 e da Sclopis. Contemporaneamente alla Tecnica, nel padiglione dell'area 1004, Torino Esposizioni avrà luogo MET 80, 5° Mostra Europea di metallurgia, rassegna quadriennale riservata agli operatori del settore.

APERTURA: 9,30-12,30; 15-22,30; sabato e festivi 9,30-22,30.

BIGLIETTI: SO: Interi L. 1500, ridotti (militari, bambini al di sotto dei 10 anni) L. 750. Gli operatori in possesso di cartoline d'invito possono rivolgersi all'Ufficio Ricevimenti Operatori a funzione presso le biglietterie nei giorni e negli orari indicati sul cartoncino stesso.

CATALOGO UFFICIALE: In vendita presso le biglietterie e la rivendita generale all'interno del Salone L. 1500.

DELLA MANIFESTAZIONE PUBBLICA: Tram n. 15, 1, 1 sbarrato; pullman n. 73, 67, sbarrato; filobus n. 34.

tecnica 80

torino esposizioni

25 ottobre - 2 novembre

orario: 9,30-12,30-15-22,30 feriali - 9,30-22,30 e festivi

Una Fiera è fatta anche di piccole cose curiose: scopriamole Alla ricerca del «tocco in più»

Il visitatore che volesse, munito di buona volontà e di adeguata riser-
■ ■ ■ fiato, esplorare minuziosamente l'intero palazzo del Lavoro alla ricerca anche del più piccolo stand, dovrebbe ras-

segnarsi a dedicare alla visita almeno un paio, se-
■ ■ ■ tre, dei suoi giorni. Un rapido calcolo, infatti, permette di affermare che, sostando davanti ■ ■ ■ ciascuna esposizione per tre minuti (il tempo mi-

nimo per rendersi conto almeno di che cosa si tratta) occorrerebbero almeno dieci ore.

Segnaliamo dunque — per evitare vere ■ ■ ■ proprie maratone — le cosiddette «curiosità».

L'arredamento serve solo ■ ■ ■ chi ha da metter ■ ■ ■ (o cambiare) casa. Restano da vedere, dunque, le cose più originali.

Ecco allora le terrecotte e gli articoli in legno, gli articoli in vimini e ■ ■ ■ specialità cinesi al rhum e nocciolato. Ci sono poi anche splendide vetrate al piombo e lampade stile Tiffany. Accanto, ecco il miele naturale ■ ■ ■ api, la pappa reale, la cera vergine e le saponette al miele.

Ci ■ ■ ■ poi ditte specializzate in ritratti computerizzati, l'ultimo ritrovato della moderna tecnologia per sostituire l'uomo anche nell'arte «umana» per eccellenza, la pittura.

Ultime novità in fatto di cosmetici: shampoo, lozioni, detergenti prodotti con le erbe, su antiche ricette. Dopo tanti cosmetici di sintesi una boccata di natura «vera» non può che far bene. Sempre in materia di bellezza, i bigodini elettrici, con i quali (e con un po' di esperienza) ■ ■ ■ possibile farsi da soli una perfetta permanente.

Ecco poi ■ ■ ■ computer grafologico accanto ■ ■ ■ una ditta che più prosaicamente (ma la vita di tutti i giorni è fatta soprattutto di piccole cose) risalta le vasche da bagno ■ ■ ■ domicilio. ■ ■ ■ rismagliatura, utile in tutti i casi di screpolatura della vecchia vernice, raddoppia la vita della ■ ■ ■ ■ ■ rende ■ ■ ■ nuova.

C'è il boom dell'esotico, specialmente orientale Dalla Cina e da altre contrade...

È indubbio che quest'anno, in Fiera, l'esotico «vada» molto. Sono innumerevoli gli stands riservati ■ ■ ■ prodotti d'oltreoceano, specie orientali. Un panorama vastissimo, dal quale chi cerca il «tocco in più» per la propria casa potrà certamente cogliere ciò che fa per lui. Vediamo rapidamente.

L'Artigianato artistico di Volterra presenta articoli da regalo in alabastro. L'Artigianato Cinese ha un'ampia scelta di cesteria ■ ■ ■ vimini, oggettistica cinese, bambolette in porcellana dai lineamenti deliziosamente naïves, tutti articoli eseguiti in Estremo Oriente a livello artigianale.

Ci sono poi bacheche ed articoli da collezionismo, anche questi orientali. Numerosi anche gli accessori navali, non strettamente esotici, questi, ■ ■ ■ comunque in carattere con lo spirito «avventuroso» ■ ■ ■ chi sceglie un arredamento sofisticato.

Sono esposti inoltre oggetti d'avorio, osso ■ ■ ■ pietre dure ■ ■ ■ provenienza africana. In tema di abbigliamento, ecco apparire ■ ■ ■ folk, oltre che pelletterie e bigiotterie di classica produzione orientale.

Dalla «Grande Muraglia» alla «Plaza de toros»: in uno stand si espongono infatti splendidi prodotti dell'artigianato spagnolo, affiancati da oggetti caratteristici calabresi, accostamento dal quale, fra l'altro, si può verificare quanta importanza abbiano avuto gli «hidalgos» nella cultura del meridione italiano. Ancora ■ ■ ■ Spagna una collezione ■ ■ ■ vini spagnoli insieme con prodotti israeliani (vini anch'essi) e al classico «ginseng».

L'Oriental Center propone artigianato vario, dalla Turchia all'estrema Asia, mentre un importatore romano mette in campo, accanto alle famosissime «matrioske», tutto l'artigianato e l'alimentarismo sovietico. Ancora più ■ ■ ■ si spinge ■ ■ ■ commerciante milanese, che porta un ventaglio vastissimo di articoli giapponesi, ricchi del fascino misterioso e violento che Korosawa ha così



splendidamente riproposto proprio in questi giorni al torinese con «Kagemusha».

Infine, da Israele, ecco i prodotti tipici: articoli ■ ■ ■ rame, di legno d'ulivo, profumi e cosmetici, gioielli, articoli religiosi ■ ■ ■ un vasto panorama di musiche tradizionali, in disco e in cassette.

Insomma, chi voglia «viaggiare» standosamente comodamente seduto nella sua poltrona preferita, non ha che da scegliere: ■ ■ ■ compito, per la verità, ■ ■ ■ facilissimo, vista la valanga ■ ■ ■ proposte, tutte valide.

Anche i bambini in Fiera Giocattoli, sogni aspettando Natale



Alla fiera, specialmente la domenica, vanno famiglie intere, con dotazioni spesso cospicue ■ ■ ■ bambini. Che ■ ■ ■ offre il palazzo del Lavoro ai piccolissimi? Non poco, oltre naturalmente all'eccitazione ■ ■ ■ posto pieno ■ ■ ■ luci, ■ ■ ■ gente, di colori. In fatto di giocattoli ■ ■ ■ prodotti per bambini in genere, infatti, ■ ■ ■ si può certo lamentare povertà ■ ■ ■ scelta.

Oltre alle carrozzine e ai lettini ■ ■ ■ giocattolo la fa da padrone, ■ ■ ■ tutte le novità del mercato. L'aria ■ ■ ■ Natale è già vicina e ■ ■ ■ occasioni per una «prenotazione» non mancheranno.

I «mammi» ■ ■ ■ compri, si sprecheranno anche davanti agli stand ■ ■ ■ splendide pupattole ■ ■ ■ peluche. Si tratta di resistere e di appellarsi a Gesù Bambino che, come ■ ■ ■ sa, frequenta solo bambini buoni.

Ci ■ ■ ■ poi ditte estremamente specializzate che presentano soggetti ■ ■ ■ da far sognare i bambini per ■ ■ ■ resto della giornata. Dopodiché, ■ ■ ■ stati bravi, potrete premiarli ■ ■ ■ gelato che è ■ ■ ■ a disposizione in abbondanza ■ ■ ■ produttore famoso (che fornisce anche un ottimo zucchero filato) ■ ■ ■ un tor-
■ ■ ■ Con ■ ■ ■ che, avendo i piccini in bocca piena, potrete far finire ■ ■ ■ non capire che «per Natale voglio il mostro ■ ■ ■ i razzi ■ ■ ■ cavallo che si smonta e poi voglio...».

La FABBRICA TAPPEZZERIE

di via
MADAMA CRISTINA 125
TORINO

**VI INVITA A
CONFRONTARE I
SUOI PREZZI**

SIAMO PRESENTI IN FIERA

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 1° al 16 novembre

**FIERA
D'AUTUNNO
1980**

tutto per la casa ed il tempo libero

ORARIO:
sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 16 alle 23

INGRESSO LIBERO

ANIZZAZIONE FIERA D'AUTUNNO 1980 - C.so Trapani 11 - Tel. 011/2612

Negozi al Palazzo del Lavoro

Per scegliere la «vostra» casa

Negli anni scorsi la risposta che il pubblico ha dato è stata soddisfacente. Tanto da far prevedere, per l'edizione che aprirà i battenti domani una affluenza pubblica valutabile attorno alle seicentomila unità. L'ingresso, sempre, sarà libero, l'orario quello tradizionale, i giorni feriali dalle 16 alle 23, mentre i festivi e il sabato l'apertura verrà anticipata dal mattino. La Fiera resterà aperta fino al 15 novembre incluso, vale a dire diciassette giorni in totale, sufficienti per consentire a tutti un afflusso regolare e la possibilità di visitare con calma tutti gli stands. Tuttavia, se, all'indomani, si stanno, se ognuno vorrà andare al Palazzo del Lavoro il pomeriggio o la domenica, potrà accadere, come in passato, che i cancelli vengano chiusi, consentendo alla gente all'interno di defluire affanno prima che una nuova ondata si precipiti a seguirne.

per i salotti le poltroncine sono altrettanto vaste. Quadri, tappeti, lampade, vasi e oggetti vari completano poi con ■■■■■ particolari necessari l'arredamento esposto ■■■■■ mobiliari. In teoria ■■■ potrebbe entrare alla Fiera con ■■■ piantina ■■■ un nuovo alloggio ■■■■ ed uscirne con la casa perfettamente abitabile, fin nei minimi particolari.

L'arredamento, ■■■■ molti altri aspetti ■■■■ ogni giorno, è un fatto anche «culturale». Ad arredare ■■■■ imparare. ■■■■ proposte sempre più aggiornate che ■■■■ Fiera ha ■■■■ sotto gli occhi di centinaia di migliaia di tori- ■■■■ negli anni scorsi hanno fatto ■■■■ che oggi ■■■■ pubblico sappia e voglia scegliere.

OCCHIO AI PREZZI

**MOBILI
PONTE NIZZA**
*Via Sestriere 47 (Borgo S. Pietro)
Moncalieri*

**ARREDAMENTI
AMBIENTAZIONI**

COGNO

CAVOUR (Torino) - Via Pinerolo 152 B
Tel. 0121 62.67

Visitateci alla Fiera d'autunno



nasci & gioca

carrozine camere per bambini
lettini giocattoli giochi didattici

10139 TORINO

Via Valdieri 12
Tel. 441.641

**VOU ACQUISTARE
UN MOBILE?
HAI PROBLEMI
DI ARREDAMENTO?**

Calzone
il punto di riferimento

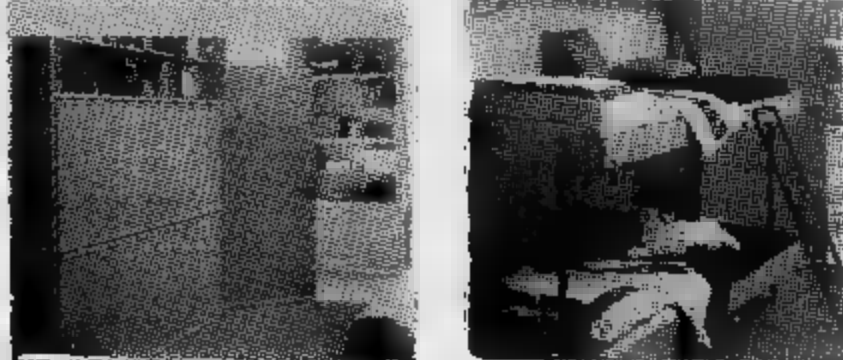
Vieni a trovarci in: **10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940**
INVITATI ALLA FIERA D'AUTUNNO '80

LETTA A CASTELLO "DUPLO"

Avete problemi a trovare spazio per arredare la Vostra casa in città, al mare e ai monti?

Ci hanno pensato i F.lli **BERGALLO**

In metri 2 x 2,02 x 0,24 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato



F.lli BERGALLO "CASA DEL SOFA" E DEL SALOTTO"
Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino (UNICA SEDE)



conbipel

La pelliccia: protagonista «IN» dell'inverno

La pelliccia rimane sempre la protagonista «in» dell'inverno. Oggi la grande organizzazione Conbipel offre ciò che c'è di meglio nel campo della pellicceria: dalle marmotte alle volpi, dai visoni agli ocelot, dagli opossum ai castori ai persiani. La Conbipel cerca le pellicce dalle pelli selezionate ed ogni pelliccia è accompagnata da un certificato di garanzia, che testimonia l'autenticità del capo, **SENZA** possibilità di dubbio.

Le pellicce Conbipel non sono «incollate». La Conbipel con i suoi centri di vendita a Cocconato, a Torino in corso Bramante 27-29 e ad Alessandria in piazza Garibaldi 11 ti dà il suo consiglio, rispettando i tuoi gusti, e consegnandoti «IL CAPO GIUSTO».

La pelliccia oggi è senz'altro un investimento ed è per questo che è utile diffidare dalle imitazioni, i prezzi Conbipel non sono creati per la pubblicità ma sono reali. Oggi i falsi prezzi non sono più



Soprabito stré con interno in lapin



Giaccone in agnello rasato



Confezione in volpe Groenlandia

accettati. Inoltre la Conbipel protegge la tua pelliccia nei periodi che non la indossi e te la restituisce con

tutti i requisiti di quando l'hai comprata. Alla Conbipel oggi, c'è una decennale esperienza al

servizio del cliente; per andare a Conbipel ci sono tanti modi: tutti i giorni compresa la domenica ■

festivi a Cocconato d'Asti; dal lunedì pomeriggio al sabato a Torino in corso Bramante 27-29

e ad Alessandria in piazza Garibaldi 11. A Cocconato trovi aperto anche l'1 e il 2 novembre.

I fatti della politica

Dopo il duello alla Tv



(Disegno di Marantoni da Il Giornale Nuovo)

Vertice nella maggioranza

Forlani, ottenuto il voto definitivo di fiducia dal Parlamento, ha immediatamente posto mano ai più scottanti problemi del governo affrontando i temi della politica economica, che stamane passeranno al vaglio del Consiglio dei ministri. La giornata di ieri, che ha visto al centro il pranzo di lavoro che il presidente del Consiglio ha avuto con i segretari dei quattro partiti della maggioranza, è stata molto intensa — riporta *Il Tempo* —. Si è aperta con una riunione con La Malfa, Andreotta e Reviglio per la messa a punto dei provvedimenti più immediati, ed è proseguita con tutta una serie di consultazioni, tra cui quella con il presidente del pri, Visentini, che anche di recente ha espresso precise opinioni in materia di imposte. Dal complesso di questi incontri è stato possibile fissare un orientamento per la elaborazione dei testi di legge, in cui è stato particolarmente impegnato il ministro delle Finanze Reviglio che ha lavorato fino a notte fonda per definire la famosa curva delle aliquote Irpef — la cui revisione è particolarmente attesa dai ceti medi che sono i più colpiti dal gonfiamento dei redditi provocato dall'inflazione — e i provvedimenti sull'Iva.

Un primo importante vertice, durato oltre tre ore, tra il presidente del Consiglio e i segretari dei quattro partiti di maggioranza si è svolto ieri pomeriggio in previsione del Consiglio dei ministri di questa mattina che sarà prevalentemente dedicato alle questioni economiche. I protagonisti — riferisce *l'Avanti!* — hanno detto che si è trattato di uno scambio di idee

sul complesso dei problemi che stanno sul tavolo del governo, con particolare riferimento ai provvedimenti economici e finanziari che saranno varati oggi. Al vertice ha preso parte anche il ministro delle Finanze Reviglio, sia perché le decisioni di oggi investono la sua sfera di competenza, sia perché lo «scandalo dei petroli» ha assunto una particolare rilevanza politica.

Consiglio dei ministri

Da questa notte la benzina rincarerà — annuncia *Il Messaggero* —. Il Governo la porterà con un decreto legge da 700 a 750 lire, come nel decreto decaduto. E il Cip potrebbe aumentarla ancora a 770-780 lire applicando il metodo per l'adeguamento ai prezzi internazionali. Il rincaro della benzina è solo una delle voci della stangata d'autunno che verrà approvata oggi dal Consiglio dei ministri. Per decreto legge verrà aumentata l'imposta sugli alcoolici e l'accordo Irpef da versare a novembre verrà portato, si dice, dal 75% all'85%. Aumenteranno anche altri prodotti petroliferi. Nel vertice tra Forlani e i quattro segretari dei partiti di governo si è deciso di varare il resto con disegni di legge. Telefoni: il Cip potrebbe varare un aumento del 17,2%. Aumenterebbero scatti, allacciamenti e canone.

Direzione pci

Siamo appena all'inizio di un dibattito che si preannuncia assai complesso, ma dalla direzione del pci svoltasi ieri emerge un dato politico immediato: il tentativo di superare l'impasse della polemica tra socialisti e comunisti avviando una riflessione complessiva sul ruolo e i compiti della sinistra — nota *Paese Sera* —. Ciò consente non di accantonare i motivi di dissenso, ma di inquadrarli in un contesto più generale, dove la stessa pluralità degli interlocutori (dalla sinistra dc al pdup, ai radicali oltre al psi «nel suo complesso» e al pci) è elemento di distinzione rispetto al permanere del contrasto tra socialisti e comunisti. Ma, certo, si tratta di uscire dal contingente, e lo stesso Natta, che su questi temi ha tenuto ieri la relazione in direzione, ha detto ai giornalisti che la discussione è destinata a valicare anche il comitato centrale del partito convocato per il 3 novembre prossimo.

Intesa pli-pri

«Come si è avviata un'intesa fra i partiti della democrazia socialista, così ci può, vorrei dire ci deve, essere una iniziativa di intesa fra i partiti di democrazia liberale, cioè liberali e repubblicani». Così — scrive *la Repubblica* — Valerio Zanone, segretario del pli, ha lanciato l'idea della creazione di un'area liberaldemocratica. L'iniziativa, ha proseguito Zanone, «non contiene nessun significato conflittuale verso altri partiti democratici». Commentando la proposta liberale, Giovanni Spadolini, segretario del pri, ha dichiarato: «Da quando il pli ha cominciato a muoversi verso le nostre posizioni repubblicane, non socialiste, riformiste, è aumentata la possibilità di incontro».

Le lettere dei lettori

Operai stranieri

In Italia si va ripetendo (con aria di scandalo) che i disoccupati sono all'incirca due milioni ma nello stesso tempo nessuno vuol riconoscere che la nostra è una disoccupazione in gran parte voluta: perché è quasi impossibile trovare garagisti, benzinaio, guardiani notturni, camerieri, facchini, lavapiatti, braccianti, come è raro trovare persone da impiegare nella pesca e nell'agricoltura, in fonderia, in lavorazioni artigianali o di meccanica pesante. Per questi ed altri mestieri più umili si occupano ormai ben 700 mila stranieri, che lavorano perfino 12-16 ore al giorno. E vengono da paesi più lontani come Argentina, Canada, Eritrea, Somalia, Marocco, Spagna, Grecia, Turchia ecc. Tutta gente che vuole fare qualsiasi lavoro, ritenendo che il medesimo porta al benessere; però in questi casi i lavoratori stranieri sono pagati molto al di sotto della media contrattuale e trattati come schiavi, mentre meriterebbero di essere messi in regola, al pari dei nostri operai.

Giuseppe Introcasi

Dante dimenticato

Un tempo all'Università popolare si poteva udire, spiegato in modo chiaro, a un numeroso uditorio di soci, operai e autodidatti, un canto della Divina Commedia ogni settimana, che dopo una conferenza illustrativa, veniva per intero declamato. Perchénon tornare a codesta bella iniziativa?

Bruno Negri

A proposito dell'Isomar

In relazione all'articolo comparso in prima pagina del numero 275 del 28-10-1980 nel quale si afferma che Giampiero Nobbio è direttore della ditta Isomar, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della legge 8-2-1948 numero 47 invito a provvedere sotto le comminatorie di legge alla seguente rettifica: Giampiero Nobbio non è mai stato direttore della Isomar e i suoi rapporti come dipendente sono cessati nel giugno-luglio 1973.

avvocato Masselli, Torino

E Torino langue?

Su *Stampa Sera* del 15-10 c.m. ho seguito l'interessante cronistoria di Torino ex capitale (città molto amata da noi friulani), ma vorrei riferirmi alla crisi Fiat! E' il caso di dire che non tutto il male vien per nuocere! Mi spiego: il caos di questi giorni ha messo in evidenza una grave lacuna, quella che purtroppo, è la colpa grave dei responsabili e delle autorità torinesi e regionali: di aver fin qui condotto una politica rinunciataria su vasta scala; tanto bastava la sola Fiat!

Colpa gravissima perché è Storia vera, fin dal 1861; che tutto è uscito da Torino, Capitale d'Italia compresa, ma è altrettanto vero che strada facendo fino ai giorni nostri Torino ha dissipato tutto per colpa dei suoi uomini troppo distratti e (non uso la brutta parola servili) deboli nel conservare almeno parte di questo enorme patrimonio. Sentivo l'altra sera in una tv privata l'intervista dell'avvocato Viglione

che riconosceva a Milano il solo diritto di un aeroporto intercontinentale. In questo modo Torino non solo resterà sempre in coda dopo esser stata la prima della classe, subendo le conseguenze della sua debolezza rinunciataria che per la capitale del motore è grave perché non solo perde competitività nelle vie dell'aria, ma anche nelle comunicazioni via terra e ferroviarie. Vogliamo viaggiare bene? Dobbiamo andare a Milano perché con Torino mancano le vie dirette nonostante le autostrade e i trafori. Resta sempre isolata. Torino faccia la voce grossa (ne ha il diritto) e difenda il meglio possibile alternative di lavoro, che anche se piccole, è meglio di niente, santo cielo; butta via sempre tutto e la Rai e il settore moda, lo stesso cinema fu scaraventato a Roma dallo stesso Ambrosio! E ripeto un aeroporto efficientissimo e con due piste! Milano scoppia e Torino langue!

Maria Sterman, Torino

Le poesie di Porta Pila

TORINO — C'è in corso una vivace polemica su una frase piuttosto pesante che l'arbitro Agnolin avrebbe pronunciato, durante il derby, contro un giocatore juventino.

Cartlin ross

La gent, al di d'ancheu, an'el parlè as contròla pi nen, a dia tut lòn ch'aj ven en ment, senza pensè che 'na volta as lassavo certe parole mach aj cartonè. A peul esse che dabon en s'el pi bel del partion pròpe monsù Agnolin a sia anrabiase con ij juventin disand la frase grèva publicà dai giornaj con el «...», ma puntinà. Mi i chërdo che Agnolin (se per asard lolà a fussa scapaje) a faria tanto bin a dovè per sò cont tuti ij cartlin, col giàun d'amonission, col ross d'autoespulsion. A venta fè atension prima d' parlè parej a 'n senza braje, che en mudande e majon a cor darè a 'n balon.

Porta Pila

CARTELLINO ROSSO — La gente, al giorno d'oggi, nel parlare / non si controlla più, / dice tutto quello che le viene / in mente, / senza pensare / che una volta si lasciavano / certe parole solo ai cartettieri. / Può darsi che davvero / sul più bello del partitone / proprio il signor Agnolin / si sia arrabbiato con i juventini / dicendo la frase pesante pubblicata / dai giornali con il «...», ma puntinato. / Io credo che Agnolin / (se per caso quella cosa gli fosse scappata) / farebbe tanto bene / ad usare per conto suo tutti i cartellini, / quello giallo dell'amonizione, / quello rosso dell'autoespulsione. / Bisogna fare attenzione / prima di parlare / così a non senza pantaloni, / che in mutande e maglione / corre dietro a un pallone.

Da un settimanale all'altro



da «Il mondo»
L'Italia senza censimento

Ormai è sicuro — scrive *Il Mondo* — il censimento della popolazione, in calendario per il 1981, non si farà. Se tutto va bene, subirà un rinvio fino all'autunno del 1982. Si tratta d'un fatto senza precedenti nella storia dell'Italia unita: dal 1861, con una sola eccezione dovuta all'ultima guerra mondiale, la popolazione italiana è stata censita ogni dieci anni.

«La progettazione del futuro del Paese dipende dalla conoscenza esatta dei dati demografici», dice Nora Federici, direttore dell'Istituto di demografia dell'università di Roma. «Sapere qual è la situazione contingente, e soprattutto quali saranno gli andamenti futuri è indispensabile: come e con quale ripartizione geografica crescerà la popolazione, come sarà ripartita per classi d'età, quale sarà la composizione dei nuclei familiari sono informazioni essenziali a pianificare non solo gli interventi economici in ogni campo (dalla scuola alla casa, alle strutture sanitarie) ma a compiere le scelte necessarie di politica sociale. Tanto più», aggiunge, «che l'Italia è poverissima di informazioni statistiche e che già un intervallo di dieci anni è decisamente il massimo che si possa sopportare».

«Si chiude un decennio, quello degli Anni 70, che ha visto cambiamenti notevolissimi», aggiunge Giuliano Bianchi, direttore dell'Irpet

(l'Istituto per la programmazione economica della Toscana). «I livelli scolastici, con le relative aspettative di lavoro, gli insediamenti urbani, lo sviluppo delle attività produttive non pianificate, l'estendersi di una economia sommersa: il Paese è cambiato ma non sappiamo quanto. Come si fa a fondare una politica industriale senza conoscere quante sono le unità produttive e come sono dislocate sul territorio? E, inoltre, faremo le elezioni politiche del 1984 sulla base di un censimento, quello del '71, vecchio di 14 anni? Il rapporto fra elettori ed eletti, geograficamente inteso, dove va a finire?».

Preoccupazioni vengono espresse, anche dagli ambienti comunitari. All'ufficio romano della Cee si sottolinea che nei Paesi della comunità, e anche negli altri, i censimenti avvengono di norma nell'anno iniziale di ogni decennio, «non bisogna aggravare il gap fra l'Italia e i suoi partner», dicono.

L'Italia, del resto, sotto questo profilo è già ampiamente in difetto. Il censimento dell'agricoltura che, secondo le norme Cee, si sarebbe dovuto svolgere nell'ottobre 1979, e che è importantissimo ai fini della politica agricola comunitaria non è stato ancora fatto.

E proprio questa inadempienza che rende inevitabile il rinvio del censimento generale della popolazione. Poiché, sembra, è tecnicamente impossibile fare, nello stesso anno, tre censimenti (quello della popolazione è accompagnato dal censimento delle abitazioni, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dei servizi), il dimissionario governo Cossiga 2° avrebbe deciso all'ultimo momento, quando il disegno di legge relativo era sul punto di essere finalmente approvato (dopo un iter di quasi nove mesi e dopo il sì del Senato) di modificare il testo della legge, che stabiliva il finanziamento (140 miliardi) e le date relative, capovolgendo le scadenze originarie, che prevedevano per l'81 il censimento generale e per l'82 quello dell'agricoltura.

DAL 1° NOVEMBRE LA «RICEVUTA ALLARGATA»

Ora cominciano i guai (fiscali) per le signore dal parrucchiere

CI
AVVIAMO
AL
MELODRAMMA
"PERMANENTE"

TEATRO ALLA SCALA

STAGIONE 1980/81

ROSSINI

**IL BARBIERE
DI SIVIGLIA**
REVIGLIO

VERDI

**MESSA in piega
DA REQUIEM**

(da Sorrisi e Canzoni)

COMPTON ITALIA

Basta guardarla, girarle attorno, per lasciarsi sorprendere dal fascino della sua linea. Con un motore elastico e silenzioso ed il cambio a 5 marce sincronizzate, o automatico, Rover 2600 ti dà il massimo per ogni tipo di guida. L'interno è comodo, funzionale, rifinito con classe. La strumentazione quasi aeronautica. Soluzioni tecniche d'avanguardia hanno fatto del basso consumo un dato clamoroso: 8,2 litri di carburante ogni 100 km. Ma la cosa che stupisce di più è il prezzo. Con un'auto di questa classe non è certo la caratteristica più importante, ma è un motivo in più per preferirla. Rover 2600: che costi come una 2000 è praticamente secondario.

Rover
DINAMICA COME CHI LA GUIDA.

ROVER 2600. CHE COSTI COME UNA 2000 E' PRATICAMENTE SECONDARIO.



CARATTERISTICHE TECNICHE:

Motore anteriore longitudinale a sei cilindri in linea - Cambio a 5 marce manuale o automatico - Alzacarro 81 mm - Corsa 84 mm - Cilindrata 2597 cc - Rapporto di compressione 9,25:1 - Potenza massima 138 CV a 5000 giri/min - Coppia massima 21 kgm a 4000 giri/min - Distribuzione: valvole a camme in testa - Trazione posteriore - Frizione monodisco a secco - Freni anteriori a disco e posteriori a tamburo autogreggianti - Sospensioni anteriori tipo McPherson, barra antirullo - Sospensioni posteriori ad assale rigido, leveraggio di Watt - Volume bagagliaio 450-1070 dm³ - Velocità massima 196 km/h - Accelerazione (km da fermo) 33,9 secondi - Consumo carburante 8,2 litri/100 km.

Troverete i Concessionari
Leyland Rover sulle
Pagine Gialle alla voce "Automobili
vendita". Tutti i modelli Leyland sono
integralmente garantiti per un anno con
chilometraggio illimitato.
Rateazioni e vendite in leasing tramite la
Leyland Italia Finanziaria

Leyland Italia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DORA vende libero via Salsomaggiore 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 8 milioni più dilazioni. Tel. 740.489.
EDILRESIDENCE vende corso Francia libero senza ascensore camera cucina bagno 27 milioni dilazioni. Tel. 560.5539.
FIDUCIARIA immobiliare vende recente camera tinello cucinino in via Asiago prezzo conveniente 6 milioni 800 mila, contanti 13 milioni. Mutuo. Tel. 55.69.56.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Giambone via Albenga 180 mila signorile camera tinello cucinotto bagno 39 milioni 500 mila.
GAJOTTO libero (Mirafiori) via Barbera camera tinello cucinino servizi ampio con forte mutuo e dilazioni. Tel. 488.972.
GAJOTTO libero via Bologna (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi 35 milioni dilazioni. Affare. Tel. 488.972.489.789.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio "I Lauri" via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
LA GINEVRA 442.333 occupato corso Trapani via Torfane ottimo 2 vani tinello servizi bagno abilitazione studio 34 milioni.

LA GINEVRA 444.225 liberi 50 mila recenti ten termobagnoascensore camera tinello 34 milioni e 2 camere cucina 39 milioni dilazioni e mutui. Stessa casa.
LA GINEVRA 442.333 liberi corso Verona stesso piano abbinabili camera cucina servizio 13 milioni e 2 camere cucina bagno 25 milioni dilazioni pagamento/mutui.
LIBERE vendiamo 19 km Torino villette unifamiliari di 115 116 130 mq composte da soggiorno 3-4 camere doppi servizi prezzi da 80 a 95 milioni meno 30 milioni mutuo Studio R.I.Ghi 513.632.
LIBERI vani centrali stessa casa adiacenti via Nizza forti dilazioni di pagamento. Talafara 532.760.
LIBERO conveniente 2 camere tinello cucinino in recente costruzione Grugliasco 15 milioni contanti più 30 milioni mutuo. Fiduciaria immobiliare 55.69.56.
LIBERO corso Sebastopoli S. Rita 3 grandi camere tinello cucinino servizi vende Brocardo Immobili tel. 748.518.
LIBERO vendesi al piano rialzato 4 camere tinello cucinino servizi. Vicino corso Grossello tel. 233.956.
LIBERO zona centrale via Pinelli 16, recente costruzione riscaldamento centrale 5 camere cucinotto, contanti 19 milioni più 11 milioni dilazioni. Fiduciaria immobiliare 55.69.56.
IMPRESA (A) libero Nichelino (v. Avogadro) ottimo camera tinello cucinino bagno cantina 5° piano termocassera stabile 1970 30 milioni e dilazioni 835.252.

L'IMPRESA corso Trapani (San Paolo) occasione camera cucina servizi termocentrale 13 milioni e dilazioni. 835.252.
L'IMPRESA Grugliasco (v. Chiesa) 2 camere cucina servizi magazzino piano rialzato 30 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA Grugliasco (v. Galimberti) camera tinello cucinino servizi 4° piano termoscenore 20 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA libero via Fabbrichetta Grugliasco 2 camere cucinotto bagno giardino ottimo stato 30 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA libero via Genova recente camera tinello cucinino bagno 45 mila pied-à-terra 45 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA libero corso Regina Margherita quarto piano 1 camera cucina e servizi 8 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA Venaria via Mensa appartamenti complessivi 3 camere tinello cucinino servizi box 20 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA via Mantova zona Vanchiglia valore stato due camere cucina servizi 9 milioni e dilazioni 835.252.
L'IMPRESA via Sciarletti (Barriera di Milano) ampio camera cucina servizi vero affare 10 milioni e dilazioni. 835.252.
PIAZZA Marmolata camera tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 31 milioni. 84.892.969.
SETTIMO centro in nuova costruzione 3-4 camere cucina servizi box auto da L. 820 mila mq mutuo dilazioni. Tel. 781.073.
SOTRIM A 503.350 libero via Bonfante ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto termoscensore.

SOTRIM B 503.995 Italia 61 fronte Palazzo vatro frazioniamo in costruzione recente ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 35 milioni più 2 milioni 500 mila residuo mutuo fondiario 6%.
SOTRIM C 503.350 via Ferrere ingresso 3 camere tinello bagno termo cantina melano occupato.
SOTRIM D 503.995 centralissimo libero alloggio 110 mq 95 nuova costruzione termo ascensore mutuo fondiario.
SOTRIM E 503.350 eccezionale offerta via Virte per fine frazionamento 3 camere cucina servizio 16 milioni affare.
UNIVERSALCASE Rivetta casa padronale da rifare 9 vani entrata indipendente 1000 mq terreno L. 57 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE Torino centro vende occupato 2 camere cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 650.8506.
UNIVERSALCASE Torino vende casa bifamiliare ristrutturata e capannoni di 200 mq, zona Mirafiori. Telefonare 650.9508.
UNIVERSALCASE Cascine Vica libero ampio 2 camere cucina posto auto L. 50 milioni. Tel. 953.3755.
UTIP 531.186 vende grazioso alloggio Montcalieri via Bellini camera tinello bagno 2 box dilazioni pagamento.
UTIP 531.186 vende via San Secondo 35 angolo via Valleggio saloncino 3-4 camere cucina ingresso bagno da 43 milioni 500 mila dilazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero signorile S. Mauro salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero via Monginevro: camera tinello cucinino termo bagno, 34 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende Borgaro alloggio libero: 2 camere cucina ingresso bagno ascensore 32 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio man- mano libero centralissimo 3 camere camera cucina bagno facilitando.
VIA BARI fine frazionamento 1-2 camere cucina e wc vende Lux Case. Tel. 546.476.
VILLA panoramica in finitura struttura termo vicinanza Alba vendi convenientemente mq 2000 terreno 35 milioni. Tel. 510.848.
VILLA uni e bifamiglia zona Orbassano mutuo dilazioni permute vende società V. & V. Piazza via Torino 16 tel. 967.3153.
VILLARASSE impresa vende alloggio in villa 150 mq più mansarda di 150 mq box mq 100 giardino privato. Telefonare 713.666.
20 Domande affitto
A. PROFESSIONISTA referenziato urge affittare in Torino ufficio mq 100/200. Tel. 533.897.

CERCO alloggi arredati vuoti uffici per clienti referenziatissimi massima serietà e garanzia. Tel. 545.106.
LAUREANO in medicina cercano per anno scolastico un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in residence Peschiera monocamera servizi arredati signorile 250 mila compreso spese riscaldamento. Tel. 751.826.
AFFITTASI uso ufficio alloggi piccole e grandi dimensioni stessa casa. Tel. Imm. Torricelli 591.220.
SEDE camera uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telax, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

24 Mobili, arredi

COPRITERMO in legno, in qualsiasi essenza e modello. Produzione propria. Progettazione d'interni. Baldeschi geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino. Tel. 636.894 - 635.812.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 252.880.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, scaggia dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. NEL Canavese rustico abitabile di vani 4 cantina acqua luce mezzi pubblici a L. 8 milioni 900 mila Res Immobili vende. Telefonare 512.923.
AD Ospedaletti Alessio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani a servizi Murale e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cellulare tel. 0182.90.320, Ivrea 0125.48.587.
BRICHERASIO indipendente casa di campagna rifatta 5 camere cucina servizi 6000 mq terreno venduto. Tel. 0121.718.09.
CASCINA libera in Castagneto Po di 7 vani seminterrato + terreno 16 mila mq. Telefonare immobiliare 549.761 - 653.204.
CASSETTA acquisto libera casa 35 km Torino con giardino dispongo di contanti tratto tutto col privato. Telefonare 472.057.
CERIALE vendiamo casa indipendente dotata di riscaldamento centrale composta da 10 camere, terreno circostante mq 1000. Ottima occasione. Fiduciaria immobiliare 556.857.
CUMIANA libera villetta salone 2 camere cucina bagno box magazzino giardino L. 72 milioni vendesi. Tel. 0121.718.09.
DIABENO via Sangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 957.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GRIMALDI 0183.273.211 tratta Imperia centro storico libero soggiorno 2 camere cucina servizio 30 milioni.
IN posizione collinare e panoramica vendo casetta abitabile 4 vani con acqua e luce 1000 mq terreno a L. 16 milioni. Telefonare (0141) 348.82.
INV.IMP. ricerca per propria clientela casa di campagna o mezza montagna e rustici. Telefonare 516.283 - 518.985.
INV.IMP. vende a Brusasco (37 km Torino) in complesso residenziale casetta panoramica di 4 camere sala cucina 6000 mq terreno L. 110 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.
INV.IMP. vende nella Via di Susa a Valle (33 km Torino) camera cucina servizi liberi o orto L. 23 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.
LIBERA Bagnolo Piemonte vendiamo villa bifamiliare con alloggi di soggiorno 2 camere doppi servizi box locale seminterrato terreno mq 2500 prezzo 10 milioni possibilità mutuo studio R.I.Ghi 513.632.
LIMONE a pochi passi dagli impianti vendo in centro residenziale mono bi trifamiliare ottimo investimento tel. 011.587.014.
PINEROLO centrale decorosi appartamenti abitabili camera cucina e salone camera cucina bagno vende. Tel. 011.587.014.
RUSTICO a 30 km da Torino 2 camere più cucina e servizi terreno circostante 20 milioni. Tel. 892.969.
SANSICARIO nel centro commerciale vicinissimo impianti risalita vende ultimi esclusivi appartamenti mutuo tel. 011.587.014.
SARDEGNA Costa degli Ulivi vendo panoramicissimi spaziosi appartamenti fronte mare vacanze più reddito tel. 011.587.014.

SAUZE D'OULX Bellissimi appartamenti nuovi signorilmente arredati composti: soggiorno 2 camere angolo cucina servizi. Vendiamo L. 90 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Per informazioni e visite Edil-Case. Telefonare (011) 546.154.
UNIVERSALCASE Giverno porzione di rustico ristrutturato 6 vani doppi servizi riscaldamento indipendente 200 mq terreno L. 45 milioni. Tel. 953.3755.
USAV 747.729 vende a Val Cerrina cascina 12 camere finite stalle cantine con 150 mila mq terreno. Mutuo, dilazioni.
USAV 747.729 vende villa panoramica vicinissima Cherasco quasi ultimata il vani 3 bagni seminterrato terreno. Mutuo.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA balcone della Costa Azzurra vi attende all'Hotel Miramare, 2° cat. per una vacanza tonificante con un'ottima cucina, salette ginocchio-sportive, massaggi, prezzi convenienti. Tel. 0184.261.375/6.

49 Informazioni

ALLA Sfringe investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.
HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentarie via Maucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132.544.826.
ROMANONDI investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A. ACQUISTO arredamenti completi mobili "800", arredi, tappeti, orologi, quadri e qualsiasi cosa vecchia; sgombero locali di ogni genere. Telefonare 578.241.

POCO ALCOLICO

APEROL

DA SEMPRE

Il consigliere comunale chiede inoltre di essere informato su ciò che è stato fatto o si ha in animo di fare «per non far perdere al Comune il finanziamento statale, in quanto se tale evenienza dovesse accadere verrebbe forse definitivamente pregiudicata la possibilità di dotare Savona d'una moderna sede per gli uffici giudiziari, adeguata alla necessità del loro funzionamento».

Niccolò Sirri

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +16 - ieri max +19 min +8

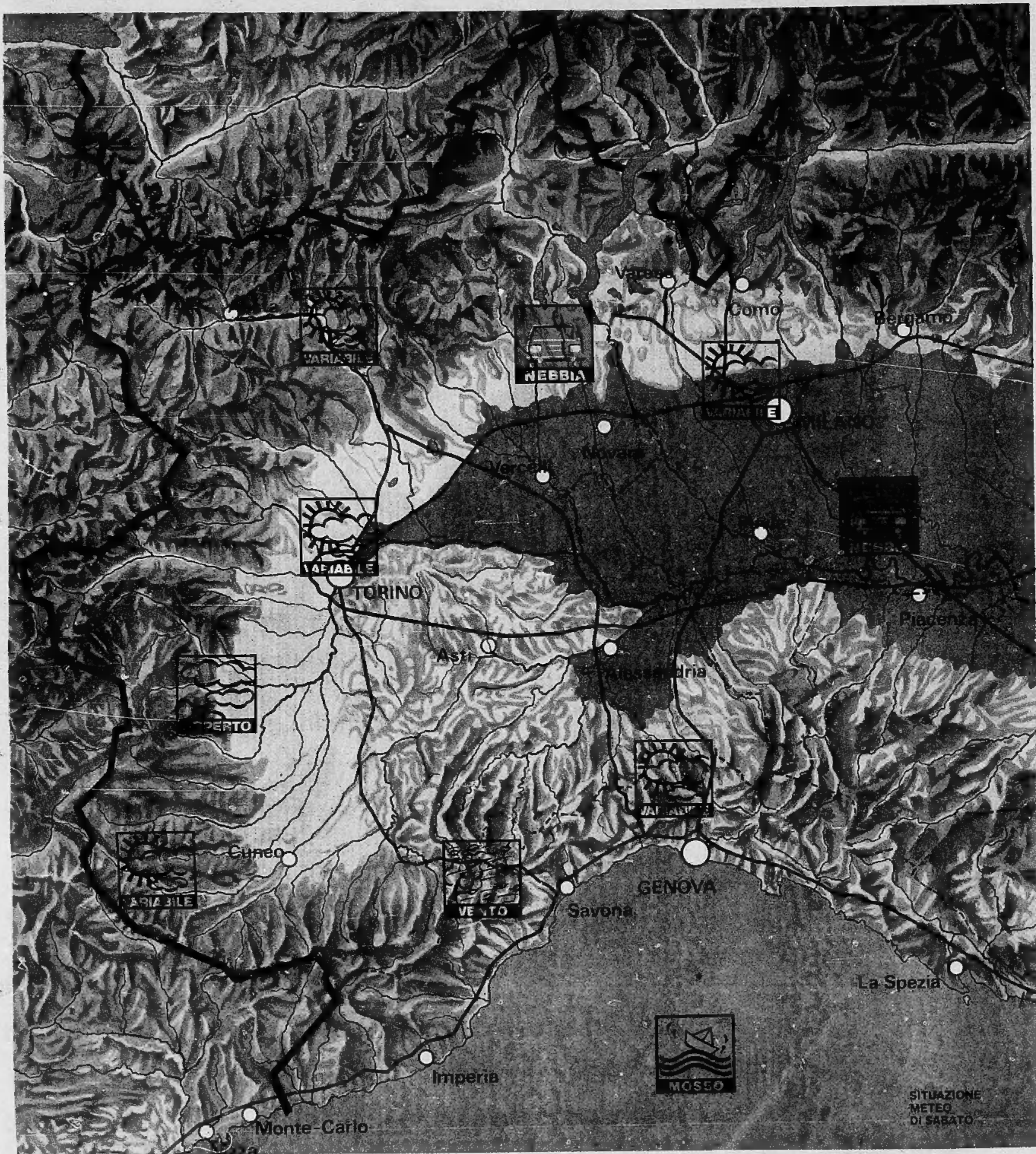
SITUAZIONE: una moderata confluenza tra aria relativamente fredda ed aria più temperata determina annuvolamenti irregolari. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: sulle regioni centro-meridionali da deboli a moderati, sulle restanti regioni deboli. MARI: poco mossi.

In Italia
Bolzano +2 +22
Verona +4 +13
Milano +5 +14
Firenze +12 +20
Bologna +7 +11
Roma +5 +19
Napoli +8 +18
Reggio C. +17 +21
Palermo +16 +18

Aosta +2 +18
Aless. +8 +15
Asi +7 +14
Cuneo +5 +14
Novara +6 +14
Vercelli +6 +13
Biella +8 +16
Genova +15 +20
Imperia +15 +22
Savona +13 +19

all'estero
Atene +14 +24
Beirut n.p.
Belgrado +7 +14
Berlino +7 +10
Bruxelles +4 +14
B. Aires +18 +24
Il Cairo +16 +27
Ginevra +6 +14
Lisbona n.p.

Londra +6 +12
Madrid +8 +23
Montreal +1 +4
Mosca +4 +4
New York +17 +23
Parigi n.p.
Stoccolma 0 +3
Sydney n.p.
Tokyo n.p.
Vienna n.p.



CHE TEMPO FARA': BELLO, MA ATTENZIONE ALLA NEBBIA

Sembra proprio che il prossimo fine settimana non ci darà eccessivi fastidi. Transitata ieri una perturbazione che proveniva dalla Francia e che sta continuando a muoversi verso Sud-Est, in direzione dei Balcani, si va ristabilendo sull'Italia un campo di alte pressioni che comporta venti deboli o assenti ed aria subsidente, aria cioè che tende a spostarsi dall'alto in basso, senza provocare fe-

nomeni di condensazione, se si escludono naturalmente le nebbie, originate però dal raffreddamento notturno del suolo e quindi anche degli strati d'aria umida a contatto con esso.

Per oggi e per domani, tranne qualche annuvolamento di scarsa consistenza, questo sarà il fenomeno più caratteristico ed increscioso. La visibilità potrà, a tratti, ridursi a pochi metri nelle zone

planeggianti, nelle valli alpine e lungo alcune zone del litorale ligure. Un certo miglioramento, come avviene di solito in questi casi, si verificherà nelle ore centrali e più calde della giornata, tra le 12 e le 15.

Il Mar Ligure ed il Tirreno settentrionale si manterranno poco mossi o quasi calmi.

I valori massimi della temperatura non

subiranno variazioni sostanziali mentre quelli minimi potranno diminuire di 1-2 gradi, con rischio di gelate lungo i tratti stradali di montagna e brinate in pianura. Anche l'inizio della domenica si prevede nel complesso buono ma qualche nube comincerà a svilupparsi nel corso della giornata, per assumere maggior consistenza dal pomeriggio.

Carlo Rodi